BLINDO HOUSE.it
porte & finestre
pvc - legno - alluminio - blindati
NUOVA SEDE v.le D'Annunzio, 16
TRIESTE tel 040.660360
Udine, v. Ciconi, 12 - 0432.513383

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — EDIZIONE DEL LUNEDÌ

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 127 - NUMERO 38
LUNEDÌ 29 SETTEMBRE 2008
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Meraviglie del FVG» € 4,90 (con cofanetto € 6,90); «Bicicletta per tutti» € 6,90; «Itinerari Grande Guerra» € 6,90; «Carosello» € 8,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

BLINDO HOUSE.it
SERRAMENTI P.V.C. -30%
NUOVA SEDE AMPIA ESPOSIZIONE
12 RATE SENZA INTERESSI

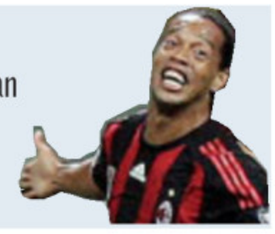
TUTTO SPORT

MOTOMONDIALE
Valentino si riprende lo scettro dopo due anni «Scusate il ritardo»
A PAGINA XV

CICLISMO
Mondiale di Varese: tutti aspettano Bettini ma trionfa Ballan
A PAGINA XX

FORMULA UNO
Errore al pit-stop: il sogno iridato della Ferrari rischia di compromettersi
A PAGINA XV

SERIE A
Ronaldinho regala al Milan il derby con l'Inter Ok Udinese e Lazio
NELLO SPORT



IN BAVIERA CROLLANO I CRISTIANO SOCIALI ALLEATI DELLA MERKEL

In Austria l'estrema destra sale al 30%

Haider e alleati insieme prima forza politica. Socialdemocratici al 29% (-6%)

GIOCHI IN MANO AI PARTITI MAGGIORI

MA IL PARADISO PUÒ ATTENDERE

di RENZO GUOLO

Un voto essenzialmente di destra e antieuropeo quello austriaco. Le elezioni politiche anticipate hanno premiato i partiti populisti e xenofobi e, tra le forze maggiori, hanno penalizzato meno la Spoe che si è presentata davanti ai cittadini con una piattaforma che cavalcava il diffuso sentire anti-Ue; mentre hanno punito l'Oevp che aveva provocato la crisi di governo accusando proprio i socialdemocratici di "svolta antieuropea". Naturalmente gli elettori hanno votato, o sanzionato, i partiti anche per altre ragioni. Carovita e l'immigrazione hanno inciso notevolmente negli orientamenti dell'elettorato. Ma non vi è dubbio che il sentimento di chiusura che attraversa molte società europee di fronte ai fenomeni connessi alla globalizzazione, e la parallela tendenza a rifugiarsi nella dimensione nazionale, abbia pesato.

La vera vincitrice di questa elezione è l'estrema destra. Non solo la più radicale Fpoe di Strache, che ottiene oltre il 18% e torna, come negli anni Novanta, a essere la terza forza nazionale; ma anche la Bzoe di Joerg Haider, che quasi triplica i suoi voti, giungendo all'11,5%. Il governatore della Carinzia ottiene così il visto per il suo rientro sulla scena politica nazionale, dalla quale si era, in qualche modo, "ritirato" dopo la fuoriuscita dalla Fpoe. I due partiti raccolgono insieme quasi il 30%, divenendo uno schieramento difficile da ignorare nella scena nazionale. Haider ritiene che Fpoe e Bzoe, che hanno agende politiche molto simili, possano ora presentarsi insieme alle elezioni europee: capitalizzando ulteriormente il sentimento antieuropeo che scuote il paese.

Per la Spoe la, magra, soddisfazione di essere comunque rimasta primo partito: sia pure scendendo dal 35,7 al 29%, non ha avuto l'emorragia di consensi che ha colpito l'Oevp, passata dal 34,2 al 24,9%.

● *Segue a pagina 2*

L'Unione imbattuta trova il bomber a sorpresa

Il ventenne Cia: non me l'aspettavo, ma questo gol fa sognare

Michael Cia, 20 anni, autore del gol della vittoria. Nello Sport

VIENNA Trionfa l'estrema destra alle elezioni politiche anticipate in Austria. Haider e il suo alleato Strache sommati insieme toccano il 30% dei voti e sono prima forza politica. I socialdemocratici al governo primo partito con il 29% (-6%).

● *A pagina 3*

MUTUI: ACCORDO FATTO

USA: UNA PEZZA DA 700 MILIARDI

di FRANCO A. GRASSINI

Le ultime notizie dicono che negli Usa governo, democratici (che hanno la maggioranza in ambedue le Camere) e repubblicani hanno raggiunto un accordo sul piano di interventi preparato dal ministro del Tesoro Paulson.

● *Segue a pagina 3*

SEQUESTRO
Militari sudanesi uccidono 6 rapitori dei turisti italiani Ostaggi forse in Ciad
IL SERVIZIO A PAGINA 4

TARIFFE
Effetto petrolio su luce e metano: in arrivo aumenti fino a 80 euro l'anno
IL SERVIZIO A PAGINA 2

SCONTRO
Veltroni: l'Italia a rischio autoritarismo Berlusconi: ridicolo il dialogo con questo Pd
IL SERVIZIO A PAGINA 2

CAMBIO DI GESTIONE

«Inflazione, a Trieste dati poco attendibili» L'Istat manda gli ispettori

Per la prima volta in 25 anni rischia di non uscire l'indice dei prezzi al consumo

TRIESTE Per la prima volta da 25 anni a questa parte, a Trieste rischia di non uscire l'indice dei prezzi al consumo, il dato che fotografa l'andamento dell'inflazione in città. Tutta colpa di presunti errori ed imprecisioni commessi durante la fase di rilevazione dei prezzi nel mese scorso. Rilevazione ora sul punto di essere dichiarata «inattendibile» dall'Istat che, per fare chiarezza sulla vicenda, venerdì scorso ha addirittura inviato i suoi ispettori in città. Una situazione critica che chiama direttamente in causa «Esatto spa», la società di riscossione a cui da agosto il Comune ha affidato il servizio di monitoraggio prezzi. Fino a quel momento a raccogliere i dati relativi a i prodotti inseriti nel paniere Istat, erano stati sei consulenti esterni dell'Ufficio statistica.

Marina Vlach

● **Rebecca** *a pagina 14*

Cultura
Le interviste sulla terza età

Rumiz: buttiamo a mare la tv e mettiamoci in ascolto dei vecchi

Buttare la tv a mare e tornare a «parlare con i nonni», perché i vecchi sono i custodi della nostra memoria. Anche se la nostra società è troppo gerontocratica, e molte persone anziane tendono a non lasciare il posto ai giovani, che dovrebbero invece consigliare. Sono solo alcune delle riflessioni che il giornalista Paolo Rumiz fa nella nuova intervista della serie dedicata ai personaggi celebri che parlano della vecchiaia.

E sempre Rumiz è stato protagonista del Festival delle letterature di viaggio che si è concluso ieri a Roma. Rumiz, che ha presentato il suo ultimo libro, «Annibale», ha parlato di cosa significa viaggiare oggi e di quale sarebbe il reportage che sogna di fare: «Partire alla ricerca di monasteri che non ho ancora visto».

● **M.L. de Banfield** *a pagina 9*

IL CONGELAMENTO FU DECISO NEL 2001

I giudici: la Regione sblocchi la case di riposo

Il Consiglio di Stato ordina di interrompere lo stop alle autorizzazioni

LE LEZIONI DELLA STORIA

NON DIMENTICARE MONACO '38

di GIAMPAOLO VALDEVIT

Il 29 e il 30 settembre di settant'anni fa si dette il più robusto colpo alla distruzione degli stati europei come maggiori potenze mondiali. Alla conferenza che si tenne in quei giorni a Monaco di Baviera Hitler ottenne dal primo ministro francese Daladier e quello inglese Chamberlain il benestare all'occupazione dei Sudeti; in quanto alleato di Hitler Mussolini non potè che dire di sì. Di fronte all'espansionismo della Germania nazista cosa fecero Francia e Inghilterra?

● *Segue a pagina 6*

Ezio Beltrame

TRIESTE I giudici ordinano alla Regione di interrompere il blocco delle autorizzazioni a nuove case di riposo. E ordinano di farlo in fretta: la giunta, entro due mesi, deve decidere se gli oltre 10 mila posti oggi disponibili in Friuli Venezia Giulia sono sufficienti alle esigenze della popolazione anziana o se invece ne servono altri. È una sentenza del Consiglio di Stato.

● **Milia** *a pagina 5*

Park Audace: 662 posti sulle Rive

Ecco i dettagli del progetto. Un'opera da 24 milioni che prevede 4 piani interrati

"COMPRO ORO"
Con cortesia e professionalità acquistiamo in contanti
ORO e ARGENTO
alle migliori quotazioni
Ci occupiamo di disimpegno polizze
Via Giulia n° 62/d
(vicino alla Chiesa di San Francesco)
Apertura: 09.30 - 18.00 (non stop)
Telefono 040.351528
Siamo presenti anche a Portogruaro
Borgo S. Nicolò, 60 - Tel. 348 8902270

TRIESTE Quattro piani interrati lungo le Rive per complessivi 662 posti auto a rotazione. Non è il progetto del park Stazione Marittima promosso da Saba Italia spa, che vanta già il parere della Via positiva, ma il park Audace da realizzare davanti al Canale di Ponterosso. Liberando così le Rive delle automobili lasciate a pettine in superficie. Il costo previsto per l'opera, inserita nel Piano urbano parcheggi che sta muovendo i primi passi, è di 24 .La struttura di Riva 3 novembre dovrebbe occupare lo spazio interrato da palazzo Carciotti fino al molo Audace all'interno di un'area mista, demaniale e comunale come previsto da un accordo, che per la realizzazione dei 4 piani interrati prevede uno scavo di 13 metri.

● **Pietro Comelli** *a pagina 15*

INDICE

ATTUALITA'	2/4
REGIONE	5
ISTRIA/DALMAZIA	6
ECONOMIA & PORTO	7
CULTURA/SPETTACOLI	9/12
PROGRAMMI TV	13
CRONACA DI TRIESTE	14/17
TRIESTE AGENDA	18/20
SPORT	I/XX
METEO	21

Stampa on-line le tue foto digitali su KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it
Scuola
Le pagine degli studenti

IN VIALE MIRAMARE

Ciclista di 74 anni colpito da un arresto cardiaco: lo salva in extremis il 118

TRIESTE Salvato dall'arrivo tempestivo del 118, arrivato in suo soccorso appena un paio di minuti dopo l'improvviso malore. Ha avuto fortuna C.G. un triestino di 74 anni, colpito da un arresto cardiaco mentre, assieme ad un amico, percorreva in bicicletta viale Miramare. Subito dopo la crisi. l'uomo è stato raggiunto da un'ambulanza del 118, proprio in quel momento in servizio a Barcola, dov'erano in corso i campionati italiani di canottaggio. I sanitari l'hanno immediatamente trattato con il defibrillatore e, di fatto, salvato. Qualche minuto di attesa in più e il suo cuore avrebbe probabilmente smesso di battere per sempre.

● *A pagina 16*

LA POLITICA
CONFRONTO ADDIO

Il leader del Partito democratico attacca la politica dell'attuale governo: «Siamo come la Russia di Putin»

Berlusconi: ridicolo dialogare con questo Pd

Dura replica del premier all'accusa di Veltroni sulla deriva autoritaria in Italia

ROMA Veltrusconi, addio. Il segretario del Pd mette da parte la sua vena dialogante e si lancia in una requisitoria senza precedenti contro Silvio Berlusconi, accusato di voler importare in Italia un «modello Putin» che poco o nulla ha a che vedere con la forma classica della democrazia.

La brusca sterzata arriva con una lunga intervista al «Corriere della Sera», in cui il leader del Pd paventa il rischio che in occidente, ma in particolare in Italia, «arrivi una democrazia sostanzialmente svuotata, una struttura del potere che rischia di apparire autoritaria». Va giù pesante, Veltroni, con l'elenco delle nefandezze di Berlusconi: il premier considera il Parlamento «una perdita di tempo»; la sua maggioranza addita gli immigrati «come un nemico». «Si inventa che avrei fatto saltare la trattativa Alitalia che invece stavo riannodando»; fa temere per la sopravvivenza di storici giornali come «il manifesto»; e via di questo passo.

Indubbiamente Veltroni ha il voluto lanciare un segnale di mobilitazione ai supporter del Pd in vista della manifestazione del 25 ottobre contro le politiche del governo, evitando nel contempo di farsi scavalcare dal movimentismo di Di Pietro.

I suoi sostenitori ostentano entusiasmo; e qualcuno, come Giorgio Tonini, si spinge anche un passo più in là, arrivando a incolpare Romano Prodi di aver costruito le premesse della deriva «putiniana», con la sua «impotenza» nel prendere decisioni.

Chi per mesi e mesi lo aveva spronato a fare la faccia feroce verso Berlusconi, ora sembra soddisfatto, ma fino a un certo punto. Rosy Bindi è quasi stupefatta: «È diventato più anti-berlusconiana di me? Che bellissima notizia...». Il drappello degli ulivisti prodiani, inviperito per le parole di Tonini, non è soddisfatto e chiede che il segretario ammetta i suoi passati errori. Qualcuno, come Paolo Barbi, si chiede quanto sia sincero l'affondo di Veltroni e quanto non sia una «mossa tattica» in vista della manifestazione del 25 ottobre.

Malumori anche nell'area dalemiana, dove l'ex ministro Paolo De Castro, ora presidente dell'associazione dalemiana Red, arriva a sostenere che Veltroni dovrebbe «trarre le conseguenze» del fallimento della sua strategia del dialogo; D'Alema, però, per l'ennesima volta si proclama «carissimo amico» di Walter. A Marco Follini spetta la parte del moderato che rimprovera Veltroni di avere esagerato: «Serve più riformismo e meno antagonismo», sostiene l'ex segretario dell'Udc approdato al partito democratico.

Per l'Idv, almeno a giudicare dalle reazioni, Veltroni è invece una sorta di «pecorella smarrita» che torna all'ovile.

Il capogruppo dipietrista Massimo Donadi applaude al fatto che Veltroni «dica oggi cose che noi diciamo dal primo giorno di legislatura». Ma poichè la politica non sta mai ferma, l'Idv sfida il segretario del Pd a firmare e mobilitarsi sul referendum del lodo Alfano.

Berlusconi, che non ha risparmiato critiche e frecciate a Veltroni anche durante gli ultimi affannosi giorni della vicenda Alitalia, sembra quasi contento di spegnere i residui barlumi del dialogo: Veltroni, è il suo secco commento, «si commenta da solo». «Noi abbiamo una maggioranza a cui gli italiani hanno dato il mandato di governare il Paese. Quindi, non parliamo più di dialogo, per favore, perchè con quello che dicono, hanno detto, e per come si sono comportati, è una cosa addirittura ridicola pensare che con gente del genere si possa collaborare». Queste le parole del premier riferite ai cronisti poco prima di lasciare il centro benessere in Umbria, dove ha soggiornato in questi ultimi giorni. «Il signor Veltroni si illustra da sè, basta leggerlo. Le persone che hanno buonsenso leggono Veltroni e non c'è da aggiungere alcun commento a quello che lui ha detto a "Porta a porta" l'altro giorno e a quello che ha detto sul Corriere» ha aggiunto il presidente del Consiglio.

I suoi fedelissimi si incaricano di chiudere a doppia mandata la porta che separa pd e pdl: si va dalle bordate di Cicchitto, secondo cui Veltroni «scambia mediocri romanzi di fantapolitica per la realtà alla convinzione di Capezzone e molti altri che il segretario del Pd, con la sua mossa, si sia consegnato mani e piedi a Di Pietro.

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi a San Siro in tribuna prima del «derby del centenario» tra Milan e Inter. A sinistra, il segretario del Pd Walter Veltroni

LA SFIDA DEI VELTRONIANI

Tutta colpa dell'impotenza di Prodi

ORVIETO La colpa della «svolta putiniana» che sta vivendo l'Italia pesa, in parte, sulla coscienza del centrosinistra? Su questo interrogativo è scoppiata una virulenta polemica nel Pd, dopo che Giorgio Tonini, uno dei dirigenti più vicini a Veltroni, ha messo sul banco degli imputati «l'impotenza della politica» dimostrata dal governo dell'Unione, incapace di qualsiasi decisione. La cosa non è stata gradita dai parisiani e dai prodiani, che hanno visto in questa analisi un attacco allo stesso Prodi. Tonini, intervenendo all'assemblea di Libertà eguale, ha commentato l'intervista di Veltroni al «Corriere» in cui si denuncia l'autoritarismo portato dal governo Berlusconi. Tonini ha ricordato che Veltroni aveva messo in guardia da questa deriva sin dai tempi del discorso del Lingotto, nella primavera del 2007, quando governava il centrosinistra: «se rappresentiamo al Paese l'impotenza della democrazia, allora è normale che ci sia uno slittamento verso l'autoritarismo, che garantisce le decisioni». «L'esperienza di due anni di governo di centrosinistra - ha osservato Tonini - è stata la rappresentazione plateale e clamorosa dell'impotenza della democrazia. I rifiuti a Napoli ne sono la prova eloquente. Con quella storia lì non si va da nessuna parte».

IL PD: «INTIMIDAZIONE DELLA CONSULTA»

Premier: «Se non passa il lodo Alfano bisognerà riflettere sulla giustizia»

ROMA Non si placa lo scontro politico sul Lodo Alfano, dopo che nei processi Mediaset e Mills, che vedono imputati tra gli altri il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, è stata sollevata l'eccezione di costituzionalità, e nel primo caso è già stata trasmessa alla Corte. A scendere in campo è lo stesso premier, che si dice convinto che il provvedimento che ripristina l'immunità per le alte cariche dello Stato passerà il vaglio della Consulta, anche perchè, in caso contrario, «servirebbe una profonda riflessione sulla giustizia». Parole che vengono interpretate dall'opposizione come un tentativo, nemmeno troppo velato, di «intimidire la Corte».

Il verdetto della Consulta sulla costituzionalità del provvedimento, varato dal governo a tempo record, è atteso per la prossima primavera, e il premier, così come il ministro della Giustizia, Angelino Alfano, attende un esito positivo della vicenda. «Abbiamo fatto una legge - ha detto il Guardasigilli in una intervista a «Libero» - in ossequioso rispetto delle obiezioni che la Corte Costituzionale aveva fatto alla legge precedente». Quindi il governo è «fiducioso» sul giudizio che potrà esprimere l'alta corte.

Ma l'intervento del premier (passerà, dice, «ne sono assolutamente convinto») arriva come fumo negli occhi all'opposizione che condanna come minaccioso l'atteggiamento nei confronti della Corte Costituzionale. «Siamo di fronte a un tentativo gravissimo di Berlusconi di intimidire la Corte Costituzionale», è l'atto d'accusa di Dario Franceschini, vice segretario del Pd. Dello stesso avviso l'Italia dei Valori che bolla come «inaccettabile» il comportamento del Cavaliere. Le sue parole, dice il capogruppo dei dipietristi alla Camera Massimo Donadi, «confermano ancora una volta l'intenzione di Berlusconi di piegare la giustizia ai suoi interessi particolari». Per questo il partito di Di Pietro conferma l'intenzione di «raccogliere le firme per il referendum contro il Lodo Alfano» per evitare che Berlusconi «utilizzi ancora una volta la sua maggioranza parlamentare per costruirsi una giustizia ad personam».

Angelino Alfano

OGGI LA RISPOSTA DI AVIA E SDL

Alitalia, ultima chiamata per gli assistenti di volo

ROMA La risposta dei rappresentanti dell'80% degli assistenti di volo di Alitalia arriverà oggi: è l'ultimo round di un difficile confronto, la trattativa finale per cercare gli ultimi sì necessari per lanciare la «nuova Alitalia» con il via libera di tutti i sindacati. Un risultato che sembrava quasi irraggiungibile, ed è ora vicinissimo. «Manca poco, ma sono fiducioso - dice il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi -. Per quanto riguarda la trattativa di Alitalia credo che si possa dire che abbiamo concluso anche questo impegno. Manca poco, ma sono fiducioso che si concluderà con tutti, e poi ci metteremo presto al lavoro sulle altre cose». Da sabato si lavora, con lunghe riunioni, alla messa a punto della posizione delle due sigle autonome che ancora non hanno firmato il via libera al progetto della Cai, la società creata dalla cordata di imprenditori italiani per far rinascere Alitalia in una nuova compagnia. L'Avia (1.300 iscritti) e l'SdL (950 hostess e steward e 850 dipendenti di terra) vogliono portare a Palazzo Chigi, oggi, una posizione che sia diretta espressione della volontà della base, un sì o un no che arriverà direttamente dalle assemblee dei dipendenti che anche ieri si sono ripetute all'aeroporto di Fiumicino. La consultazione si chiuderà questa mattina alle 8. L'orientamento della grande maggioranza sarebbe per un sì sofferto, imposto dal rischio fallimento e dalla mancanza di alternative sul tavolo, ed accompagnato da un mandato ai sindacalisti perchè tentino comunque di strappare ancora qualcosa sul fronte delle condizioni contrattuali proposte dalla Cai. «Faremo pressione affinchè vengano accolte alcune nostre richieste», dice il coordinatore dell'Sdl, Fabizio Tomaselli: «Sarà difficile andare avanti nella trattativa», ha spiegato all'assemblea degli assistenti di volo, se non arriveranno garanzie «soprattutto sul rientro alla cassa integrazione e altri aspetti, come il criterio di selezione del personale e le basi operative».

CARO GREGGIO

Adeguamenti dovuti alla corsa del petrolio

IMMINENTE LA DECISIONE DELL'AUTHORITY PER L'ENERGIA

Luce e gas, in arrivo stangata da 80 euro

Rincari del 2,2% e del 5,8% delle tariffe a partire da mercoledì

ALLARME PREZZI

Coldiretti: «Il costo delle materie prime e dell'energia fanno segnare un incremento dell'11% per i prodotti»

ROMA Autunno caldo sul fronte delle bollette della luce e del gas: le recenti fiammate del petrolio dell'estate scorsa rischiano di scaricarsi in pieno, a partire dal primo ottobre, sulle bollette degli italiani. Con aumenti fino a 80 euro l'anno per le famiglie e ricadute sull'intera economia, a cominciare dall'agricoltura che parla di «rincari alle stelle».

Secondo le prime stime degli analisti di Nomisma Energia da mercoledì l'elettricità dovrebbe aumentare del 2,2% ed il gas del 5,8% mentre per il Rie-Ricerche energetiche industriali, l'impatto del caro-greggio porterà ad un aumento del 6% per il metano e fino al 3,7% per la luce. Numeri che farebbero prevedere, per le famiglie, un rincaro compreso tra i 74 e gli 80 euro su base annua. I consumatori parlano così di nuova «batosta» stimando che, con i possibili nuovi aumenti, il rincaro della spesa per la luce ed il gas, solo nell'ultimo anno lieviterà di 250 euro. I dati puntuali dell'aggiornamento delle tariffe per il prossimo trimestre ottobre-dicembre «arriveranno domani», tiene, intanto, a precisare l'Authority per l'Energia chiamata ogni tre mesi ad 'aggiustare il tiro in base all'andamento delle quotazioni delle materie prime. Al di là delle stime e delle previsioni, all'Autorità spetta infatti l'ultima parola sul prossimo aggiornamento per l'ultimo trimestre 2008.

Di certo c'è il fatto che le fiammate del prezzo del greggio degli ultimi mesi - che hanno visto l'oro nero sfiorare il massimo di tutti i tempi a 150 dollari al barile - si scaricheranno in pieno sul prossimo aggiornamento tariffario. Il meccanismo di adeguamento prevede infatti si faccia riferimento alle medie delle quotazioni delle materia prime nei precedenti 6 mesi per la luce e 9 mesi per il gas. Il recente ripiegamento delle quotazioni del greggio non dovrebbero influire quindi sul prossimo aggiornamento.

«L'aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia spinge alle stelle i costi di produzione in agricoltura che fanno segnare un aumento medio dell'11% con incrementi record per l'attività di allevamento e la coltivazione dei cereali come frumento, mais e riso», avverte intanto la Coldiretti. I consumatori di Adusbef e Federconsumatori ribadendo la «drammaticità della situazione» chiedono invece un intervento urgente del governo sul fronte fiscale - attraverso una riduzione dell'iva sul gas.

Barili di petrolio

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo del Lunedì - Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva) - Manchettes 1.500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 28 settembre 2008 è stata di 54.200 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA

Ma il Paradiso può attendere

Faymann, il nuovo leader socialdemocratico, ha cavalcato la tigre populista e antieuropea, teorizzando la possibilità di stabilire con la destra un'"alleanza di circostanza" su alcuni temi. Convergenza realizzata sul provvedimento, varato nell'ultima seduta della legislatura, che cancella le tasse universitarie. Gli studenti hanno apprezzato ma il consenso alla Spoe è arrivato anche da quanti hanno guardato con favore alla battaglia del partito per l'aumento delle pensioni e degli assegno sociali e per una politica economica che privilegi la funzione anticiclica della spesa pubblica più che l'attenzione al deficit. Politica avversata dai democristiani che però, in una situazione di crisi, non hanno saputo proporre agli elettori alcuna alternativa appetibile al consueto appello alle compatibilità di bilancio. La Oevp è stata, poi, penalizzata , non solo dalla decisione di aver interrotto la legislatura dopo soli due anni ma anche dalla poco convincente figura del suo leader. Molterer non possiede né il carisma né la statura dell'uomo politico che gli ha passato il testimone, l'ex cancelliere Schuessel. Molto più efficace, elettoralmente, la sostituzione di Gusenbauer con Faymann nella Spoe. Quanto ai verdi di Van der Bellen, sono solo in leggero calo rispetto al 2006. Una volta noti i dati definitivi, sarà interessante capire dove sono affluiti i voti dei giovanissimi: l'età dell'elettorato attivo è stata, infatti, abbassata a sedici anni. E oltre centottantamila nuovi elettori sono andati alle urne. Se anche in Austria si sono diretti verso destra o meno.

Si apre ora la questione della struttura del governo. Strache rivendica la cancelleria ma, nel proporzionale sistema austriaco, formarlo spetterà alla Spoe. Per arginare il pericolo della destra radicale, socialisti e democristiani torneranno probabilmente a formare, sia pure con diversi rapporti di forza, un governo di unità nazionale. Le "alleanze di circostanza" possono essere solo tali. Lo spettro di un governo che includa una destra estrema xenofoba, così forte, farebbe saltare sulla sedia molti governi europei. Strache, che punta a legittimarsi, governerebbe forse anche in una coalizione larga ma Haider non sembra condividere questa prospettiva. Egli punta a tenere unita la destra estrema in una legislatura che, secondo quanto stabilito da una recente riforma, durerà solo quattro anni. Dal suo rifugio carinziano può costruire una strategia di penetrazione più lenta, che lo veda comunque come perno di quello schieramento. Nonostante i numeri, la sua "moderazione" rispetto a Strache, gli consente di giocare questo ruolo. Non a caso afferma che tornerà a Vienna solo da cancelliere. Nonostante l'esultanza per vittoria, definita dal leader della Bzoe un "sogno", i giochi sono ancora in mano ai partiti maggiori. Il paradiso di Joerg può attendere.

Renzo Guolo

ELEZIONI ANTICIPATE

Gli elettori delusi hanno punito le forze che hanno governato dal dopoguerra

Il presidente Heinz Fisher assegnerà l'incarico di formare il nuovo governo

Austria, terremoto politico: l'estrema destra trionfa

I socialdemocratici primo partito con il 29% dei voti, ma Haider e gli alleati insieme al 30%

VIENNA Terremoto politico alle elezioni anticipate, ieri in Austria, con un panorama politico completamente mutato. Probabilmente, si profila la fine di un equilibrio basato sull'interazione fra i due partiti maggiori. Forte l'avanzata dell'estrema destra antieuropea e (più o meno apertamente) xenofoba che, unita, diventa prima forza del Paese. E fine anche del predominio dei due grandi partiti popolari Spoe e Oevp, anche se i socialdemocratici, malgrado forti perdite, restano primo partito nel consiglio nazionale (parlamento). In calo anche l'Oevp (popolari) che, insieme all'Spoe con cui era finora al governo in una «grande coalizione», tocca il record negativo e scende per la prima volta nella seconda Repubblica sotto il 60%.

Il segnale dalle urne è stato chiaro: gli elettori delusi hanno punito i due partiti tradizionali che, di fatto, dal dopoguerra hanno sempre determinato le sorti del Paese. Fiducia, invece, a quei partiti di estrema destra - la Fpoe di Heinz-Christian Strache e la Bzoe di Joerg Haider - caratterizzati da un forte antieuropeismo e una politica restrittiva su stranieri e immigrazione. Sia Spoe che Oevp si sono viste voltare le spalle dai rispettivi elettori proprio in quelle che, Laender o città, erano le loro roccaforti. La Fpoe è il partito che nel 2000, guidato da Haider, valse all'Austria le sanzioni Ue dopo l'ingresso nel governo con l'Oevp del cancelliere Wolfgang Schuessel.

Secondo i risultati provvisori, la Spoe del cancelliere (ancora per poco) Alfred Gusenbauer e del nuovo aspirante cancelliere Werner Faymann è arrivata al 29,8%, contro il 35,34% ottenuto alle ultime elezioni dell'ottobre 2006. La Oevp arriva al 25,6% (34,33%), la Fpoe passa dall'11,4% al 18%, la Bzoe dal 4,11% all'11%, mentre i Verdi, finora terza forza in parlamento, scendono dall'11,5% al 9,8% scivolando al quinto posto. Sotto lo sbarramento del 4% (e, dunque, fuori del parlamento) il Foro Liberale (1,9%) e la Lista Fritz Dinkhauser (1,8%).

In seggi, il nuovo consiglio nazionale (parlamento) risulterebbe così ripartito: 58 alla Spoe (ne perde 10 rispetto quelli attuali), 50 alla Oevp (-16), 35 alla Fpoe (+14), 21 alla Bzoe (+14) e 19 ai Verdi (-2).

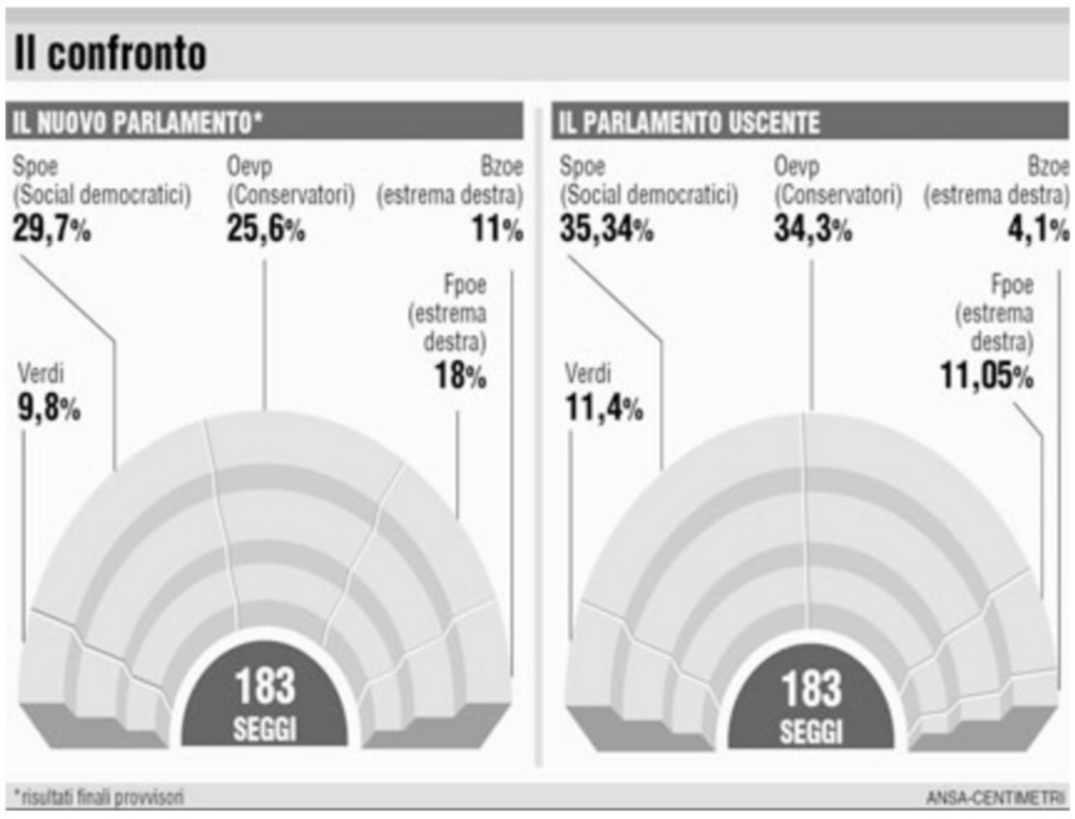
Numericamente, una riedizione di una grande coalizione rosso-nera fra Spoe-Oevp è ipotizzabile, ma politicamente poco praticabile: i due partiti sono risultati, infatti, quelli che hanno incassato le peggiori perdite e maggiormente puniti dagli elettori. Inoltre, sarebbe difficile spiegare alla gente perché dovrebbe dare una seconda chance ai due grandi partiti se, nei 18 mesi passati, la grande coalizione non ha fatto che bisticciare senza combinare nulla. Perché, si chiederebbero gli elettori, indire elezioni anticipate se poi alla fine torneranno a governare gli stessi partiti che hanno governato male finora, e anche battuti alle urne?

Il presidente, Heinz Fischer, assegnerà verosimilmente l'incarico di formare un nuovo governo alla Spoe, in quanto risultata primo partito. Commentatori e politici, ieri sera in tv, ipotizzavano comunque svariate altre varianti. La formula più gettonata è quella della coalizione tripartita, che sarebbe una assoluta novità in Austria. Le varianti sono o una coalizione popolari-estrema destra (Oevp-Fpoe-Bzoe) o socialdemocratici-estrema destra (Spoe-Fpoe-Bzoe). Sia Fpoe che Bzoe reclamano, infatti, la fine di quella che chiamano la «esclusione» dei loro partiti e Strache ha anche rivendicato il diritto alla cancelleria. Haider ha pronosticato una coalizione tripartita, innovativa per l'Austria.

Spoe e Oevp ammettono la sconfitta ma nessuno si sbilancia a ipotizzare scenari politici. La Spoe ha reclamato per sè la cancelleria, mentre nell'Oevp si levano voci per l'uscita di scena del leader Wilhelm Molterer, ritenuto responsabile della sconfitta. Il nome che più circola come possibile successore è quello di Josef Proll, attuale ministro dell'Ambiente, che risulterebbe gradito anche a Faymann nel caso di una riedizione della grande coalizione. Altre ipotesi sono un governo di minoranza Spoe con l'appoggio esterno della Fpoe, o una possibile riunificazione di Fpoe e Bzoe. Per arrivarci, però, sarebbe necessaria una pace fra Strache e Haider, al momento improbabile. Il rapporto è pessimo: nel 2005, infatti, l'allora leader Haider era uscito dal Fpoe per fondare la Bzoe dopo contrasti con il suo ex delfino.

Heinz Christian Strache (Fpoe) esulta per il responso delle urne

Joerg Haider, leader della Bzoe, esce più forte dalla tornata elettorale



MISSIONE DEL MINISTRO FRATTINI

Italia al fianco della Serbia dopo il veto olandese all'Ue

La Fiat firmerà un memorandum oggi a Belgrado per acquisire uno stabilimento della Zastava

dall'inviato
MAURO MANZIN

BELGRADO L'Olanda con il suo veto caccia la Serbia fuori dall'Europa. L'Italia mette in moto la sua Ostpolitik e corre al capezzale della Serbia. Non un'operazione consolatoria, s'intenda, ma un'operazione diplomatico-economica in grande stile. Tanto che oggi a Belgrado, alla presenza del ministro degli Esteri, Franco Frattini, Fiat Group Automobiles (FGA) e il Ministero dell'Economia e dello Sviluppo Regionale Serbo sottoscriveranno un memorandum d'intesa (MoU) che prevede l'acquisizione da parte di FGA dello stabilimento Zastava a Kragujevac, 140 chilometri a Sudest di Belgrado.

In base al memorandum, Gruppo Fiat e Zastava, con il supporto del ministro dell'Economia serbo, costituiranno gruppi di lavoro comuni per esaminare i diversi aspetti dell'iniziativa. Se fattibile, le due società sottoscriveranno un accordo definitivo. Sergio Marchionne, ad del Gruppo Fiat e di FGA spiega le strategie. «Questa iniziativa rappresenta un ulteriore passo avanti nella strategia - afferma - finalizzata a supportare le aspettative in termini di crescita e volumi. Arriva dopo numerose alleanze mirate e partnership raggiunte con primari costruttori automobilistici e fornitori. Inoltre, dimostra la nostra fiducia nella Serbia, la sua industria, le sue competenze manageriali e l'abilità dei suoi lavoratori, senza dimenticare lo stesso mercato automobilistico Serbo, estensione integrale del nostro mercato domestico. 54 anni fa, Fiat e Zastava firmavano un accordo per la costruzione di una fabbrica a Kragujevac dove oggi viene prodotta la Punto». «Noi crediamo che, insieme a Zastava - conclude Marchionne - abbiamo giocato un ruolo chiave nello sviluppo dell'industria automobilistica Serba, sia da un punto di vista produttivo che tecnologico. Siamo orgogliosi del fatto che molti ingegneri e tecnici Serbi siano stati formati alla Fiat in Italia e in Serbia».

I sindacati della Zastava sono già sul piede di guerra. «Nessun licenziamento dei 3.700 occupati», tuona il leader Zoran Mihajlovic. Attualmente 900 operai potrebbero usufruire di una sorta di prepensionamento. Ma c'è anche un'altra opzione. A fianco della Fiat investirà in Serbia anche la Marelli che dovrebbe dare occupazione a 500 nuovi addetti. Senza parlare dell'indotto. Insomma, per Kraguljevac, l'affare del secolo.

La presenza del ministro Frattini non è certo casuale. Rappresenta un segnale della volontà del governo italiano di scommettere su un futuro europeo della Serbia che è pronta ad applicare, in maniera unilaterale, i primi punti dell'Accordo di associazione e stabilizzazione (Asa) firmato con l'Ue in aprile ma ancora congelato a causa del veto dell'Olanda in seno al Consiglio. È quanto ha annunciato il vicepremier serbo, nonché ministro dell'Interno, Ivica Dacic, dopo l'incontro a Bruxelles con il commissario all'Allargamento Olli Rehn. Serve ora, ha spiegato Dadic, una valutazione tecnica per verificare la possibilità reale di procedere unilateralmente.

Da parte sua, Rehn ha assicurato che se la Serbia compisse un passo simile, «farebbe una cosa utile ai suoi cittadini e l'Ue terrebbe in buona considerazione i suoi sforzi». L'Unione, ha spiegato Rehn, è impegnata a fare progressi sulla liberalizzazione dei visti, che consentirà ai cittadini serbi di circolare liberamente nei 27 Paesi membri. «I ministri degli Interni sono concentrati per raggiungere un accordo sui visti, ma la Serbia deve al più presto andare verso l'adozione di passaporti biometrici», ha precisato Rehn.

La strada imboccata da Belgrado è quella indicata dallo stesso Alto commissario alla politica estera dell'Ue, Javier Solana, dopo il veto dell'Olanda al via libera dell'Accordo di associazione Serbia-Ue. Ed è certo che lo tesso Frattini confermerà oggi al presidente Boris Tadic, nel corso del suo incontro bilaterale, la bontà di questa scelta.Ma Frattini confermerà vieppiù l'impegno dell'Italia affinché ogni ostacolo per l'ingresso della Serbia nell'Ue venga presto abbattuto. Roma punta a essere un partner privilegiato di Belgrado e l'accordo della Fiat ne costituisce un segno emblematico. Resta da superare l'ostacolo di non poco conto della rattifica del Trattato di Lisbona. Lo stesso presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, durante la sua recente visita in Grecia, è stato lapidario: «Ormai è evidente - ha sottolineato - che le riforme istituzionali necessarie sono diventate condizione necessaria per ogni ulteriore allargamento dell'Ue». Senza queste riforme, non ci potrà essere l'auspicata apertura ai Paesi dei Balcani occidentali, dalla Serbia alla Turchia.

Il ministro Franco Frattini

LE URNE

Avanzano i Verdi, trionfano Fw e liberali

BERLINO Un simile terremoto elettorale non si vedeva da mezzo secolo. Un terremoto che ha visto il crollo dell'Unione cristiano-sociale bavarese (Csu) nelle elezioni per il rinnovo del parlamento regionale in Baviera. Il partito del governatore Guenther Beckstein governava da 46 anni con la maggioranza assoluta e, nelle ultime elezioni del 2003, aveva ottenuto una percentuale stratosferica del 60,7 per cento, guadagnando con 124 su 180 seggi più di due terzi di quelli disponibili nel Maximilianeum, la sede del parlamento regionale.

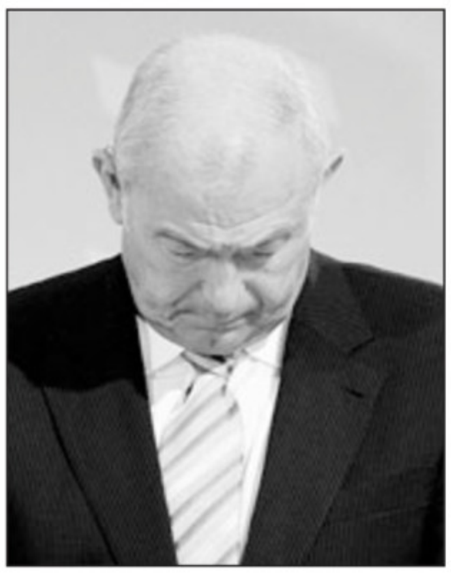
Nella consultazione attuale, invece, il partito gemello della Cdu di Angela Merkel è franato di 17 punti, arrivando al 43,6%. Un risultato mai visto negli ultimi 50 anni, poiché solo nel 1954 la Csu aveva ottenuto il 38%. Da allora, era stata una continua ascesa interrotta solo da questo voto, definito «una catastrofe» dal vice presidente del partito, Horst Seehofer, che ora si appresta con ogni probabilità ad assumere la guida del partito sostituendo il maldestro Erwin Huber. Il crollo della Csu non ha però giovato al partito socialdemocratico che, per la seconda volta consecutiva, ha portato a casa il peggiore risultato dal dopoguerra, scendendo dal 19,6% di cinque anni fa al 18,7 attuale.

A compiere una leggera avanzata sono stati invece i Verdi, passati dal 7,7 al 9%, mentre un autentico trionfo è stato quello dei «Freie Waehler» (Fw, formazione conservatrice degli Elettori liberi, già presente sul piano locale con oltre 800 borgomastri) che ha realizzato un autentico exploit con il 10,4%, Un ottimo risultato lo hanno portato a casa anche i liberali della Fdp che, con il 7,7%, tornano in parlamento per la prima volta dopo il 1982. A fallire di un soffio lo scavalcamento della soglia di sbarramento del 5% è stata invece la Linke di Oskar Lafontaine, che si è fermata solo mezzo punto più sotto, dopo aver sfondato in quattro Lander occidentali come Brema, Amburgo, Assia e Bassa Sassonia.

L'analisi del voto mette in evidenza che non c'è stato alcuno spostamento dell'elettorato verso sinistra, poiché le perdite della Csu sono state completamente assorbite dai Fw e dai liberali, mentre i Verdi hanno intascato i consensi dei delusi del partito socialdemocratico. Il crollo della Csu va messo pressoché interamente sul conto della sua dirigenza, che ha fatto rimpiangere al suo elettorato il carisma di Edmund Stoiber, storico trionfatore nel 2003.

Il quotidiano «Sueddeutsche Zeitung» ha scritto nei giorni scorsi che Beckstein e Huber sono «troppo maldestri, bisognerebbe nasconderli ogni volta che si accendono le telecamere, mentre a Berlino fanno la figura dei provinciali». Ma l'elettorato gli ha fatto pagare forse anche il fatto di aver contribuito a far cadere Stoiber, quando l'ex governatore si dimise un anno fa in seguito a una campagna mediatica surreale, scatenata nei suoi confronti da Gabriele Pauli (la combattiva «Gaby la rossa»), passata poi nelle file degli Elettori liberi.

Il ministro degli Esteri e candidato alla Cancelleria, Frank-Walter Steinmeier, ha spiegato che le elezioni bavaresi «hanno provocato un terremoto». Le conseguenze di questo sisma si faranno sentire anche il 23 maggio prossimo, quando bisognerà eleggere il nuovo capo dello Stato, poiché adesso la Cdu e i Liberali hanno perduto la maggioranza assoluta dei «grandi elettori» per riconfermare Horst Koehler. La Spd ha invece già candidato Gesine Schwan, presidente dell' Università Viadrina.



Il primo ministro bavarese Guenther Beckstein (Csu), contrariato dopo aver conosciuto il deludente esito della consultazione elettorale

DOPO 46 ANNI DI MAGGIORANZA ASSOLUTA

Crolla la Csu nelle regionali in Baviera

I cristiano sociali, gemelli della Cdu di Angela Merkel, franano dal 60,7 al 43,6%

DALLA PRIMA

Usa: una pezza da 700 miliardi

Edicono chee che ora sono al lavoro i funzionari per trasformare in norme precise i principi concordati. Prescindendo dalla considerazione che mai come in circostanze del genere le "parole sono pietre" e che sull'articolazione le discussioni potrebbero ricominciare, il vero problema è se le misure proposte saranno in grado di far uscire i mercati finanziari, dalla crisi in cui sono precipitati. 700 miliardi di dollari, la somma a disposizione per la manovra, sono, senza ombra di dubbio, una bella somma: circa il 6% del reddito nazionale americano. Ma il complesso i titoli cartolarizzati a diversi livelli sono a dire poco almeno una ventina di volte superiori. La scommessa di Paulson è che, procedendo il Tesoro ad acquistare titoli, si crei un mercato e, conseguentemente, ci siano dei prezzi superiori a quelli oggi praticati per un numero ridottissimo di transazioni. Banche di tutti i tipi potrebbero, in questo modo, evitare continue svalutazioni del loro portafoglio, avere minori necessità di capitale e riprendere a funzionare normalmente. Si tratta di una scommessa abbastanza azzardata per due ordini di considerazioni. In primo luogo, non ostante i democratici siano riusciti a evitare la totale discrezionalità negli acquisti prevista dal progetto originario, il pericolo che i titoli scelti siano meno buoni di quello che dichiarano i venditori (gli unici che forse sono a conoscenza del vero contenuto) è riconosciuto dalla maggioranza dei commentatori. Ne deriva che potrebbe esserne inficiato l'aspetto fondamentale della manovra di salvataggio: il ripristino della fiducia. E la fiducia, di cui oggi gli Usa hanno assoluta necessità, non è solo quella che le molteplici istituzioni che compongono il mercato finanziario devono reciprocamente darsi. Ancora più importante è la fiducia di Cina e Paesi arabi: se questi cessano o riducono fortemente gli acquisti di dollari e la moneta americana crolla, la crisi rischia di precipitare. Il secondo aspetto preoccupante è che l'economia reale che, sino a questo momento, ha retto relativamente bene, possa non essere in grado di portare avanti i necessari processi di aggiustamento alle nuove condizioni senza disporre di un sufficiente appoggio dai mercati finanziari. Non si deve dimenticare che la forza dell' economia americana è in parte non trascurabile dovuta alla rapidità dei mutamenti e che, a differenza dell'Europa continentale ove autofinanziamento e banche hanno un ruolo fondamentale, sono i mercati finanziari - dalla borsa, al venture capital, al private equity - a sostenerli. In altri termini l'economia reale ha bisogno di quella finanziaria, ma quest'ultima se la prima non funziona bene ne risente. Il pericolo di un circolo vizioso è accresciuto dal fatto che due dei fattori principali della crisi odierna, gli eccessi di indebitamento e la sottovalutazione dei rischi, non si superano agevolmente in periodi brevi. L'essere gli Usa in periodo elettorale non aiuta perché democratici e repubblicani hanno filosofie di politica economica radicalmente diverse. È difficile per gli operatori prendere decisioni prima di sapere chi vincerà. Tuttavia, come già detto, 700 miliardi sono tanti. Una somma che, se usata con accortezza, non ostante le rammentate difficoltà, potrebbe forse rimettere in moto un meccanismo che si è inceppato.

Franco A. Grassini

ORE DI TERRORE DOPO IL SEQUESTRO IN EGITTO

Sudan, uccisi sei rapitori dei turisti italiani

Conflitto a fuoco con i militari. I prigionieri, incolumi, forse sono stati portati nel Ciad

Molte afghane continuano a usare il burqa

AFGHANISTAN

I talebani colpiscono la poliziotta simbolo

Malalai Kakar era l'agente più noto di tutto il Paese

KANDAHAR Malalai Kakar dirigeva il dipartimento dei crimini contro le donne ed era la poliziotta più celebre del paese, uno dei simboli dell'Afghanistan del Presidente Hamid Karzai: è stata assassinata ieri mattina in un agguato davanti a casa sua a Kandahar, roccaforte dei talebani.

Zalmay Ayubi, portavoce del governatore di Kandahar, ha detto che l'agente, in forza alla polizia locale con il grado di capitano, «è stata presa di mira da uomini armati mentre si apprestava ad andare al lavoro in macchina. È morta sul colpo e uno dei suoi figli, che era con lei, è rimasto ferito». Un medico dell'ospedale di Mirwais, a Kandahar, ha poi detto che la donna è stata colpita alla testa e che il figlio, in gravi condizioni, è in coma.

La poliziotta, 40 anni circa d'età, madre di sei figli, era stata minacciata più volte dai talebani, del cui movimento la grande città del Sud dell'Afghanistan è stata la culla, ed era già scampata ad alcuni tentativi di assassinio.

La rivendicazione dell'omicidio non si è fatta attendere: «Kakar era uno dei nostri bersagli e siamo riusciti a eliminarla», ha dichiarato telefonicamente all'Afp un portavoce dei taleban, Yusuf Ahmadi.

Figlia e sorella di poliziotti, assunta dalla polizia alla fine degli anni '80, Kakar era fuggita dal paese all'arrivo al potere dei talebani, che avevano proibito alle donne di lavorare, prima di riprendere le sue funzioni alla caduta del loro regime alla fine del 2001. Di lei si era parlato in numerosi articoli della stampa afghana e internazionale. Aveva preso parte anche ad operazioni di sequestro di armi e di droga nella zona di Kandahar.

Una fonte di polizia locale, che ha richiesto l'anonimato, ha detto che la collega «era stata la prima donna ad essere assoldata in polizia dopo la caduta dei talebani. Era molto rispettata a Kandahar, non girava mai senza armi ed era sempre in compagnia di un uomo della sua famiglia».

IL CAIRO Giornata drammatica nella vicenda dei 19 ostaggi in Egitto, dopo la sparatoria che l'esercito sudanese ha avuto con un gruppo di rapitori e nella quale sei di loro sono rimasti uccisi. Poco dopo lo scontro a fuoco, fonti della Farnesina hanno precisato che i cinque italiani del gruppo di rapiti non dovrebbero, verosimilmente, essere stati coinvolti nella sparatoria.

Fonti di Khartoum hanno reso noto che nello scontro sono anche rimasti feriti cinque militari sudanesi - un tenente molto gravemente - ma gli ostaggi (oltre ai 5 italiani, 5 tedeschi, una romena e otto accompagnatori egiziani) sarebbero stati portati via da un gruppo di altri 35 banditi (o miliziani, non è chiaro, per ora) verso la località ciadiana di Tabbat Shajara, vicina al confine sudanese.

Dopo lo scontro armato - ha detto un portavoce delle forze armate, il generale Mohamed Alagbash - l'esercito ha sequestrato un'auto station wagon bianca, un autobus turistico con targa del Cairo ed una gran quantità di armi e documenti con il logo del gruppo ribelle del Darfur dell'Sla (Esercito di Liberazione del Sudan).

Lorella Paganelli e Michele Barrera, due degli italiani rapiti

Dalla capitale ciadiana, N'Djamena, tuttavia, è arrivata una smentita sul fatto che i rapitori siano sul suolo del Ciad così come, di fronte al profluvio di notizie sulla sparatoria diffuse da notiziari tv ed agenzie di stampa, le autorità egiziane - in particolare una portavoce del ministro del turismo - hanno affermato di non avere alcuna conferma delle notizie provenienti da Khartoum.

I parenti degli ostaggi italiani - Lorella Paganelli, di 48 anni, Walter Barotto (68) di Torre Pellice, Michele Barrera (72) di Alpignano, Mirella De Giuli (70) di Angrogna, e Giovanna Quaglia (52)di Torino - hanno infine detto a giornalisti di non aver alcuna informazione al di fuori di quelle veicolate da stampa e tv, e quindi di essere preoccupati sulla sorte dei propri cari.

La prima fonte che ha diffuso notizie sulla sparatoria è stato il capoufficio stampa della presidenza della repubblica sudanese, Mahjoub Fadl Badri, che ha ricostruito così la vicenda: «Le forze sudanesi hanno seguito le tracce dei rapitori degli ostaggi del Jebekl Uwainat e ne hanno scoperte alla frontiera con il Ciad».

«Sei dei sequestratori - ha aggiunto Badri - sono stati uccisi, due che facevano parte del gruppo e che sono sopravvissuti alla sparatoria sono stati arrestati». «Tra gli uccisi - ha detto ancora il portavoce - c'era anche il capo dei rapitori, un certo Bakhiet, di nazionalità ciadiana». «Gli ostaggi - ha concluso - sono ora in un nascondiglio in Ciad vicino al confine con il Sudan».

Più tardi il generale Alagbash ha raccontato che i soldati hanno incrociato vicino al confine con la Libia la station wagon che marciava ad alta velocità e le ha intimato l'alt. Gli occupanti hanno proseguito la corsa cominciando a sparare contro i soldati, che hanno risposto al fuoco. La sparatoria si è conclusa quando sei dei rapitori sono stati uccisi e due arrestati. Un altro portavoce ha detto in precedenza che a rinforzo dei sequestratori coinvolti nello scontro e poi uccisi, dal territorio ciadiano sono arrivati altri 35 uomini armati, su altri veicoli, e che, mentre c'erano ancora scambi di colpi di arma da fuoco tra i soldati ed il primo gruppo, sono ripartiti di corsa verso la località ciadiana di Tabbat Shajara, portando via con sè i 19 ostaggi.

L'area nella quale si sono svolti questi eventi è molto vicina, se non addirittura dentro i confini del Darfur del Nord, lo stato federale sudanese nel quale dal febbraio 2003 è in corso una guerra civile.

KHARTOUM

Feriti cinque soldati sudanesi. Un tenente versa in gravi condizioni

MORTO IL CAPO

Colpito a morte il leader del commando. Due sono stati fatti prigionieri

Discarica di Chiaiano, muro contro muro

Dopo gli scontri accuse reciproche. Attesa per Berlusconi a Napoli

NAPOLI È una calma a tempo quella che si respira a Chiaiano dopo gli scontri dell'altroieri tra manifestanti e forze dell'ordine al termine della manifestazione contro la discarica. La tensione, infatti resta alta, come gli stessi manifestanti hanno dimostrato ieri sera, tornando in strada per un corteo spontaneo che ha attraversato il quartiere, senza però dirigersi verso la discarica.

La sensazione è quella di un muro contro muro che ha ormai sostituito il clima di trattativa, che pure si era instaurato nei cinque mesi della protesta. Una sensazione che emerge dalle parole pronunciate ieri dal sottosegretario Bertolaso secondo cui la protesta d Chiaiano è «senza argomenti», e «non porta alcuna proposta». «Noi andremo avanti: il tempo delle chiacchiere è finito», aggiunge Bertolaso, la cui struttura sta ultimando la bonifica e procede spedita verso l'apertura della discarica.

Un'immagine degli scontri dell'altra notte. Le forze dell'ordine faticano a controllare la protesta

Dure anche le parole usate ieri dai comitati del no: «La giornata di ieri preannuncia la ripresa di una dimensione di lotta già usata alcuni mesi fa», dicono, preannunciando quindi nuovi blocchi stradali come quelli che caratterizzarono i primi giorni della protesta a maggio e, sopratutto, affermando che iniziative di blocco potrebbero essere effettuate anche una volta che la discarica sarà aperta.

«Anche se dovessero aprire cercheremo di fare in modo che meno immondizia possibile ci finisca dentro», assicurano. Nuove iniziative si stanno poi preparando per mercoledì, quando a Napoli tornerà il premier Berlusconi che potrebbe annunciare la data di apertura della discarica.

Intanto, dopo gli scontri di ieri, arriva l'ora delle accuse reciproche. I comitati denunciano infatti dieci contusi e l'uso dei «lacrimogeni cs, quelli del G8 di Genova, ne abbiamo riconosciuto l'odore tremendo». La denuncia viene però smentita dalle forze dell'ordine, che contano cinque feriti, a cui Bertolaso esprime la sua solidarietà: «I responsabili di questo sono coloro che hanno impedito per un anno qualsiasi soluzione al problema della mondezza in Campania e che hanno mandato avanti centinaia di manifestanti, contro poliziotti e carabinieri con caschi e scudi di plexiglas».

Spiragli alla trattativa cerca di aprire il sindaco di Marano Salvatore Perrotta che è tornato a chiedere di poter ispezionare la cava.

IN BREVE

IN PROVINCIA DI TRENTO

Pirata della strada ubriaco uccide giovane scooterista

TRENTO Tragedia della strada nei pressi di Darzo (Trentino) a causa di un giovane che guidava ubriaco. Un ragazzo ha perso la vita, tamponato da un'auto mentre viaggiava a bordo del suo scooter con un'amica. La vittima è M.B., 17 anni. Grave, ma non in pericolo di vita, la quindicenne che viaggiava con lui al termine di una serata in discoteca. L'autista dell'auto investitrice, Simone Marascalchi, 22 anni, operaio, ha fatto perdere le proprie tracce ma è stato rintracciato dai carabinieri nella sua abitazione, poco distante, grazie ad alcune testimonianze. È stato arrestato con l'accusa di omicidio colposo, omissione di soccorso e guida in stato di ebbrezza. Secondo i primi accertamenti aveva superato i limiti di alcol previsti dalla legge.

Da sottolineare che in 48 ore ben 8 motociclisti hanno perso la vita nel week end di sangue sulle strade italiane.

BULLISMO FRA RAGAZZINI

Cassino, pagavano il pizzo per non essere picchiati

CASSINO Spintoni, percosse e minacce pesanti oltre a pugni e schiaffi per costringerli a dare pochi euro. Vittime degli episodi di bullismo di due coetanei romeni sono stati alcuni ragazzi di 14-15 anni di Cassino, una città in provincia di Frosinone. La richiesta di soldi avveniva nei fine settimana in piazza Labriola, nel centro della città dove ha sede uno stabilimento della Fiat. Lo ha accertato la polizia, che era a caccia dei baby estorsori, in seguito a numerose denunce, una decina, tutte di ragazzi di 14-15 anni. Un fenomeno, quello del bullismo, che a Cassino e nel resto della provincia di Frosinone, anche nel capoluogo, sta diventando, dicono le forze dell'ordine e gli operatori sociali, un vero allarme.

A LIGNANO SABBIADORO

Rapina un supermercato con lo storditore elettrico

LIGNANO SABBIADORO Un malvivente ha stordito due commesse di un supermercato, ne ha ammanettata una e dall'altra si è fatta consegnare l'incasso custodito in una cassaforte: è accaduto a Lignano Sabbiadoro. L'uomo, armato di storditore elettrico, ha agito con il volto coperto da un passamontagna. Dopo la rapina, il malvivente ha subito chiuso a chiave in un ufficio le due donne ed è fuggito con il bottino: oltre duemila euro. Sulla vicenda stanno indagando i carabinieri di Lignano.

IL PICCOLO
Lo Shopping dei Lettori
OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Aspirapolvere con compressore!

Leggera, compatta e di minimo ingombro, questa aspirapolvere si trasforma all'occorrenza anche in un compressore! **Non usa i sacchetti di carta o plastica**, perché è dotato di un pratico contenitore raccogli polvere che puoi svuotare a fine lavoro, lavare e riutilizzare infinite volte, risparmiando!

Caratteristiche:
• potenza motore da 800 watt, 220 V, 50HZ
• dim. cm 23 x cm 17 x cm 14
Accessori inclusi: 1 tubo telescopico e 1 flessibile - 1 spazzola per divani o tende e 1 per animali - 1 bocchetta per pavimenti e per tappeti - 1 spazzola stretta adatta per fessure ed interstizi (termosifoni, angoli, ecc.) - 3 prolunghe - 4 bocchette di misure assortite - 1 bocchetta per compressore - 1 pratica cinghia per portare l'aspirapolvere in spalla ed avere così le mani libere!

a soli €49,90
Aspirapolvere con compressore
per l'acquisto comunica il codice prodotto
550 - 146861

ORDINARE E' SEMPLICE
su internet
www.ilpiccolo.it
nella sezione "Lo shopping dei Lettori"
per telefono
Numero Verde 800-372372
attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21
COME PAGARE
in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito
Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

INFORMATIVA Privacy D. LEG. 196/2003 - E' possibile prendere visione dell'informativa completa per il trattamento dei suoi dati dal Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e Dmail Group alla pagina http://www.dmail.it/servizi/privacy-gele.html
gestito da D-Mail

PROMEMORIA

Il Consiglio regionale torna a riunirsi dopo la pausa estiva. All'ordine del giorno dei lavori, in programma da domani a giovedì, le proposte di legge sull'Istituto per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia e sulle ceneri da cremazione. Prevista anche la discussione di due mozioni tra cui quella dell'opposizione su Friulia holding.

Oggi alle 13, al caffè Stella Polare di Trieste, verrà presentata «Alpis Fvg», nuova associazione sindacale che si candida a rappresentare i lavoratori del pubblico impiego. A guidarla, come segretario regionale, Marino Kermac.

ANZIANI
LA SENTENZA

Entro 2 mesi la giunta deve stabilire qual è il fabbisogno di posti letto

In caso di inadempienza è previsto l'arrivo di un commissario ad acta

I giudici: la Regione sblocchi le case di riposo

Il Consiglio di Stato ordina di interrompere lo stop alle autorizzazioni deciso nel 2001

TRIESTE I giudici ordinano alla Regione di interrompere il blocco delle autorizzazioni a nuove case di riposo. E ordinano di farlo in fretta: la giunta, entro due mesi, deve decidere se gli oltre 10 mila posti oggi disponibili in Friuli Venezia Giulia sono sufficienti alle esigenze della popolazione anziana o se invece ne servono altri.

LA SENTENZA È il Consiglio di Stato, attraverso una sentenza emessa in seguito al ricorso di una società immobiliare di Rivignano, in provincia di Udine, ad imporre alla Regione di mettere fine al blocco delle autorizzazioni in vigore dal 2001. Decidendo se accettare nuove strutture o no in base al fabbisogno reale che va individuato e motivato con un provvedimento formale: il Consiglio di Stato, dunque non entra nel merito e non dice se i posti attuali bastano o meno. Ma afferma che sette anni di blocco sono decisamente troppi e che, pertanto, la Regione deve darsi una mossa. Il Consiglio di Stato chiede inoltre di fissare i requisiti minimi, le procedure e i criteri per il rilascio delle autorizzazioni. In caso di inadempienza, a provvedere sarà un commissario ad acta già individuato nella figura del dirigente responsabile della direzione alla Sanità e Protezione sociale: in attesa della sostituzione di Giorgio Ros, il direttore centrale andato a dirigere l'Ass Medio Friuli, se ne dovrebbe occupare il direttore pro tempore.

IL CASO Il countdown – partito il 19 settembre, data di notifica della sentenza - fa seguito al caso dell'Immobiliare Rivi scoppiato nel 2004. Con la concessione edilizia in mano per realizzare una residenza protetta per anziani a Rivignano, la società ha chiesto il nulla osta alla Regione, come vuole la legge. Nulla osta mai arrivato perché mancava il regolamento su requisiti minimi, procedure e criteri per il rilascio dell'autorizzazione in assenza del quale faceva e fa tuttora testo la legge regionale 8/2001 che stabilisce la sospensione delle autorizzazioni. La Rivi prima si è rivolta al Tar regionale, che non ha accolto il ricorso, poi si è appellata al Consiglio di Stato. La sentenza, datata 2006, ha dato ragione all'Immobiliare e imposto alla Regione di provvedere entro 90 giorni.

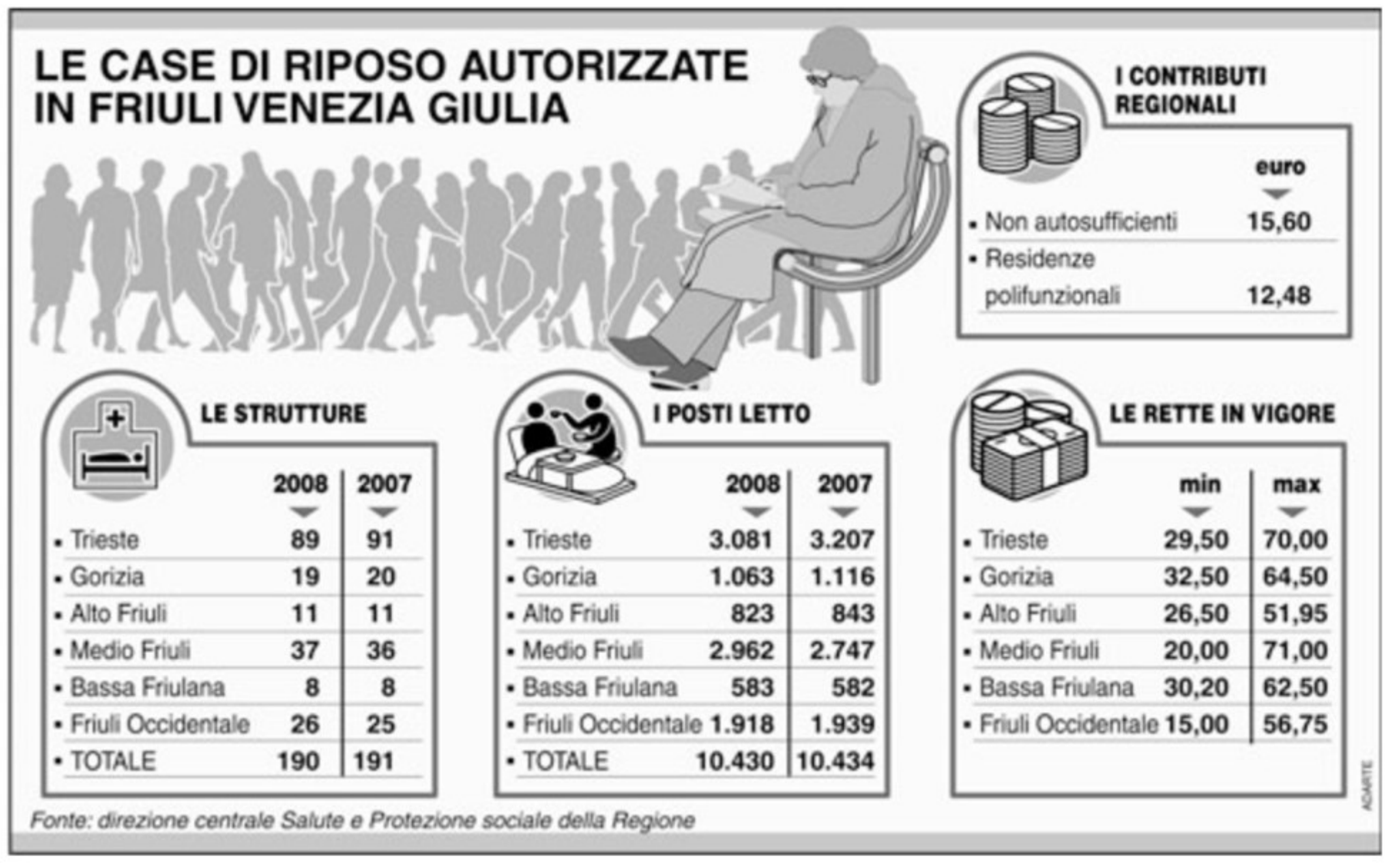
IL RITARDO Attraverso una delibera del 29 dicembre 2006, la giunta presieduta da Riccardo Illy si è impegnata ad emanare il regolamento entro il 2007 e a definire il fabbisogno. La Rivi non si è accontentata e ha presentato un nuovo ricorso per avere garanzia dei tempi. Tra memorie e impegni si è arrivati al 2008. Il regolamento non è stato adottato dalla giunta Illy - presa in contropiede dalle elezioni anticipate - e l'incombenza è passata alla nuova giunta.

IL FABBISOGNO Adesso, con la notifica della sentenza, la Regione è chiamata a fare due azioni. La prima, prettamente politica, è quella di decidere se autorizzare o meno nuove case di riposo. Il fondamento della sentenza, infatti, è la mancanza di una determinazione del fabbisogno. Per il Consiglio di Stato non è ammissibile che la Regione continui a bloccare da sette anni le autorizzazioni per mancanza di atti fondamentali. Potrebbe farlo se decidesse che le strutture attualmente presenti siano sufficienti a sopperire il fabbisogno ma - decretano i giudici - deve deliberarlo in modo esplicito. E deve farlo entro due mesi. Diversamente sarà un funzionario a scegliere al suo posto.

IL REGOLAMENTO Attualmente in Friuli Venezia Giulia esistono 191 case di riposo accreditate con una disponibilità complessiva di 10.434 posti letto: 4.172 sono in provincia di Udine, 3.207 in quella di Trieste, 1.939 nel Pordenonese e 1.116 nell'Isontino. La seconda azione è il regolamento sui requisiti minimi e gli standard delle strutture: l'assessore Ezio Beltrame l'aveva fatto approvare in via preliminare e la nuova giunta, volendo, potrebbe adottarlo in via definitiva nel giro di qualche settimana. Il regolamento, però, non si esprime sul fabbisogno. Da qui la necessità di partire da un atto che lo determini.

IN SOSPESO La situazione della casa di riposo di Rivignano sarebbe l'unica in stato così avanzato, per cui non dovrebbe dare il «la» ad altri ricorsi. Quando nel 2001 subentrò il blocco delle autorizzazioni, ricordano in Regione, c'erano altre quattro-cinque procedure già avviate, ma tutte in fase preliminare, per cui non avevano ancora ottenuto il rilascio della concessione edilizia.

Martina Milia



LA PROPOSTA DELLA CGIL

«Si allunghino gli orari feriali dei negozi»

Franco Belci (Cgil)

TRIESTE Perché incaponirsi con la totale liberalizzazione delle aperture domenicali a Trieste? Se l'obiettivo è quello di tutelare l'utenza, un obiettivo «sacrosanto», allora basta articolare diversamente gli orari nei giorni feriali, «estendendo le fasce orarie di apertura» dei negozi, in modo da dare una risposta a chi lavora, come peraltro previsto dal contratto. La proposta arriva dalla Cgil che, confermando il suo «niet» a modifiche che stravolgano il disegno di legge sul commercio già approvato dalla giunta regionale, si dice tuttavia pronta a riaprire il confronto. A un patto, però: «I riposi per le feste civili e religiose individuate dalla normativa vanno garantiti».

È Franco Belci, il segretario regionale della Cgil, ad avanzare la proposta sugli orari feriali dei negozi. E a confermare la disponibilità al dialogo del sindacato, «anche perché rimangono ancora da risolvere la questione della perimetrazione dei centri storici che rischia di produrre effettivamente situazioni paradossali e la questione delle aperture domenicali in quelle zone». Ma è lo stesso Belci a ribadire che i sindacati, in caso di un dietrofront sulle aperture domenicali da parte del centrodestra, sono pronti allo sciopero: «Sono stupito dalle reazioni di alcuni esponenti del centrodestra di fronte alla minaccia di Cgil, Cisl e Uil di scendere in piazza se prevalesse l'idea di fare dietrofront sul ddl Ciriani. Abbiamo scioperato contro la riforma del centrosinistra e accolto con favore l'impegno del presidente Renzo Tondo di modificarla. Perciò, se la maggioranza snaturasse un testo già uscito ammorbito rispetto alle promesse elettorali, le riserveremmo lo stesso trattamento che abbiamo riservato a quella precedente».

In cantiere il nuovo piano contro gli infortuni

Il protocollo sulla sicurezza sarà oggi all'esame del tavolo di concertazione

TRIESTE Approvare in tempi rapidi il piano regionale della prevenzione. Concordare già quest'oggi, al tavolo di concertazione, un nuovo protocollo d'intesa sulla sicurezza. E dare piena operatività al «coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro», previsto da una delibera adottata il 6 agosto. Sono i tre impegni che gli assessori regionali alla Salute e al Lavoro Vladimir Kosic e Alessia Rosolen hanno assunto, con l'obiettivo di ridurre il numero di infortuni, incontrando i rappresentanti del Forum permanente «Lavoro: qualità e sicurezza», e più esattamente Giuseppe Napoli e Roberto Ferri per Federsanità Anci, Bou Konate per Anci, Adele Pino per l'Unione delle Province e Giuliana Pigozzo per la Cgil. Rosolen ha assicurato che nel protocollo sulla sicurezza «sono state recepite gran parte delle proposte indicate dal Forum permanente», auspicando la creazione di una «piattaforma comune» a livello regionale, che vada oltre gli attuali protocolli per la sicurezza in modo da fornire un «modello omogeneo» per tutti i 219 Comuni e le quattro Province del Friuli Venezia Giulia. Kosic ha invece sollecitato maggiore condivisione delle responsabilità, non solo sul posto di lavoro, ma anche nel percorso prima e dopo l'attività lavorativa, ad esempio per prevenire gli incidenti stradali nel tragitto casa-lavoro.

IN BREVE

L'INIZIATIVA

Un corso per cittadini «educati»

TRIESTE «La democrazia non può vivere senza cittadini educati e consapevoli». È da questa premessa che muove il corso di formazione per la «cittadinanza consapevole» voluto e promosso da Laboratorio Pincherle e Centro Studi Dialoghi europei. Il corso, che sarà presentato oggi alle 16.30 al Caffè Tommaseo di Trieste, prevede l'intervento di numerosi relatori tra i quali Giorgio Ruffolo, Gustavo Zagrebelsky, Sergio Bartole, Valdo Spini ed Elena Paciotti.

PARTITO DEMOCRATICO

«Fiscalità di vantaggio, un bluff»

TRIESTE «La fiscalità di vantaggio è più ampia nella sua esposizione da parte di esponenti del Pdl che nel suo risultato». Lo afferma Gianfranco Moretton, capogruppo regionale del Pd, sottolineando che le tante opportunità di cui parlano i politici di centrodestra vengono meno «quando gli stessi affermano che i costi della fiscalità di vantaggio non devono ricadere sulle casse dello Stato». Ma allora, conclude Moretton, «significa che non si può fare».

MENTRE CIRIANI LANCIA IL «MODELLO LOMBARDIA»

I benzinai: maxisconti a Trieste e Gorizia

«Vanno abbassati quelli del Friuli. E va rivista la rete: 550 impianti sono troppi»

CODROIPO Chiedono che la rete distributiva venga riorganizzata perché gli attuali 550 impianti di carburante sono troppi. Ma ancor più, viste le perdite dal 30 all'80% sulla fascia confinaria, incalzano la Regione affinché aumenti gli sconti a Trieste e Gorizia, abbassandoli a Udine e Pordenone, in modo da far quadrare i conti.

I benzinai, dopo il nulla di fatto della manovrina estiva, tornano alla carica. E lo fanno con il presidente regionale Figisc-Confcommercio Giulia, Mauro Di Ilio, in occasione del convegno «Carburanti agevolati e rete distributiva del Friuli Venezia Giulia», in programma ieri a Codroipo per i 50 anni del sindacato, alla presenza del vicepresidente della Regione, Luca Ciriani.

I gestori chiedono dunque di mettere mano alla legge istitutiva degli sconti su benzina e gasolio, tenendo conto della sofferenza sulla fascia confinaria, dopo la fine dell'agevolata. Il suggerimento è quello di alzare gli sconti a Trieste e Gorizia e ridurli nelle altre province meno esposte alla concorrenza slovena: «Spostare alcuni millesimi di euro dalla quinta fascia alla prima - rileva il consulente di Confcommercio Giorgio Moretti - è una strada che non sconvolge il sistema e può contenere il disagio. A meno che, come pare stia pensando la Regione, la partita non venga considerata già persa». Tra i relatori di Codroipo anche il «papà» della benzina regionale Roberto Asquini che ricorda la genesi del provvedimento e snocciola le cifre: dal 1997 a oggi un miliardo di euro di sconti erogati, 100 milioni di maggiori entrate per la Regione, «e pure lo Stato ci ha guadagnato Asquini, però, manifesta prudenza sulle modifiche alla legge 47/97: «Trasformare una misura che serve ai cittadini in un'altra cosa che supportasse i benzinai in fase di difficoltà porrebbe la parola fine al sistema degli sconti: l'Europa cancellerebbe la legge un minuto dopo. E potrebbe chiederci i soldi indietro». Un'alternativa, però, c'è: «Serve un nuovo provvedimento che preveda una serie di aiuti, di supporti, di incentivi alla categoria dei benzinai che ha fatto bene il suo lavoro al servizio della collettività» afferma Asquini. Aggiungendo che il sistema attuale degli sconti «va senz'altro rivisto»: «L'ultimo anno è stato gestito male, ci sono state perdite di 3 milioni di euro, ed è legittimo pensare di rimodulare lo sconto a favore delle fasce dove è meno incisivo». Rischia invece di slittare di qualche giorno, ed è lo stesso Asquini ad ammetterlo, l'adeguamento automatico e quotidiano dello sconto ai prezzi sloveni previsto per mercoledì 1. ottobre.

L'altro tema forte, al convegno di Codroipo, è quello della rete distributiva. «Troppi i 550 impianti in regione, troppi i 15-16 in comune di Gorizia, pensiamo che in Slovenia ce ne sono 380. Impossibile che tutti possano sopravvivere, la rete va riorganizzata» afferma Moretti. Con il problema aggiuntivo della prossima liberalizzazione: «Per evitare di arrivare a quota 600 e di veder morire dissanguati 200 gestori, è necessario imporre regole precise a chi vuole aprire: i nuovi impianti dovranno obbligatoriamente mettere a disposizione del cliente tutti i prodotti, metano compreso». Sulla stessa linea anche Ciriani: «Sul fronte della razionalizzazione della rete distributiva la riuscita legge della Lombardia può servire da modello. Rimodulare gli sconti? Vedremo. L'importante è che gli effetti siano positivi per i cittadini. Le difficoltà dei benzinai? Cercheremo le migliori soluzioni possibili».

Un «pos» per lo sconto regionale su benzina e gasolio

Ciao

Fabio Schillani

non ti dimenticheremo.
MASSIMO LOVISATO e famiglia.

Trieste, 29 settembre 2008

Ricordiamo commossi il

DOTTOR

Fabio Schillani

Famiglie TICINI, CANOLA, SAMARITAN.

Trieste, 29 settembre 2008

29-9-2007 29-9-2008

Ezio Dalmistro

Ti vogliamo bene, ci manchi

Mamma, papà, MARIUCCIA e MORENA

Trieste, 29 settembre 2008

IL TAGLIO POTREBBE RIGUARDARE I CONTRIBUTI PER I PROSSIMI TRE ANNI

Unione italiana: a rischio i fondi da Roma

L'allarme è stato lanciato da Maurizio Tremul durante le premiazioni di «Istria nobilissima»

GRISIGNANA Fondi per l'Ui dall'Italia a rischio per i prossimi tre anni. Nell'enfasi della solennità e dell'atmosfera particolarmente gioiosa legata al conferimento dei premi di «Istria nobilissima», probabilmente non tutti i numerosi presenti nella sala concerti di Grisignana hanno percepito nella giusta misura il punto più importante del discorso introduttivo tenuto da Maurizio Tremul, presidente della giunta esecutiva dell'Unione italiana.

Il riferimento, in particolare, va a quella che il rappresentante dei connazionali ha definito «drastica contrazione dei contributi della Nazione madre alle nostre attività per il prossimo triennio». Un taglio, si può aggiungere, di cui già si parla da tempo e che va inquadrato nella manovra del governo italiano per ridurre le spese su tutti i fronti.

Tremul, tuttavia, non si rassegna e annuncia che «alla riduzione dei contributi ci opporremo con tutte le nostre forze, anche se con esito incerto viste le condizioni finanziarie e macro-economiche dell'Italia. Lo sviluppo e la crescita, quindi, incroceranno la razionalizzazione e l'ottimizzazione, il ripensamento anche delle attività ordinarie e l'individuazione delle priorità essenziali per la nostra esistenza. In un contesto in cui i nostri Paesi domiciliari investono molto sulla coscienza nazionale, sull'identità etnica, sulla lingua e sulla cultura croato-slovena - ha aggiunto Tremul - noi, per continuare ad assolvere al meglio al nostro ruolo, dovremo ridestare l'entusiasmo e lo spirito volontaristico di quel periodo che, vent'anni fa, era stato alla base della spinta propulsiva che aveva portato al processo democratico di radicale rinnovamento del nostro corpo sociale e politico. Fino all'elezione di una nuova leadership non compromessa con il vecchio regime». Come dire: prepariamoci a tirare la cinghia e a dare un taglio alle numerose attività e iniziative culturali e artistiche che stanno mantenendo viva l'identità dei connazionali in Istria, sul Quarnero, in Dalmazia e nella Slavonia.

Maurizio Tremul (Ui)

I CONNAZIONALI

«Ci opporremo al taglio con tutte le nostre forze. I vecchi entusiasmi vanno ridestati»

A parte la pericolosità del taglio in sè, secondo varie opinioni, appare reale anche il pericolo del calo di immagine agli occhi di Zagabria e Lubiana della Cni, nel caso dovesse ritrovarsi improvvisamente meno supportata finanziariamente da Roma. L'argomento offrirà sicuramente spunto per accesi dibattiti alla base, cioè nelle varie Comunità degli italiani che, a loro volta, vedranno ridimensionate le attività e anche i ruoli.

Eppure, come ha detto durante la sua recente visita in Istria l'ambasciatore italiano in Croazia, Alessandro Pignatti Morano di Custoza, i soldi stanziati da Roma per la Cni sono ben spesi e chi non ci crede venga a rendersi conto di persona.

Al discorso di Tremul ha fatto seguito la consegna dei premi relativi alle varie categorie previste dal concorso: dalla letteratura all'arte visiva, dalla musica al giornalismo. Come precisato da Mario Steffè (ministro della Cultura dell'Ui) nella 41.a edizione del concorso si è in pratica fatta sentire più che mai la forza creativa dei giovani che stanno ormai degnamente prendendo il posto dei cosiddetti mostri sacri dell'arte e della cultura della Cni. *(p.r.)*

I premiati della manifestazione «Istria nobilissima» sul palco della sala concerti di Grisignana

DALLA PRIMA

Non dimenticare Monaco '38

Le uniche potenze che avrebbero potuto fermarla, presero una strada ben diversa: l'appeasement, come venne definito, cioè il tentativo di ammansire il lupo dicendogli: mangia pure il boccone sul quale hai messo gli occhi. Sul momento ci fu un coro di lodi al senso di responsabilità che tutti avrebbero dimostrato nella circostanza. Abbiamo fermato la guerra, fu il commento pressoché generale. In realtà, come si sa, le cose andarono ben diversamente. Pochi mesi dopo Hitler si impadronì direttamente o indirettamente dell'intera Cecoslovacchia, nel settembre 1939 fu la volta della Polonia; dai quasi sei anni di guerra tutte le potenze europee, vincitrici o sconfitte, uscirono esauste (tranne per certi aspetti l'Unione Sovietica).

La domanda che oggi, a settant'anni di distanza, da quell'evento possiamo porci è sempre quella che sorge quando si è di fronte al ricordo di vicende drammatiche che hanno segnato svolte cruciali nel percorso della storia: c'è una lezione da imparare? C'è qualcuno che la lezione l'ha appresa?

In genere la risposta a un interrogativo del genere è no. Ma in questo caso invece è sì. Qualcuno ha imparato, in America hanno imparato e lo hanno fatto assai velocemente.

Fin dal 1946-1947 a Washington quella che venne definita l'analogia di Monaco divenne un' esperienza assolutamente da non ripetere; e ad essa si accompagnò la teoria del domino: se oggi cedi qua, domani dovrai cedere là e così avanti. La lezione fu dunque recepita in questi termini: di fronte a circostanze simili a quelle del 1938, ovvero di fronte a tentativi di espansione o di destabilizzazione, la risposta non avrebbe dovuto in alcun modo essere l'appeasement. Su ciò negli Stati Uniti il consenso fu generale e permise di dare una risposta immediata all'Unione Sovietica, a Stalin in particolare che, per quanto leader pragmatico (come oggi lo si rappresenta), avrebbe ambito vedere gli stati europei, la Germania in particolare, in una posizione di dipendenza dall' Unione Sovietica.

Non appeasement dunque ma contenimento: fu questa la risposta del presidente Truman. Certo, si dette così il via alla guerra fredda, ma ripetere l'esperienza fatta a Monaco nel 1938, venire a patti allo scopo di pacificare l'orso russo, avrebbe avuto un risultato ben peggiore: avrebbe messo alla mercè di Stalin quanto meno l'intera Europa.

Da allora a Washington il termine appeasement è equivalso a una sorta di maledizione. Da allora rivolgere a un uomo poltico, per quanto importante egli potesse essere, un'accusa del genere significava metterlo fuori gioco, tant'è che da allora tutti i presidenti americani manifestarono una estrema sensibilità al riguardo.

Di fronte a una sfida non si deve ficcare la testa sotto la sabbia ma si deve rispondere: la lezione di Monaco è qualcosa che ci porta fino ai giorni nostri. Oggi la sfida non è più l'Unione Sovietica o la Russia (anche se di recente i suoi comportamenti non sono più che biasimabili). Quanto meno dall'11 settembre si chiama terrorismo, radicalismo islamico, si chiama anche Iran. Certo, si può discutere sul modo in cui si è risposto, in quale misura cioè la risposta sia stata commisurata alla minaccia. Ma far finta che la minaccia non esiste o che è qualcosa di molto gonfiato, come amiamo spesso ripeterci, vuol dire e solo una cosa: che da Monaco 1938 non abbiamo imparato ancora niente.

Giampaolo Valdevit

BLAZEVIC TRA I CANDIDATI

Umago, sfiduciati il sindaco e la giunta Presto il successore

UMAGO La lunga crisi di potere nel Municipio di Umago è culminata l'altra sera con il voto di sfiducia al sindaco Vlado Kralievic e alla sua giunta, accusati di non aver ancora portato a termine nessun punto del programma che, da tre-quattro anni, viene regolarmente riproposto e approvato all'atto del varo del bilancio. Il riferimento va all'asilo nido, alle famose rotonde per rendere più scorrevole la circolazione viaria, alla casa dell'anziano e alla spiaggia di Moella. Tutte opere che, perciò, rimangono in alto mare mentre, di conseguenza. lo sviluppo di Umago vive un periodo di forte ristagno. Si assiste così alla paradossale situazione in cui l'amministrazione municipale non sa come spendere i 26 milioni di euro del bilancio. A favore della rimozione del sindaco e della sua giunta hanno votato 14 consiglieri e, tra essi, anche cinque del suo partito: la Dieta democratica istriana. I consiglieri in aula erano 18 e non era presente, invece, il sindaco stesso, impegnato in viaggio d'ufficio in Slovacchia. Nei prossimi giorni saranno avviate le trattative per l'elezione di un nuovo primo cittadino che dovrà traghettare la città fino alle elezioni locali del 2009. Tra i papabili viene fatto il nome del dietino Marinko Blazevic, un'ipotesi che tuttavia appare poco condivisa visto che ultimamente sono aumentati i dissapori nei confronti del partito regionalista di Ivan Nino Jakovcic, la cui popolarità in città appare alquanto traballante. *(p.r.)*

» IN BREVE

Esche killer a Montona uccisi 4 cani da tartufo

PINGUENTE Sono riapparse le esche killer nel Bosco di San Marco a Montona e, questa volta, a lasciarci la pelle sono stati quattro cani da tartufo. Il fenomeno presenta vari precedenti e si verifica, di regola, agli inizi della stagione di raccolta del prelibato fungo sotterraneo. L'intenzione degli assassini è quella di danneggiare i tartufai concorrenti, tenuto conto anche del fatto che di tartufi ce ne sono sempre di meno. Il direttore della stazione veterinaria di Pinguente, Branko Greblo, ha dichiarato che i cani sono stati uccisi con un potente veleno non reperibile in Croazia. «Probabilmente è stato acquistato in Italia - sostiene - e il suo effetto è pressoché immediato: la povera bestiola muore tra dolori atroci da 5 a 15 minuti dopo averlo ingoiato». Sulla vicenda sta indagando la polizia, finita nell'occhio del ciclone per non aver mai fatto luce sui casi precedenti. «Sarebbe ora di punire i colpevoli - affermano, amareggiati, alcuni raccoglitori - anche perché ci va di mezzo l'immagine del Pinguentino come meta per i tartufai». L'avvelenamento dei cani, purtroppo, la rappresenta la faccia nera della stagione dei tartufi. Nel 2005 era stato registrato il numero record di vittime: ben 20 in due distinti avvelenamenti nel mese di settembre. Le esche killer più usate sono rappresentate da wurstel contenenti pezzetti di spugna imbevuta di veleno. Un rimedio ci sarebbe:la museruola, alla quale però i cani da tartufo non sono abituati. *(p.r.)*

PERCORSI DELLA GRANDE GUERRA

Quattro volumi di itinerari sui luoghi della Prima Guerra Mondiale in Friuli Venezia Giulia e in Slovenia nella Valle dell'Isonzo.

Dal Carso alle Alpi Carniche, da Caporetto ai forti del Friuli, tra camminamenti, trincee, fortificazioni, monumenti e cimiteri per raccontare la Grande Guerra che ferì così profondamente queste terre.
Cartine, tempi di percorrenza e uno straordinario corredo fotografico completano questo viaggio alla riscoperta della storia.

disponibile vol. 1
CARSO TRIESTINO E ISONTINO
- Il Monte Ermada (TS)
- Il Parco tematico della Grande Guerra a Monfalcone (GO)
- Il Sacrario di Redipuglia e Il Monte Sei Busi (GO)
- Il Monte San Michele (GO)
- Il Monte Sabotino e il Sacrario di Oslavia (GO-Nova Gorica)

disponibile vol. 2
KOLOVRAT, ALPI GIULIE E CARNICHE
- Kolovrat, il Museo all'aperto della Prima Guerra Mondiale (UD)
- Le trincee della Val Dogna (UD)
- I luoghi della Grande Guerra in Valbruna, Val Saisera e Cave del Predil (UD)
- Timau e il Museo all'aperto di Passo Monte Croce Carnico (UD-Austria)
- Pal Piccolo da Passo Monte Croce Carnico (UD-Austria)

IN EDICOLA vol. 3
CAPORETTO E LA VALLE DELL'ISONZO
La conca di Caporetto (SLO)
La Valle dell'Isonzo e il Carso di Comeno (SLO)
Drežnica e il Trincerone (SLO)
Il Monte Nero e il Monte Rosso (SLO)
Tolmino, la Via della Pace (SLO)

4 ottobre vol. 4
I FORTI DEL FRIULI
- Il Monte Miaron
- Il Ricovero Vualt
- Chiusaforte
- La Val Resia
- Forte di Monte Festa
- Forte Monte Ercole
- Forte Osoppo
- Le fortificazioni del Monte Ragogna
- Forte di Monte Lonza
- Forti di Fagagna, Col Roncon e S. Margherita
- Forti di Sedegliano, Beano e Rivolto
- Forti di Precenicco e Modeano

OGNI LIBRO:
112 PAGINE, 5 ITINERARI CON LE CARTOGRAFIE E LE ALTIMETRIE
E UN RICCO CORREDO FOTOGRAFICO ORIGINALE

IN EDICOLA IL 3° LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON
IL PICCOLO

Realizzato in collaborazione con:
FRIULI VENEZIA GIULIA
Ospiti di gente unica

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO			IN PARTENZA		
AZOV CONCORD	da Tesme a orm. 42	ore 06.00	ADRIA BLU	da Molo VII per Venezia	ore 01.00
MSC MARYLENA	da Capodistria a Molo VII	ore 06.00	MSC GIORGIA	da Molo VII per Capodistria	ore 06.00
THE EMERALD	da Rovinj a orm. 29	ore 08.00	MSC OPERA	da orm. 29 per Ancona	ore 17.00
MSC OPERA	da Dubrovnik a orm. 29	ore 09.00	MARMARA M	da Sc. Legnami A per ordini	ore 19.00
ULUSOY 7	da Cesme a orm. 47	ore 09.30	BADER T	da Sc. Legnami A per Tripoli	ore 19.00
UN AKDENIZ	da Istanbul a orm. 32	ore 10.00	UND BIRLIK	da orm. 39 per Ambarli	ore 21.00
THEODORS I.V.	da Marsa el Hamr a rada	ore 12.00	ULUSOY 7	da orm. 47 per Cesme	ore 21.00
UND BIRKIL	da Ambarli a orm. 39	ore 12.00	UND KARADENIZ	da orm. 32 per Istanbul	ore 21.00
EOS	da Venezia a Safa	ore 14.00	THE EMERALD	da orm. 29 per Venezia	ore 23.59

OGGI SI ATTENDE IL VOTO DEFINITIVO DEL CONGRESSO AMERICANO

Crisi mutui, accordo sul piano Usa da 700 miliardi

Draghi al vertice sulla stabilità finanziaria in Olanda. La Bce scende in campo per salvare Fortis

Oggi nuovo importante test per i mercati mondiali

ROMA Un sabato notte insonne, con i membri del Congresso attaccati al telefono per consultare anche l' oracolo Warren Buffett. Poi l'annuncio di un accordo di massima, seguito da una difficile corsa contro il tempo domenicale per mettere tutto nero su bianco prima che aprissero i mercati asiatici. La crisi del sistema finanziario americano ha vissuto un altro fine settimana critico, in attesa della possibile svolta decisiva. In piena notte tra sabato e domenica la speaker della Camera Nancy Pelosi, il ministro del Tesoro Henry Paulson e i negoziatori dei due partiti in Congresso sono emersi da un incontro-maratona per sostenere di aver trovato la via d'uscita sul piano da 700 miliardi di dollari per ridare ossigeno ai mercati. Il leader del Senato, Harry Reid, ha parlato di «svolta», Paulson di «grandi progressi» e la Pelosi ha aggiunto che si trattava solo di mettere tutto su carta.

Ma per buona parte della domenica un testo definitivo non è emerso e il momento di un possibile voto alla Camera è scivolato sempre più verso oggi. Vari deputati repubblicani conservatori hanno continuato a esprimere riserve, mettendo in discussione le promesse del presidente della commissione finanze della Camera, Barney Frank, di portare in aula per il voto il provvedimento lunedì. Al Senato, dove a differenza della Camera la maggioranza sembra più solida, ci sono altri problemi: alcune complicazioni procedurali, unite allo stop ai lavori dal tramonto di lunedì per rispettare la festività ebraica di Rosh Hashanah, hanno fatto emergere la possibilità che un voto non avvenga fino a mercoledì, spingendo quindi avanti il momento in cui il presidente George W.Bush potrà mettere la firma sul provvedimento.

I protagonisti della trattativa, compresi i candidati alla Casa Bianca Barack Obama e John McCain, hanno spinto per tutta la domenica per cercare di mandare un messaggio di fiducia e garantire che l'accordo è cosa fatta. I timori per la reazione dei mercati sono però cresciuti con l'avvicinarsi dell' ora di apertura delle Borse di Tokyo e Hong Kong. «Sarà difficile per tutti noi ingoiare un piano del genere», ha detto McCain, aggiungendo però che «l' opzione di non far niente è semplicemente non accettabile». «Sono orientato ad appoggiare il piano - ha affermato da parte sua Obama - ma dobbiamo ricordarci come siamo finiti in queste condizioni. Non tanto per attribuire responsabilità, ma per capire le scelte che dovrà affrontare il prossimo presidente». La Casa Bianca ha seguito l'evolversi della situazione in Congresso mostrandosi cautamente ottimista

E sono ore cruciali per il futuro di Fortis, il gruppo bancario belga-olandese entrato in crisi dopo il tonfo in Borsa della scorsa settimana. Tonfo dovuto alle voci sempre più insistenti di mancanza di liquidità a causa delle turbolenze dei mercati finanziari. In questo febbrile weekend - in cui le autorità politiche e bancarie di Belgio, Olanda, Lussemburgo e Francia sono rimaste costantemente in contatto - anche la Bce è scesa in campo, col presidente Jean-Claude Trichet che a Bruxelles ha incontrato il premier belga, Yves Leterme, prima di partecipare a un vero e proprio vertice anticrisi col governo belga, il ministro delle finanze olandese, Wouter Bos, e i governatori delle banche centrali di Belgio e Olanda.

Intanto, per un approfondito esame degli ultimi sviluppi della situazione finanziaria internazionale e dei suoi effetti sui mercati, si riunirà domani ad Amsterdam il Financial Stability Forum, presieduto dal governatore di Bankitalia, Mario Draghi.

CON I VERTICI DI ACEGASAPS E AMGA

La sfida per Iris: oggi summit con Tondo

Il presidente della Regione, Tondo

TRIESTE Vertice oggi a Udine fra il presidente della regione Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo, i presidenti di AcegasAps e di Amga e i sindaci di Gorizia e Monfalcone, principali azionisti di Iris, per verificare la fattibilità dell'ipotesi di dar vita a una multiutility regionale. Una proposta nata sulla scia della battaglia in corso tra l'AcegasAps presieduta da Massimo Paniccia e Amga Udine per l'acquisizione della multiutility isontina. Lo scontro a colpi di rilanci è entrato in una fase calda già da qualche settimana. AcegasAps di recente ha rilanciato per Iris un'offerta che oltre alla parte finanziaria (100 milioni) comprende importanti proposte in tema di governance nonchè il possibile ingresso di Iris in Estenergy, il cui 49% è detenuto dal gruppo trevigiano Ascopiave. La risposta di Amga Udine (135 mila utenze gas, 60 mila acqua e un fatturato di 150 milioni di euro) è arrivata sabato. Antonio Nonino, presidente di Amga, ha precisato che l'offerta di Amga Udine consiste in un rilancio di 92 milioni di euro. La nascita di una multiutility regionale viene comunque vista con favore da AcegasAps (in questo senso si è chiaramente espresso il presidente Massimo Paniccia) anche perchè in grado di aumentare la capacità contrattuale del Friuli Venezia Giulia nell'ottica di future aggregazioni nel Nordest, tema che a sua volta ristagna dopo il poco favore incontrato dal secondo piano presentato da Veneto Sviluppo. Nel caso il tavolo convocato dal presidente della Regione non dovesse approdare a risultati concreti, la multiservizi triestino-padovana pare peraltro decisa a giocare fino in fondo la partita su Iris. Secondo i vertici di Amga, invece- ha dichiarato Nonino- «questa aggregazione va perseguita prima di avviare il discorso su una possibile creazione della grande multiutility del Nordest». A Tondo il difficile compito di negoziare sulle diverse posizioni: in gioco c'è la creazione di una multiutility regionale e, in prospettiva, una aggregazione (AcegasAps è quotata in Borsa) in grado di assumere un maggiore peso specifico all'interno della grande partita dell'energia a Nordest. Senza contare che AcegasAps produce energia elettrica proprio nell'Isontino con l'impianto di Elettrogorizia.

LA TRATTATIVA

Insiel Mercato, obiettivo 20 milioni di fatturato

Oggi nuovo vertice con i sindacati sullo scorporo della azienda informatica

TRIESTE Inizia con oggi la settimana decisiva per lo scorporo di Insiel. Oggi infatti è programmato l'ultimo incontro, inserito all'ultimo momento in calendario, con il quale si farà luce sull'ipotesi di sdoppiamento di Insiel Mercato in due società distinte, destinate all'amministrazione pubblica e al settore della sanità. Un'ipotesi uscita nel corso del penultimo vertice azienda-sindacati, e mai accennata prima, che a quanto pare è intenzione dei vertici aziendali portare al cda che si terrà domani.

E proprio per dare modo alle sigle sindacali di venire a conoscenza di ogni elemento necessario in merito a tale ipotesi, si terrà oggi l'ultimo vertice conoscitivo nel quale l'azienda risponderà ai quesiti delle Rsu. Anche se qualcosa è già stato accennato nei giorni scorsi. Ad esempio, il fatto Insiel Mercato, con un fatturato attualmente previsto in 20 milioni di euro, vedrebbe uno sdoppiamento esattamente al 50%, visto che l'importo di sanità e amministrazione pubblica è praticamente identico. Ma, grazie alla maggior specializzazione che ciò comporta, non si dispera di riuscire a spuntare un risultato finale superiore ai 10 milioni di fatturato che ognuna delle due realtà economiche andrebbe a ricoprire.

Inizia con oggi la settimana decisiva per lo scorporo di Insiel l'azienda informatica triestina

Compito delle Rsu sarà ricevere tali informazioni, presentare le loro osservazioni e infine comunicarle alle assemblee dei lavoratori, che sono state già programmate nella giornata di martedì, nel pomeriggio, sia a Udine che a Trieste. Una volta avuto il parere, spetterà al cda sancire il tutto, decidendo la strada dello sdoppiamento o mantenendo il tutto così com'è. Infine, entro dieci giorni, il socio Regione dovrà validare il risultato uscito dal cda per dare l'avvio all'effettivo processo di scorporo. Si ricorda che i sindacati hanno già dato l'avvallo al processo dopo aver ottenuto alcune rassicurazioni da parte dell'azienda. In primo luogo, verso gli esuberi: sono 85 ma saranno su base volontaria e a partire da marzo, mentre per lo spostamento dei 135 lavoratori da Insiel Fvg a Insiel Mercato, oltre a procedere anche in questo caso su base volontaria, si prevederà anche un bonus di 3mila euro e, assieme, anche la rassicurazione che, se ne giro di due anni dalla vendita Insiel Mercato (o quello che ne prenderà il posto) andrà incontro a un fallimento, i dipendenti verranno riassorbiti in Insiel Fvg.

e.o.

SPORTELLO PREVIDENZA

Indennità malattia: come si calcola, tutto sui pagamenti

di FABIO VITALE

Cominciamo con l'affrontare l'ultimo dei capitoli riservati all'indennità di malattia.

Il calcolo dell'indennità. Parte dal quarto giorno di malattia (i primi tre giorni sono carenza) e cessa con la scadenza della prognosi (fine malattia) che può essere attestata con uno o più certificati (di continuazione o di ricaduta, di unico evento). L'indennità non può comunque superare i 180 giorni di calendario per ciascun anno solare (massimo assistibile). L'indennità non spetta per le giornate non giustificate.

Carenza. Per carenza si intende la non indennizzabilità dei primi tre giorni di malattia. Non si applica nel caso di continuazione e ricaduta della malattia. **L'importo.** È pari al 50% della retribuzione media globale giornaliera del mese precedente l'inizio della malattia per le giornate indennizzabili comprese nei primi 20 giorni di malattia. E' pari invece al 66,66% della retribuzione per i giorni successivi della stessa malattia. Non sono indennizzabili le domeniche, le festività nazionali e infrasettimanali,le sanzioni e sospensioni.

Il pagamento. Generalmente viene anticipato dal datore di lavoro per conto dell'Inps. Viene pagata invece direttamente dall'Inps: al disoccupato o sospeso dal lavoro che non fruisce del trattamento di integrazione salariale; all'operaio agricolo a tempo determinato; al lavoratore assunto con contratto a tempo determinato per lavori stagionali; al lavoratore assunto con contratto a tempo determinato per lavori non stagionali con meno di 31 giornate di lavoro effettuate nell'anno precedente l'inizio della malattia; al lavoratore assunto con contratto a tempo determinato per lavori non stagionali per le giornate indennizzabili superiori al numero delle giornate di lavoro svolte presso l'attuale datore di lavoro; al lavoratore parasubordinato, a domanda da presentare entro 180 giorni dalla data di dimissione ospedaliera. Alla domanda dovranno essere allegate le dichiarazioni di responsabilità del lavoratore, con l'indicazione della data di iscrizione alla gestione separata, dell'anno di riferimento e degli importi degli emolumenti lordi percepiti negli ultimi due anni, compreso quello del ricovero, nonché l'autocertificazione da cui risulti il reddito individuale dell'anno precedente assoggettato a contribuzione. Alla domanda dovrà essere allegato anche il certificato di degenza.

La malattia durante le ferie. La malattia insorta durante le ferie sospende le ferie stesse a meno che il datore di lavoro provi, attraverso visite di controllo, che la malattia è compatibile con le finalità delle ferie (riposo e recupero delle energie psico-fisiche). Lo stato di malattia e quindi la relativa indennità, decorrerà dalla data di comunicazione (effettuata anche a mezzo telefono, telegramma, certificato ecc.) da parte del lavoratore al datore di lavoro. Se la malattia insorge in località diverse da quelle di residenza il certificato sarà inviato alla sede Inps di residenza e al datore di lavoro.

**Direttore regionale Inps Friuli Venezia Giulia*

■ **Ditelo al Piccolo**
Inviate i vostri quesiti per posta a:
«Sportello pensioni»
via Guido Reni 1 - 34123 - Trieste
o per e-mail: *sportellopensioni@ilpiccolo.it*

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni venerdì

BICICLETTA PER TUTTI

In 5 volumi, una serie di percorsi nelle zone più suggestive della nostra regione per esplorare ambiti geografici protetti, di grande valore ambientale e naturale, adatti alle famiglie e ai cicloturisti.

IL 5° VOLUME

€ 6,90 ciascuno

ogni sabato

PERCORSI DELLA GRANDE GUERRA

Quattro volumi di itinerari sui luoghi della Prima Guerra Mondiale in Friuli Venezia Giulia e in Slovenia nella Valle dell'Isonzo.

IL 3° VOLUME

€ 6,90 ciascuno

disponibile

CAROSELLO IN DVD

Il programma più amato e popolare della tv. A grande richiesta, 4 DVD per rivedere le scenette con le réclame più famose e divertenti andate in onda dal 1957 al 1977.

IL 4° DVD

€ 8,90 ciascuno

disponibile

MERAVIGLIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

L'ULTIMO VOLUME CON IL CONFANETTO RACCOGLITORE

€ 6,90 libro+cofanetto

disponibili

ATLETI OLIMPICI DEL FVG

Un avvincente racconto sulle Olimpiadi dai primi Giochi del 1896 a Torino 2006. Una carrellata di immagini e testimonianze sulla grande passione per lo sport delle genti delle nostre terre.

ogni libro € 8,90

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 1

APPARTAMENTO Ghirlandaio trilocale di 80 mq ristrutturati al piano alto con due balconi e vista aperta. Impianti a norma. Possibilità posto auto in affitto. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO Revoltella al quarto piano con ascensore, 55 mq con porta blindata. Anche ammobiliato. Euro 85.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO semicentrale 97 mq ristrutturati modernamente. Impianti a norma. Arredato di cucina. Piano alto in stabile rifatto. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO zona centrale ultimo piano con ascensore, ristrutturato. Trilocale di 88 mq con balcone, idromassaggio e clima. Euro 139.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO zona Perugino 77 mq con impianti a norma, parzialmente arredato. Piano medio, autonomo. Cantina. Euro 115.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

CALCARA 0403721829 Campanelle, moderno, termoautonomo, soggiorno, cucina, tre stanze, due bagni, terrazzo, garage, euro 229.000. www.calcara.it

CALCARA 0403721829 via Matteotti stabile d'epoca, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, euro 85.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 Duino: soggiorno, cucina, matrimoniale, due camerette, due bagni, terrazzo, due posti auto, panoramico, 185.000 euro. www.calcara.it

CALCARA 040634690 via Navali, cucinino, tinello, due stanze, due bagni, terrazzo/cortile 20 mq 130.000 interamente mutuabile, no provvigione. www.calcara.it

CROAZIA-ROVIGNO pineta privato vende villetta 78 mq terrazza garage giardino 150 metri dal mare. Prezzo interessante 3338089415.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Bonomea vista mare soggiorno cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio due balconi cantina posto macchina coperto e scoperto euro 219.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Commerciale ascensore bellissima mansarda soggiorno open space cucina matrimoniale cameretta bagno euro 185.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Doda ultimo piano ascensore bellissimo appartamento saloncino terrazzo cucina abitabile arredata due stanze poggiolo balcone bagno ripostiglio termoautonomo soffitta facilità parcheggio euro 169.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Elia ottimo appartamento luminoso ampio soggiorno terrazzo cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi cantina euro 229.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Gretta vista mare alloggio con giardino terrazzo cantina box auto soggiorno cucina due stanze balcone bagno euro 295.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Petronio 70 mq ampio soggiorno cucina abitabile ampio ripostiglio matrimoniale bagno euro 80.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Rossetti ultimo piano ascensore atrio soggiorno cucina due stanze bagno balcone termoautonomo euro 149.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Scala Santa vista mare ottimo quarto piano ascensore terrazzo tinello cottura matrimoniale bagno ripostiglio cantina euro 139.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Strada Fiume ottimo panoramico soggiorno cucina matrimoniale doppi servizi idromassaggio terrazzo cantina box auto euro 159.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Tribel primingresso ampia zona giorno con angolo cottura terrazzo abitabile due matrimoniali bagno posto auto euro 225.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Baieno (zona) in palazzina signorile alloggio primingresso di cucinotto soggiorno studio camera matrimoniale bagno terrazzo autometano. Euro 190.000.

SPAZIOCASA 040369950 Giaggioli (adiacenze) in palazzina signorile immersa nel verde alloggio come nuovo di cucina saloncino 2 camere ampio bagno terrazzi cantina. Euro 190.000.

SPAZIOCASA 040369950 Petronio (adiacenze) in palazzo epoca piccolo alloggio come nuovo di cucina abitabile camera matrimoniale bagno ideale per single/coppia. Euro 55.000.

SPAZIOCASA 040369950 Roiano in posizione servitissima alloggio in ottime condizioni come nuovo di spazio cucina saloncino stanza matrimoniale bagno terrazzino. Euro 145.000.

SPAZIOCASA 040369950 vic. Salvia (zona) in palazzina recente alloggio con giardino di cucina soggiorno camera bagno cantina. Euro 88.000.

SPAZIOCASA 040369960 Commerciale in posizione soleggiata in palazzina recente alloggio con vista mare di spazio cucina con tinello saloncino 2 camere bagno 2 terrazzi. Euro 136.000.

SPAZIOCASA 040369960 D'annunzio-Mioni ottime condizioni alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino. Euro 130.000.

SPAZIOCASA 040369960 Donadoni (zona) in palazzo recente alloggio validissimo al piano alto di cucina con ampia zona giorno camera bagno. Euro 120.000.

SPAZIOCASA 040369960 piazzale Cagni (adiacenze) in palazzo recente alloggio al piano alto con vista aperta di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo garage. Euro 170.000.

SPAZIOCASA 040369960 villa in posizione tranquilla di recente edificazione a Prosecco disposta su 2 livelli di spazio cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzino e giardino alberato. Euro 325.000. (A00)

VIA Bellosguardo piano alto con asc. vista aperta e mare di: ampio soggiorno con zona cottura e balcone, 2 stanze, bagno, altro balcone, cantina. Euro 190.000. Attico Immobiliare 040766984. (A00)

VIA Cordaroli luminoso vista mare alloggio di atrio, cucina, soggiorno con balcone, 3 stanze, 2 bagni, cantina. Euro 230.000. Attico Immobiliare 040766984. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 2

A.A. CERCHIAMO panoramico soggiorno, stanza, cucina, bagno, posto auto, massimo 160.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

A.A. CERCHIAMO S. Giovanni salone, 2/3 stanze, cucina, bagno, posto auto, massimo 420.000. Definizione immediata. Studio Immobiliare Benedetti 0403476251. (A00)

A.A. URGENTEMENTE appartamento centralissimo in palazzo signorile, soggiorno, due/tre camere, cucina, uno/due bagni, definizione rapida in contanti. Eurocasa 040638440. (A00)

CERCHIAMO urgentemente mini appartamento in zona servita, anche con lavori da fare, massimo 45.000, nessuna spesa. Elleci 040635222. (A00)

TERRENO non edificabile, di ampia metratura cercasi in acquisto a Trieste e provincia, chiamare 3356623419. (A00)

ZONA centrale, cercasi appartamento composto da: camera, cucina, bagno, possibilmente poggiolo e cantina. Definizione rapida. Equipe immobiliare 040764666. (A00)

ZONA residenziale, per nostro cliente in trasferimento da Parigi, cerchiamo appartamento signorile di circa 130 mq. Ultimo piano con ascensore, terrazzo abitabile, vista mare. garantiamo assoluta riservatezza. Equipe 040660081. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 3

CALCARA 040632666 appartamenti in affitto cerchiamo urgentemente, nessuna provvigione al proprietario. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. ASSUMIAMO minimo 25 anni personale possibilmente femminile facile lavoro. Chiamare dalle 9 alle 20, 040367771.

AZIENDA internazionale ricerca 2 collaboratori anche senza esperienza da avviare alla carriera di responsabili commerciali. Offresi visite già fissate, fisso mensile, provvigioni e premi per un guadagno medio 4/5.000 euro già primo mese. per informazioni telefonare 0354522041 oppure inviare curriculum e-mail cv@grizzly.it o fax 035525012.

CERCASI panettiere qualificato con esperienza panificio Aquileia. Tel. 043191166 solo mattina o cell. 3355371360 ore pasti.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 7

ARTIGIANO riparazioni rapide elettrodomestici lavatrici frigoriferi cucine scaldabagni rubinetti wc avvolgibili serrature veneziane elettricità 3470642509.

Continua in ultima pagina

UNA NUOVA COLLANA CON IL MEGLIO DELLA CUCINA ITALIANA. 12 VOLUMI DI GRANDE FORMATO AD UN PREZZO DI ASSOLUTA CONVENIENZA

In questi volumi tante idee originali e fantasiose, tutte testate da chef professionisti, per mettere in tavola ogni volta un piatto diverso, con l'obiettivo di diffondere il piacere e la cultura della gastronomia italiana.

DA GIOVEDÌ 2 OTTOBRE
il 1° volume
ricette facili e veloci
con IL PICCOLO
a soli € 6,90 in più

2 ottobre RICETTE FACILI E VELOCI	vol. 1	13 novembre PESCE	vol. 7
9 ottobre APERITIVI E STUZZICHINI	vol. 2	20 novembre VERDURE	vol. 8
16 ottobre ANTIPASTI	vol. 3	27 novembre DOLCI	vol. 9
23 ottobre PASTA	vol. 4	4 dicembre CIOCCOLATO	vol. 10
30 ottobre PIZZE E FOCACCE	vol. 5	11 dicembre MICROONDE	vol. 11
6 novembre CARNE	vol. 6	18 dicembre BARBECUE	vol. 12

PROMEMORIA

La scrittrice sarda Milena Agus, autrice di «Mal di pietra» e «Quando dorme il pescecane», editi da Nottetempo, ha ricevuto a Matera il premio Baccante 2008, promosso dal Womens Fiction Festival. In precedenza il premio era stato vinto da Federico Moccia, Alicia Gimenez-Bartelet, Inge Feltrinelli e Maria Venturi.

Leonardo Gori con il thriller «Musica nera» (Hobby & Work) ha vinto la quarta edizione del «Premio Azzeccagarbugli al romanzo poliziesco». Lo hanno deciso i membri della giuria popolare ieri al Teatro Sociale di Lecco.

INTERVISTA SULLA TERZA ETÀ CON PAOLO RUMIZ

Paolo Rumiz fotografato da Andrea Lasorte

I VECCHI SONO LA NOSTRA MEMORIA

«Dobbiamo buttare a mare la tv e ascoltare le storie dei nonni»

La serie di interviste con personaggi celebri che parlano della vecchiaia, in occasione dei vent'anni delll'Associazione de Banfield, propone oggi le risposte del giornalista e scrittore triestino Paolo Rumiz.

Doris Lessing, intervistata da Francesco Mannoni, alla domanda «Perché c'è una certa condiscendenza nei confronti delle persone anziane»? risponde così: «L'atteggiamento condiscendente nei confronti delle persone anziane in generale, è una caratteristica fissa della razza umana: quello di trovarsi un gruppo,un individuo, un animale con cui essere paternalistici. C'è sempre qualcuno da condannare o da ghettizzare: oggi potranno essere gli stupidi e i disabili, domani i musulmani, e tutti quelli che non sono e non la pensano come noi. Come specie siamo ancora molto tribali: noi siamo i buoni, gli altri i cattivi. È una vecchia logica della quale non ci siamo mai liberati e la usiamo con particolare riguardo verso le persone anziane, perché vecchio per tanti significa stupido, incapace».

È d'accordo con la scrittrice? Ha qualcosa da aggiungere?

«Domanda lunga e complicata per dire una cosa che non condivido. Non è vero niente, mi dispiace per la Lessing. La razza umana, come i topi o le balene o altri mammiferi sociali, ha sempre onorato e ascoltato i vecchi perché la loro esperienza fa sopravvivere la specie. Ghettizzarli e metterli in case di riposo è il segno di una società degenerata che intende suicidarsi e rinuncia alla memoria».

Quale sarebbe il punto chiave da cui partire per ridisegnare la figura odierna dell'anziano smentendo la visione corrente di debolezza o comunque di inutilità?

«Scardinare la società atomizzata dei nuclei familiari minimi che a metà dell'altro secolo il grande capitale ha lanciato come unica possibile rottura con la tirannica società patriarcale... Invece hanno distrutto quel modello senza sostituirlo con niente... in compenso ci hanno diviso per renderci consumatori impotenti e obbedienti. Dobbiamo ricostruire l'agorà, la piazza. Buttare a mare la Tv e ascoltare le storie dei nonni. Ma non vede che non cantiamo e non ridiamo più? L'italiano è diventato noioso, passa la vita a guidare da solo e a parlare da solo a un telefonino...».

La visione distorta della Vecchiaia è rafforzata dalla nostra paura di invecchiare. Come pensa lei al suo invecchiamento?

«Come a una maturazione continua. Credo di essere diventato adulto e persuaso solo dopo i cinquanta... La jeep va avanti nel deserto, il motore va bene, ma tutto il resto scricchiola... ogni giorno c'è qualche acciacco... Ma bisogna curarsi perché si è preziosi... Ho tanto da dire e da raccontare. Abbiamo il dovere di invecchiare nobilmente».

Molti vecchi per restare nel grande fiume della società fanno di tutto per passare per giovani. Facendo così aiutano ad alterare l'immagine negativa che la gente ha di loro e della vecchiaia o semplicemente così si difendono dallo stereotipo del «vecchio=sorpassato»?

«Conosco vecchi giovanissimi pieni di rughe e altri belli curati ma vecchissimi dentro. L'estetica, oltre certi limiti, è abbruttimento, perché nega che vecchio e bello possano anche andare d'accordo. Non c'è niente di più bello di un vecchio che se ne fotte delle rughe. Berlusconi non lo giudico politicamente, ma dico che ha costruito con le sue Tv una società basata sul lifting».

Può darci un suggerimento per invecchiare con eleganza?

«Se avessi ottant'anni lo potrei dire con più sicurezza, a sessanta non so... Raccontare molto, forse. Il racconto orale è la cosa più bella che Dio ci ha dato, ed è una doto che dobbiamo allenare cosdtantemente. Il racconto ha un valore consolatorio più forte di mille ansiolitici. Ah mia nonna, e il suo Cammina cammina... Che quercia formidabile che era!».

Una gran parte di persone over 70 occupa oggi posti di grande prestigio e responsabilità. È sintomo della valorizzazione della Vecchiaia o di mancata capacità di rinnovamento della società?

«I vecchi non devono rubare posti ai giovani ma consigliarli. Invece, l'Italia è una gerontocrazia scandalosa, blindata dai datori di lavoro e dai sindacati. Mio figlio se ne è andato a lavorare in Cina anche per questo Questa è la grande contraddizione della nostra società. I vecchi devono insegnare ai giovani e non lo fanno. Stanno lì, attaccati alla carega. Certo, ci sono dei casi che non c'è scelta».

Victor Hugo ha detto «I vecchi hanno bisogno di affetti come del sole». La capacità e la voglia di relazionarsi affettivamente con i vecchi secondo lei è diminuita?

«In parte ho già risposto all'inizio. La voglia c'è, manca il tempo. IO cerco di trovarlo. Come giornalista mi tormenta la paura di vedermi scappare tra le dita la testimonianza di qualche grande vecchio. Ultimamente ne ho sentiti di formidabili. Un reduce della Prima Guerra mondiale che ha 110 anni cantava ancora. Una profuga tedesca della Polonia... Che archivi viventi... Come si fa a lasciarseli scappare?».

Goethe scrive «in ogni vecchio c'è un Re Lear». Quest'idea di catarsi nella vecchiaia non le suggerisce un commento?

«Anche Goethe può dire cose inesatte. Non riesco a generalizzare. Lear ha fatto un errore dopo l'altro e soprattutto non ha capito la figlia che l'amava di più. Ma questi errori si fanno anche in età matura. L'egoismo nero aumenta con l'età? Può darsi».

Hemingway invece ci dice che «i vecchi non diventano saggi ma solo più attenti». Lei ha qualche ricordo famigliare che confermi o smentisca questa considerazione?

«Non lo so. Ci sono vecchi che hanno paura della loro ombra, e valutano ogni passo. Io preferisco i vecchi che perdono ogni diplomazia e non hanno più paura di dire a nessuno quello che pensano. Che splendida cosa, che lusso sublime, poter sbattere in faccia la verità agli arroganti!».

Maria Luisa de Banfield

LETTERATURE DI VIAGGIO CON IL GIORNALISTA TRIESTINO

ROMA Solo posti in piedi per l'incontro con Paolo Rumiz, uno dei tanti appuntamenti con l'autore della prima edizione del **Festival delle letterature di viaggio** conclusosi ieri a Roma dopo una tre giorni fitta di eventi tra villa Celimontana e il Palazzo delle Esposizioni. Segno concreto, anche a giudicare dal numero di lettori che hanno fatto la fila per farsi autografare la loro copia di «Annibale», dell'interesse e del successo dei racconti di viaggio e dei reportage che Rumiz scrive su «Repubblica».

Il giornalista triestino è stato invitato, con Ettore Mo, Angela Staude Terzani, Stenio Solinas e Giovanni Scipioni a raccontare il mestiere di reporter. Un mestiere iniziato, nel caso di Rumiz, molto presto con il reportage di un viaggio in 500 fino al Capo Nord pubblicato sul «Piccolo» nel lontano 1969.

Dopo, un lungo periodo di lavoro in redazione fino alla metà degli anni Ottanta quando comincia a percorrere in lungo e in largo i Balcani, fiutando tra i primi l'imminente dissolversi della Jugoslavia con l'immenso carico di tragedie che ne sarebbe seguito e di cui Rumiz sarebbe stato in molti casi testimone diretto. Un'esperienza che ha segnato profondamente la sua vita e dalla quale ha sentito la necessità di staccarsi per guardare altrove.

Rumiz in Egitto (foto Piazza)

Per Rumiz, l'istinto del viaggio è scritto nel Dna dell'uomo, un ricordo ancestrale della sua condizione originaria di nomade. «Ogni anno con l'arrivo della primavera mi prudono le ali e sento irrefrenabile la voglia di partire» ha confidato al pubblico, aggiungendo anche che col passar del tempo gli riesce sempre più difficile affrontare il momento del ritorno e il pensiero di trovarsi sommerso da centinaia di messaggi di posta elettronica e richieste varie.

Qual è la valigia di un reporter, gli è stato chiesto. «La più essenziale. Bisogna sempre togliere e ridurre il più possibile. Per il mio viaggio lungo i confini della Russia, durato più di un mese, avevo un bagaglio di 6, 7 chili, e sono sicuro che avrei potuto essere ancora più leggero. Bisogna imparare a vestirsi a cipolla, a strati, e fare il bucato ogni sera».

A cosa attribuisce il successo della letteratura di viaggio? «Al bisogno di storie e alla nostalgia dell'approfondimento della conoscenza di luoghi e cose che magari possono essere anche vicino a noi, ma che sono trascurati dai media, soprattutto dalla televisione».

Chi sono stati i suoi modelli? «Kapuscinski per quanto riguarda la tecnica d'indagine giornalistica. Per la prosa e lo stile della scrittura lo svizzero Nicholas Bouvier, l'autore della "Polvere del mondo", il più bel libro di viaggi che ho letto».

Qual è il reportage che ancora sogna di fare? «Di tutti i luoghi che ho visto sono sempre più convinto che il più interessante rimanga l'Italia, quella marginale, dei piccoli centri, di realtà che ci sono sconosciute. Mi piacerebbe partire a piedi alla ricerca di monasteri che non ha ancora visto costruendomi nuove storie da raccontare».

Fulvio Toffoli

ARTE. INIZIATIVA DEL GRUPPO 78

Due manifesti di Sillani e Andreasi per un mondo nuovo a Trieste

TRIESTE Al quinto appuntamento di «**Manifesti d'artista**», oggi alle 18.30 in via Fabio Severo angolo Foro Ulpiano, si presentano questa volta due ben noti artisti locali. L'iniziativa promossa dal Gruppo 78 a cura di Maria Campitelli in collaborazione con Elisa Vladilo, col sostegno della Regione, ospita due fotografi: **Mario Sillani Djerrahian** e **Carlo Andreasi**.

Due manifesti, i loro, che, in diversa maniera, suonano come denuncia, amara constatazione, imperativo categorico, addirittura undicesimo Comandamento, come autodefinisce il suo manifesto Carlo Andreasi. Sono enunciati visivi e verbali che, a differenza dei manifesti commerciali, scavano dentro le stratificazioni della società, della conoscenza, della realtà esistenziale.

«Senza cultura: senza paura», manifesto di Mario Sillani

Il manifesto di Sillani ha un titolo eloquente: «Senza cultura : senza paura». Discende dal reiterato concetto della «fine del paesaggio» che l'artista ha perseguito in svariate declinazioni, tra indagine scientifica e visione artistica. E aggiunge, a spiegazione della sfocata immagine di un paesaggio all'interno di un desolato ambiente vuoto: «fine del paesaggio nella speranza che sia finita un'epoca, che una certa arte è morta, che siamo in attesa di nuove poesie». In un'epoca in cui internet ingloba tutto «senza usare la parola arte», alle soglie della noosfera (connessione di tutti i cervelli) l'individuo si trova «plagiato dai poteri forti (mediatici, politici religiosi), imprigionato per non pensare». Sillani auspica un mondo nuovo che ci travolga, anche cancellando l'arte, in attesa del «gran neurone che ci salverà».

Carlo Andreasi lancia un urlo «You cannot go against nature... go against nature is part of nature too». Dice l'autore, pensando alla progettazione di un grande formato lungo la strada che deve colpire l'occhio e la mente dell'osservatore: «non un semplice naricistico moto dello spirito, bensì un'intenzione manifestata, una frase diretta disarmante nella sua limpidezza». Un punto di orientamento lapidario, come lo erano i menhir posti a definire e creare lo spazio stesso del movimento».

PRESENTATO IL CATALOGO

Le opere scelte di Rossana Longo in mostra alla Biblioteca Statale

TRIESTE È stato presentato alla Biblioteca Statale un elegante catalogo dedicato alla pittrice Rossana Longo, curato sotto il profilo critico e grafico dall'architetto Marianna Accerboni. La pubblicazione, ogni copia della quale è impreziosita da un'incisione su carta di cotone, è stato realizzata grazie al generoso sostegno della Fondazione CRTrieste e in parte da altri sponsor quali La Giuliana Cornici e l'Impresa Master .

Da sinistra, «Laura» e «Irfrita del vento» di Rossana Longo

Nell'occasione è stata presentata una cinquantina di opere inedite del 2008, che rimarranno esposte fino al 31 dicembre, «aggiornate» di continuo secondo la produzione più recente dell'artista. «La mostra, composta da lavori di grande dimensione a olio su tela a tecnica antica e da tempere e pastelli su carta, cade, sotto il motto de Le grandi strade della cultura: viaggio tra i tesori d'Italia - ha detto Menato, - nella ricorrenza delle Giornate europee del patrimonio 2008 indette dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dal Ministero degli Affari Esteri con gli Istituti Italiani di Cultura all'Estero, dal Ministero dell'Istruzione, dal Ministero dell'Università e della Ricerca e da altri enti (Regioni, Province, Comuni), dal FAI e da varie organizzazioni e associazioni private".

«Intitolato "Opere scelte 1992–2008" e stampato da Graphart - ha precisato Accerboni, - il catalogo riassume attraverso più di cento immagini l'intensa attività della giovane artista, documentandone il talento nell'ambito della pittura, del disegno e della calcografia, caratterizzati da profonda conoscenza tecnica e da ampia cultura. La mostra propone paesaggi, nudi e ritratti, nel declinare i quali emerge una maniera nuova e più essenziale: la pittrice si sta infatti gradualmente affrancando - ha concluso il critico - dalle memorie formali del passato e traspone la capacità di sperimentare le tecniche antiche e la profonda sensibilità per la luce in nuove soluzioni compositive, in cui una sorta di intuizione quasi neoromantica s'intreccia a un'interpretazione dinamica della natura». *(g.b.)*

I PIU' VENDUTI IN FVG

DATI DI VENDITA FORNITI DALLE LIBRERIE:
• MINERVA• EINAUDI• NERO SU BIANCO• TRANSALPINA (TS) • FELTRINELLI• FRIULI(UD) • GORIZIANA (GO)

NARRATIVA ITALIANA

1. **La solitudine dei numeri primi** - P. Giordano (Mondadori)
2. **Annibale** - P. Rumiz (Feltrinelli)
3. **Un cappello pieno di ciliegie** - O. Fallaci (Rizzoli)
4. **Rossovermiglio** - B. Cibrario (Feltrinelli)
5. **L'amico delle donne** - D. Marani (Rizzoli)

SAGGISTICA

1. **Inchiesta sul Cristianesimo** - C. Augias (Mondadori)
2. **Gomorra** - R. Saviano (Mondadori)
3. **Maledetti Promessi sposi** - J. Beer (Rizzoli)
4. **Prova matematica dell'inesistenza di Dio** - J. Paulos (Rizzoli)
5. **Necropoli** - B. Pahor (Fazi)

NARRATIVA STRANIERA

1. **Danza macabra** - V. Heinichen (E/O)
2. **Estasi culinarie** - M. Barbery (E/O)
3. **Firmino** - Sam Savage (Einaudi)
4. **Un po' più in là sulla destra** - G. Vargas (Adelphi)
5. **Uomini che odiano le donne** - S. Larsson (Marsilio)

PUBBLICATO DA MONDADORI

Dopo oltre mezzo secolo arriva «Addio all'estate» del grande Ray Bradbury

Il frammento di «Dandelion Wine», accantonato da un editore, si rivela un piccolo gioiello

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Il più bel libro sui misteri dell'universo l'ha scritto lui: «Cronache marziane». E la previsione più inquietante sul futuro l'ha fatta sempre lui con «Fahrenheit 451». Forse un giorno qualcuno avrà il coraggio di dire che Ray Bradbury non è soltanto un grande scrittore di genere. Che non ha saputo sognare, inventare originali fantasticherie, e basta. Ma che nella letteratura del nostro tempo merita un posto di prima fila.

Anche le sue opere minori hanno un fascino grandissimo. Prendete «**Addio all'estate**» (**Mondadori, pagg. 175, euro 15**), tradotto con grande bravura da Giuseppe Lippi. In apparenza lo si potrebbe archiviare come un frammento di quel bellissimo romanzo che in inglese si intitolava «Dandelion Wine», e che in italiano era stato cambiato in «L'estate incantata».

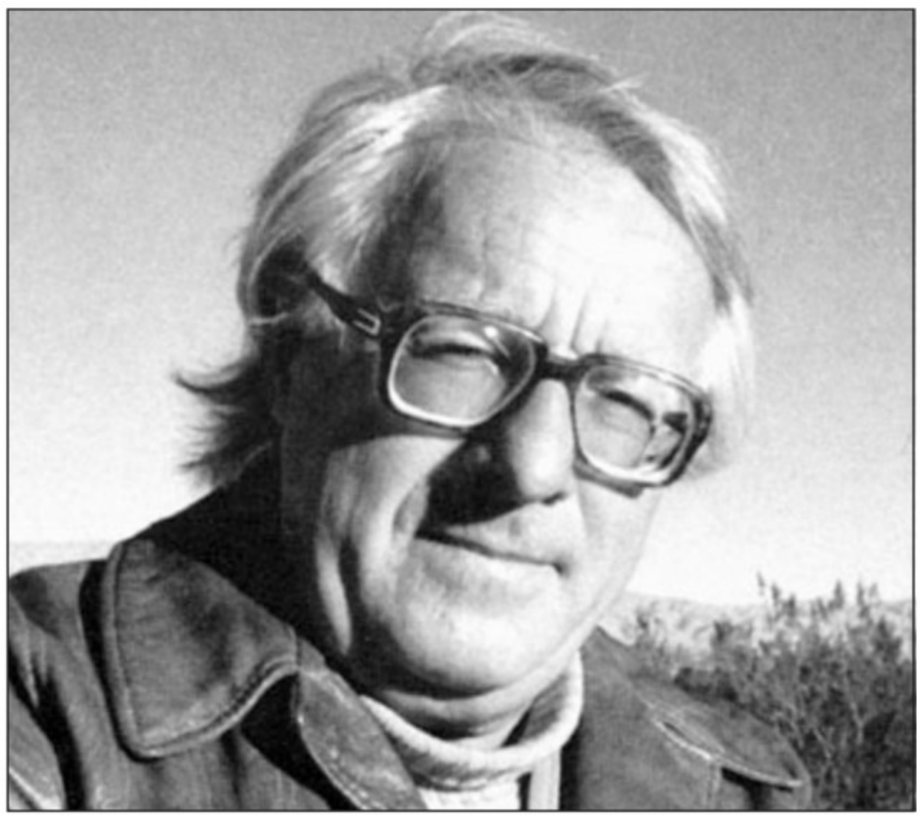
Lo stesso **Ray Bradbury**, in una postilla che chiude il racconto, spiega infatti che 55 anni fa «L'estate incantata» e «Addio all'estate» erano un libro unico. Poi, l'editore americano cominciò a lamentarsi che quel testo era troppo lungo, che nessuno avrebbe letto un simile fiume di parole. E allora lo scrittore fu costretto a rinunciare al suo progetto originale. Sdoppiandolo.

Adesso, dopo mezzo secolo, possiamo finalmente leggere quello che doveva essere il vero finale dell'«Estate incantata». E non possiamo che rammaricarci perchè un editore ci ha costretti ad aspettare così tanto. Chi ama Bradbury troverà intatte le sue magiche atmosfere, quella sua prosa dalla quale gocciolano emozioni e sentimenti. Si troverà immerso in una battaglia impossibile: quella tra i ragazzi, che vogliono fermare l'avanzata della Vita, e i vecchi, scambiati per i custodi dell'atroce segreto che porta a perdere la giovinezza, a rinunciare ai sogni, a rassegnarsi allo scorrere della realtà.

La battaglia diventa presto una guerra. Che semina subito il primo morto: un vecchietto che non riesce a impedire al suo cuore di fermarsi quando Douglas, il comandante dell'esercito dei ragazzi, finge di sparargli con una pistola giocattolo. È quello il momento di frattura. Gli adolescenti puntano dritti al grande orologio che batte le ore, e segna inesorabilmente lo scorrere del tempo. Facendo esplodere dei petardi dentro gli ingranaggi lo mettono a tacere per sempre. E vorrebbero mettere fuori uso anche il signor Quartermain, che non ha mai sorriso a un bambino, che vive ingrugnito sulla propria sedia a rotelle. Che annullerebbe volentieri tutti i giochi e le risate con un semplice gesto della mano.

Ma la Vita non permette a nessuno di restare giovane per sempre. E sfidare la Morte in campo aperta si rivela pura urtopia. Finirà che sarà Doug ad avvicinarsi a Quartermain, compiendo il miracolo di regalare al vecchio la gioia di infrangere la corazza di mugugni dentro cui si è costretto a vivere.

Leggendo Bradbury sembra di sentire accanto i profumi dell'estate, ritornano alla memoria i giochi dell'infanzia. Le pagine scorrono rapide, oscillando tra gioia e malinconia.



Ray Bradbury ha firmato capolavori come «Cronache marziane» e «Fahrenheit 451»

«IL CANTO DELLE RUOTE» DI MARTHALER

Il mondo visto dalla bicicletta

Un giorno ha chiuso la porta di casa, è montato in sella alla sua bicicletta ed è partito. Senza voltarsi indietro. Per sette anni, coprendo una distanza di 122 mila chilometri, roba da farsi venire le vertigini solo a pensarci, **Claude Marthaler** è andato a zonzo per il mondo. Dall'Europa all'Alaska, dalla Siberia all'Africa, dall'India alla Cina, dalle Ande al Tibet. Fino ai seimila metri del campo base dell'Himalaya.

Questa incredibile avventura, che Marthaler sognava fin da quando era ragazzino, s'è trasformata in un libro di grande fascino. Ha lo splendido titolo «**Il canto delle ruote**» **(pagg. 318, euro 16,50)**, l'ha tradotto con grande bravura Lorenza Stroppa per **Ediciclo Editore**, ed è molto più di un libro di viaggio. Sì, perchè pedalando e soffrendo, questo ginevrino che ha ormai 48 anni è riuscito a guardare il mondo dritto negli occhi. Scoprendo storie che nessuno aveva mai raccontato. Tastando il posto a angoli del pianeta che troppi di noi ignorano bellamente.

«Dopo una settimana il viaggiatore può scrivere un articolo, dopo un mese un libro, ma quando per sette anni il mondo vi attraversa per tutti i vostri pori, questa traspirazione terrestre manca singolarmente di un vocabolario per raccontarne il sapore, l'asprezza, la vastità oceanica». Marthaler, però, ha provato a dare voce alla vastità del mondo. Aiutandosi anche con delle splendide immagini. Che riescono a completare il racconto quando le parole non hanno più voce.

THRILLER NAPOLETANO

La vita a Napoli, raccontata attraverso le vicende e i destini di tre individui che apparentemente hanno ben poco in comune. Tra epica e realtà, Petrella tratteggia il ritratto di una metropoli viva, ma ferita dalla violenza, dal tradimento e dalla corruzione. Un mondo oscuro, in cui quasi nessuno è innocente.

La città perfetta
di Angelo Petrella
Garzanti, pagg. 505, euro 17,60

CONVERSAZIONI CON GOETHE

La summa della cultura occidentale attraverso il pensiero di un uomo. Perché Goethe fu l'ultimo genio universale: romanziere, poeta, filosofo e scienziato. Eckermann, che lo seguì per nove anni, offre in questa raccolta un ritratto esaustivo del geniale autore tedesco.

Conversazioni con Goethe
di Johann Peter Eckermann
Einaudi, pagg. 705, euro 85,00

LA MIA CASA È LONTANA

La storia di Marcia, bimba brillante e sensibile, e della dissoluzione della sua famiglia. Dopo la morte della madre, il padre, sempre lontano da casa, si risposa con una donna gretta e gelosa, che maltratta sadicamente le figliastre. Per Marcia adolescente è l'ora di fuggire, il più distante possibile...

La mia casa è lontana
di Dawn Powell
Fazi Editore, pagg. 391, euro 18,00

OH, CHE SPLENDORE LA MIA VITA

Wilsey è uno strano personaggio: giornalista, scrittore, ma anche, per un po', gondoliere a Venezia. In questa sorta di autobiografia racconta l'infanzia, la sua pazza famiglia, la felicità che infine si sgretola e lo porta, con la madre, a levare le ancore, destinazione mondo...

Oh, che splendore la mia vita
di Sean Wisley
Mondadori, pagg. 620, euro 19,00

FILM
IN DVD

I PIU' NOLEGGIATI IN FVG

DATI FORNITI DA:
Via col Video e Video House (Trieste), Blockbuster (Udine) Da vedere (Pordenone) Videosonik (S. Canzian d'Isonzo - Gorizia)

FILM PER ADULTI

1. **Next** - di Tamahori (Medusa Film)
2. **Jumper** - di Liman (20th Century Fox)
3. **Giorni di buio** - di Slide (Medusa Film)
4. **28 settimane dopo** - di Fresnadillo (20th Century Fox)
5. **Io sono leggenda** - di Laurence (Warner Bros)

FILM PER RAGAZZI

1. **Asterix alle olimpiadi** - di Forestier-Langmann (Warner)
2. **La bussola d'oro** - di Weitz (01 Distribution)
3. **La Sirenetta - Quando tutto ebbe inizio** - (Walt Disney)
4. **Bee movie** - di Smith e Hickner (Paramount)
5. **Alla ricerca dell'Isola di Nim** - Flackett - Levin (Moviemax)

LA MGM SFORNA ANCHE «OMBRE E NEBBIA» DI WOODY ALLEN

Opere di Truffaut d'ispirazione letteraria

«La sposa in nero» del 1968 con Jeanne Moreau e «La camera verde» del 1978

di VALENTINA CORDELLI

Durante l'estate la Metro Goldwyn Mayer/ United Artists ha pubblicato alcuni imperdibili titoli, mai apparsi prima in dvd in Italia, di due registi molto apprezzati da critica e pubblico.

François Truffaut, scomparso troppo presto, ci ha lasciato 22 film che non si possono non amare anche quando imperfetti. Quasi tutta la sua filmografia è ormai disponibile in dvd e lo scorso agosto sono finalmente apparsi in videoteca due film dalla forte ispirazione letteraria.

«**La sposa in nero**», sesto lungometraggio del regista, è un film uscito nel 1968 che, a distanza di 40 anni, ancora colpisce per il potente contenuto drammatico e la grande interpretazione di Jeanne Moreau, tornata a lavorare con Truffaut a distanza di 6 anni dal capolavoro «Jules e Jim».

Girato tra Cannes, Parigi e Grenoble "La sposa in nero" racconta la cupissima storia di Julie, giovane donna a cui hanno ucciso il marito sulla scalinata della chiesa il giorno stesso delle nozze. Dall'inizio del film, che si apre con i toni di una fiaba, si legge sul volto disperato eppure gelido di Julie la sua determinazione a ottenere vendetta. Salutata la madre, parte per un viaggio che la porterà a uccidere i 5 uomini ritenuti responsabili della morte del marito. Il film è l'omaggio più diretto che Truffaut (un meraviglioso cinefilo e critico oltre che artista) ha fatto ad Alfred Hitchcock uno dei suoi registi preferiti. Oltre al tema del film che mescola noir e suspense, Truffaut ha scelto infatti ancora Bernard Herrmann per le musiche - già autore di quelle per «Fahrenheit 451» e di molti film di Hitchcock, da «Psycho» a «La donna che visse due volte» a «Intrigo internazionale» - e il libro da cui è stata tratta la sceneggiatura è dello stesso Cornell Woolrich (qui con lo pseudonimo William Irish) autore del romanzo «La finestra sul cortile» da cui il regista inglese realizzò uno dei suoi capolavori.

Jeanne Moreau in «La sposa in nero» (1968) di Truffaut

Atmosfere solo apparentemente cupe in «La camera verde», uno dei film forse meno visti e studiati di Truffaut, girato nel 1978 e ispirato a tre squisite novelle di Henry James («L'altare dei morti», «Gli amici degli amici» e «La tigre nella giungla»). Nel film, ambientato nel primo dopoguerra, si racconta la storia di un giornalista specializzato in necrologi che vive nel fedele ricordo della moglie scomparsa ancora giovane e di altre persone amate e già morte (notevoli i cameo nelle foto appese alle pareti). Truffaut dichiarò a proposito di questo film: «È un po' come una dichiarazione d'amore. Non è né deprimente, né morboso, né triste. È l'idea che la forza del ricordo, della fedeltà e delle idee fisse sia più forte del presente, dell'attualità».

In attesa invece di vedere il nuovo film di **Woody Allen** «Vicky Cristina Barcelona», possiamo ripassare uno dei suoi film meno noti ora finalmente pubblicato in dvd. «**Ombre e nebbia**» (1992) è un appassionato e divertente omaggio di Allen a uno dei suoi crucci più cari - la morte come evento ineluttabile ma privo di qualunque significato metafisico o religioso - e al cinema espressionista degli anni '20, di cui riprende stile e luci grazie all'opera del nostro direttore della fotografia Carlo Di Palma che ci regala un drammatico bianco e nero. La storia è quella ripresa da un atto unico di Allen pubblicato anche in Italia come «M» nella raccolta «Citarsi addosso». In una cittadina mitteleuropea dei primi decenni del Novecento, durante una notte fredda e nebbiosa, si consuma una paurosa caccia a un maniaco assassino. Cast stellare: John Malkovich, Mia Farrow, Jodie Foster, John Cusack, Madonna, Kathy Bates, Donald Pleasence e Allen nella parte di Max Kleinman, «piccolo uomo» impaurito.

JOHNNY GUITAR

Amatissimo da Godard, Scorsese e Truffaut che di questo film scrisse «Johnny Guitar è la bella e la bestia del western, un sogno del West». Struggente e delirante, mescola ossessioni amorose alla critica del maccartismo. Indimenticabile Crawford nella parte di Vienna.

Regia di Nicholas Ray
con Joan Crawford
Punto Zero - Durata 110'

BROTHERS & SISTERS - STAGIONE 1

Buon «dramedy» famigliare che racconta la saga dei fratelli Walker da quando perdono il padre e scoprono che tradiva la moglie. Grandi sentimenti, tanti segreti e divertente scrittura per una serie con attori tv molto popolari.

Regia di Ken Olin e Gloria Muzio
con Sally Field
Buena Vista - Durata 1080'

IL PETROLIERE

Uno dei film più intensi e potenti della scorsa stagione. In California a fine '800 si scatena la corsa all' oro nero e Plainview, accompagnato dal figlioletto, comincia a costruire il suo impero. L'ascesa economica coincide con la discesa agli inferi. Oscar a Daniel Day-Lewis.

Regia di Paul Thomas Anderson
con Daniel Day-Lewis
Miramax - Durata 158'

L'attore Jerry Seinfeld

COFANETTO SULLA SIT-COM

Il microcosmo di Seinfeld

Finalmente, a 4 anni dalla sua uscita in dvd negli Stati Uniti e a ben 10 dal termine della sua messa in onda in patria, quest'estate è stato pubblicato in Italia il primo cofanetto (Sony) della sit-com «Seinfeld» con le sue prime due stagioni. È un piccolo evento per l'Italia perché, pur essendo «Seinfeld» riconosciuta come la più seminale sit-com americana degli ultimi 20 anni, è rimasta sconosciuta in Italia a causa della sua faticosa messa in onda. Trasmessa all'inizio degli anni '90 su Tmc2, è poi riapparsa sul canale satellitare Jimmy (che trasmise i 180 episodi delle nove stagioni). Il suo successo (con ascolti da Superbowl) l'ha fatta diventare un'icona della cultura popolare, analizzata da volumi alla ricerca del segreto della sit-com autodefinitasi come uno «show about nothing».

Effettivamente in superficie non succede quasi nulla in «Seinfeld», ma grazie ai dialoghi non succede con grande stile, risate e intelligenza. I suoi quattro protagonisti - Jerry (Seinfeld che interpreta se stesso: un cabarettista di successo), Elaine (ex fidanzata di Jerry, ora sua amica), George (l'amico dai tempi di scuola, pigro e meschino) e Kramer (il vicino di casa nullafacente dalle stravaganti abitudini) - costruiscono un universo coerente con gag e personaggi che ricorrono a distanza di anni. I protagonisti sono egoisti, narcisisti e volubili, capaci di lasciare una donna perché sembra avere le mani troppo grandi o insofferenti verso feste e genitori... «Seinfeld» rappresenta un microcosmo di Manhattan in cui in realtà rivediamo noi stessi, umani troppo umani alle prese con i fastidi della vita quotidiana.

A Jerry Seinfeld furono offerti 5 milioni di dollari a episodio perchè continuasse la serie dopo il 1998, ma lui rifiutò. *(v.cor.)*

INCISIONE DEL GENIALE ARTISTA PER LA SONY

Murray Perahia ricomincia da Bach giocando tre Partite al pianoforte

di STEFANO BIANCHI

Murray Perahia ricomincia da Bach. Nei primi anni Ottanta, le registrazioni mozartiane del pianista americano, nato a New York nel 1947, suonarono come una vera rivelazione. Alle Sonate ed ai Concerti di Mozart, si affiancarono ben presto gli Improvvisi di Schubert e di Chopin, i Concerti di Beethoven e di Mendelssohn, pagine di Brahms, di Schumann ed ancora di Schubert. Poi, dal 1992, due anni di completo silenzio, a seguito di un incidente al pollice della mano destra. Ventiquattro mesi di riflessione e di studio silenzioso, al termine dei quali, su nuove registrazioni del repertorio classico e romantico, si innestò una rigogliosa florescenza di registrazioni bachiane: le Suites inglesi, le Variazioni Goldberg (due Grammy nominations ed un Grammophone Award), i Concerti. Ora, al termine di un nuovo biennale silenzio, di nuovo Bach, con le Partite n. 2, n. 3 e n. 4.

È un'incisione che conquista fin dalle prime battute. E sgombra il campo da qualsiasi possibile discussione tra sostenitori del clavicembalo (filologicamente più pertinente) e sostenitori del pianoforte per il repertorio tastieristico bachiano. Il Bach di Perahia è un Bach inequivocabilmente pianistico. La luminosità del suono, l'ariosità del fraseggio, la ricchezza coloristica e la straordinaria varietà delle sfumature dinamiche materializzano all'ascolto questa terna delle sei Partite come pagine nate per essere eseguite con il pianoforte. Bach pubblicò nel 1727 la seconda e la terza Partita, l'anno successivo la quarta. Quindi, nel 1731, la raccolta completa delle sei Partite, quale «Clavier-Übung bestehend in Präludien, Allemanden, Couranten, Sarabanden, Giguen, Menuetten, und andern Galanterien», vale a dire quale raccolta di 'esercizi' per strumento a tastiera articolati in preludi, allemande, correnti, sarabande, gighe, minuetti ed altre galanterie. Il principio della ciclica elaborazione di figurazioni ritmiche e melodiche di forme di danze è il medesimo che presiede alla composizione delle Suites. Questa sublime stilizzazione della danza inanella un caleidoscopico gioco di differenze e ripetizioni. Sotto le dita di Perahia, questo straordinario ordito 'geometrico' si dipana in un perfetto connubio tra persuasione e retorica. La retorica musicale si riveste di una sensibilità coloristica di disarmante persuasività. Ogni suono, ogni frase ed ogni contrappunto suonano con la chiarezza dell'evidenza, con la 'semplicità' che solo una mente musicale superiore può raggiungere.

Alla vigilia di una tournée che tra la metà di ottobre e la metà di novembre lo porterà in Cina e in Giappone, in Corea, a Taiwan ed a Singapore, Murray Perahia inaugura domenica 5 ottobre la stagione del Teatro Nuovo Giovanni da Udine. Il programma si apre proprio nel nome delle Partite bachiane (con la quinta), per proseguire con Mozart (Sonata in fa maggiore K 332), Beethoven (l'«Appassionata») e Chopin (quattro Studi e due Ballate). L'occasione è di quelle da cogliere al volo!

Il pianista statunitense Murray Perahia e, a destra, il suo cd sulle Partite n. 2, 3 & 4 di Bach

HOROWITZ IN HAMBURG
• THE LAST CONCERT
>>> **DEUTSCHE GRAMMOPHON**

Il 21 giugno del 1987, all'età di ottantatré anni, Valdimir Horowitz metteva la parola fine alla più straordinaria e longeva carriera concertistica del Novecento con un memorabile recital alla Musikhalle di Amburgo. Registrato dalla Norddeutschen Rundfunk, il concerto viene ora proposto per la prima volta integralmente in CD dalla Deutsche Grammophon. Un Rondò ed una Sonata di Mozart, le lisztiane «Soirées de Vienne», le «Kinderszenen» di Schumann, una Mazurka e la grande «Polacca in la maggiore» di Chopin. Fuori programma, un «Momento musicale» di Schubert ed «Étincelle» di Moszkowski. Poesia e meraviglia, inutile dirlo, si assaporano ad ogni nota. E si respira, ad ogni applauso, l'irripetibile atmosfera dello storico evento.

CD DEL VIOLINISTA INGLESE

Daniel Hope suona Vivaldi

Nell'immaginario collettivo, il mito di Vivaldi si identifica, quasi esclusivamente, con «Le quattro stagioni». Ma le fortunate partiture rappresentano soltanto una tessera dell'articolatissimo catalogo compositivo del 'prete rosso'. A ricordarcelo con forza e convinzione, con lucidità analitica e con un dominio dell'archetto da far invidia al più consumato samurai, è il trentaquattrenne violinista inglese Daniel Hope, in una registrazione fresca di stampa per la Deutsche Grammophon. Con la prestigiosa casa discografica tedesca, Hope ha firmato lo scorso anno un contratto in esclusiva, dopo aver mietuto riconoscimenti di grande prestigio per le sue precedenti incisioni con altre etichette.

Ex fanciullo prodigio, dal 2002 violinista del glorioso Trio Beaux Arts, attento alla produzione contemporanea ed alle 'contaminazioni' tra generi ed aree geografiche, Hope approda a Vivaldi assieme alla Chamber Orchestra of Europe, con la quale ha già all'attivo una registrazione bachiana. E sbatte in faccia all'ascoltatore un'immagine di Vivaldi di elettrizzante irruenza ed energia.

Chi volesse comprendere come nel genere del concerto barocco fosse insito il concetto di tenzone (con-certare rinvia all'etimo latino di combattere) non ha che da ascoltare il Concerto con il quale si conclude il disco: quello in re minore op. 3 n. 11 RV 565, per due violini, violoncello, archi e basso continuo. Partitura con la quale Hope ebbe modo di misurarsi fin dalla più giovane età con Sir Yehudi Menuhin, del quale la madre di Hope fu dapprima segretaria e poi agente per un quarto di secolo.

Qui il secondo violino solista è quello di Lorenza Borrani, che siede alla testa della Chamber Orchestra of Europe e che emerge come coprotagonista anche nella Sonata «Tema con 19 variazioni» in re minore op. 1 n. 12 RV 63: la celebre «Follia» per due violini e basso continuo.

Ad imporsi all'ascolto non è solo lo spirito della competizione tra solisti. È il lucido equilibrio con il quale si sprigiona la dirompente energia, cinetica ed espressiva, dall'insieme delle partiture proposte, che comprende anche tre Concerti per violino, archi e basso continuo: «L'inquietudine» (in re maggiore, RV 234), «La tempesta di mare» (in mi bemolle maggiore, op. 8 n. 5 RV 253) e quello in mi minore RV 273. Un barocco gioco di meravigliosi contrasti che trova l'apoteosi della distensione nello struggimento dell'aria di Perseo «Sovente il sole», dall'«Andromeda liberata», superbamente intonata dal mezzosoprano Anne Sofie von Otter. *(s.b.)*

Il violinista Daniel Hope

PIERRE-LAURENT AIMARD
• HOMMAGE À MESSIAEN
>>> **DEUTSCHE GRAMMOPHON**

Il pianista Pierre-Laurent Aimard celebra il centenario della nascita di Olivier Messiaen con un'antologia di pagine estremamente rappresentative della poetica e del linguaggio musicale del compositore francese nato ad Avignone nel 1908 e scomparso a Clichy, nelle vicinanze di Parigi, nel 1992. Atteso a Trieste, ospite della Società dei Concerti, nel prossimo mese di marzo, Aimard propone in questo CD tre gruppi di composizioni che segnano altrettanti nodi cruciali nella parabola creativa di Messiaen. Dagli otto «Préludes pour piano» (opera di un ventenne colpito dalla perdita della madre), a due delle «Quatre Études de rythme» (datate 1949 e 1950), a due estratti dal «Catalogue d'oiseaux» (1956-58): un meraviglioso ventaglio di suggestioni sonore esibito da Aimard con la consapevolezza stilistica che gli deriva dalla lunga frequentazione con il compositore.

LEGGERA

«ONLY BY THE NIGHT» (SONYBMG) CONQUISTA LE CLASSIFICHE

Ecco i Kings Of Leon, miglior band del momento

Dal Sud degli Stati Uniti arrivano anche i Calexico, Woovenhand e gli Okkervil River

di RICKY RUSSO

I rocker **Kings Of Leon** vanno in orbita con il quarto album fresco di pubblicazione. «Only By The Night» (SonyBmg) vola altissimo e sta conquistando critica e pubblico. «Sex On Fire», il primo singolo estratto, svetta in testa alla classifica «generalista» britannica. Autorevoli riviste britanniche, come «Mojo» e «Uncut», hanno incoronato «Only By The Night» con il prestigioso titolo di «Album del Mese». Ed O'Brien, il chitarrista dei Radiohead, ha definito i Kings Of Leon «The greatest band in the world at the moment».

Tutto questo clamore si appoggia su delle basi piuttosto solide. Il gruppo originario del Tennessee, infatti, ha compiuto un percorso coerente ed è riuscito, negli ultimi cinque anni, a perfezionare un suono e uno stile.

La musica dei Kings Of Leon è ora riconoscibile e personale, nonostante le inevitabili influenze e tributi pagati alla tradizione del rock'n'roll più classico (Rolling Stones, Led Zeppelin, Neil Young, Lynyrd Skynyrd, Velvet Underground).

La band formata dai tre fratelli Followill (dai nomi «biblici», perché figli di un predicatore pentecostale: Caleb voce e chitarra, Jared basso, Nathan batteria) e dal cugino Matthew (chitarra) si era imposta all'attenzione internazionale nel 2003 con l'album «Youth and Young Manhood».

Nel 2005 «Aha Shake Heartbreak» aveva confermato le potenzialità del progetto, permettendo ai quattro di andare in tour con mostri sacri quali U2, Bob Dylan e Pearl Jam. Frutto di quell'esperienza indimenticabile fu il terzo disco «Because Of The Times».

Nell'ultimo «**Only By The Night**» non mancano gli ingredienti del passato (southern, blues, voodoo rock'n'roll, gospel, country), ma tutto suona più omogeneo, sensuale, più pop (nel senso più nobile del termine). L'America di William Faulkner, Flannery O'Connor, Garth Ennis continua a riecheggiare sullo sfondo. Nel brano che chiude il disco, «Cold Desert», Caleb Followill canta disperato: «Jesus don't love me/ No one ever carried my load/ Gesù non mi ama/ Nessuno porta il mio fardello».

Restando nel Sud degli Stati Uniti, ci sono altre uscite che meritano di essere segnalate: Calexico, Wovenhand e Okkervil River.

I **Calexico** di Joey Burns e John Convertino pubblicano «Carried To Dust» (City Slang/Self): alternative-country di maniera e qualità, che omaggia lo scrittore John Fante. Nella versione italiana c'è anche una canzone con l'amico Vinicio Capossela. I Calexico suoneranno in Italia il 18 ottobre a Milano.

Woovenhand è la nuova creatura di David Eugene Edwards, già frontman degli acclamati 16 Horsepower. «Ten Stones» (Sounds Familyre/ Goodfellas) brucia folk e post-punk alla maniera del miglior Nick Cave.

Gli **Okkervil River** escono con «The Stand Ins» (Jagjaguwar/Wide), sequel dell'ottimo e recente «The Stage Names». 11 tracce indie-rock, americana, soul. Virate in noir.

A destra, la rock-band Kings Of Leon. A sinistra, Dave Sitek, mente dei Tv On The Radio

ROCK CONTEMPORANEO

Terzo centro dei Bloc Party e dei Tv On The Radio

Terzo album per gli inglesi **Bloc Party** - «**Intimacy**» - e per gli americani **TV On The Radio** - «**Dear Science**»: ovvero due delle massime espressioni del rock contemporaneo. Due formazioni, in grande ascesa, che sono riuscite, durante la loro breve carriera, a catturare il Suono del Presente. Un battito energico, contaminato, metropolitano.

Sia i londinesi, sia i newyorchesi, stanno migliorando disco dopo disco e la terza prova mette ulteriormente a fuoco il loro stile. Più new wave/electro per i Bloc Party, più orientato verso i territori della black music per i TV On The Radio. Entrambe le band, inoltre, sono molto attente alle nuove regole del mercato discografico, suggerite dall'exploit di vendite via internet dei Radiohead, con l'ultimo lavoro «In Rainbows». Oggi, infatti, la diffusione e la fruizione della musica passano soprattutto attraverso il web.

Così, i Bloc Party hanno deciso di mettere a disposizione sul loro sito (blocparty.com), con largo anticipo e in formato mp3, il terzo album «Intimacy», che uscirà nella versione cd il 27 ottobre. Da qualche settimana ormai, il nuovo Bloc Party è scaricabile a un costo di 5 sterline, mentre chi vuole acquistare il cd, che sarà spedito ad ottobre, con 10 sterline ha diritto anche al download.

Per rendere più allettante l'intera operazione, il supporto fisico includerà ulteriori tracce rispetto alla versione on line. «Intimacy», prodotto da Paul Epworth e Jacknife Lee, sembra uscito dalle stesse session di «A Weekend In The City», anche se in certi frangenti ha un maggior piglio breakbeat, alla Chemical Brothers. Metabolizzare il passato e risultare attuali: la semplice ricetta del revival new wave. Possibilmente riuscendo a far ballare con il rock, raggiungendo un pubblico trasversale. I Bloc Party si ripetono e fanno centro, per la terza volta.

Vale lo stesso discorso anche per i TV On The Radio, anche se il loro nuovo album «Dear Science,» (4AD/Self) segna un ammorbidimento e una virata pop.

L'album si può ascoltare in versione integrale su: www.myspace.com/tvotr. *(r.ru.)*

ARTISTI VARI
• LA VALIGETTA - POST REMIXES VOL. 1
>>> **LA VALIGETTA/SELF**

È stato il disco dell'estate per gli indie-rocker nostrani. Ora potrebbe diventare la colonna sonora che ci fa rimpiangere le giornate di sole e di mare, appena passate. Una compilation gradevolissima e ben curata da «La Valigetta», dove alcuni dei principali protagonisti della scena rock underground italiana rivisitano, con risultati sorprendenti, alcune disco-hit degli anni '90. Classici dance ribaltati, e appunto remixati. Canzoni che prendono altre forme e colori.

Hanno aderito all'operazione: Perturbazione, Tre Allegri Ragazzi Morti, Canadians, Ex-Otago, The Mojomatics, Carnifull Trio, Julie's Haircut e Numero 6. I pezzi proposti arrivano dal repertorio dei Daft Punk (due brani), Air, Corona, Eiffel 65, Orb, The All Seeing I e Wall Of Voodoo.

La tracklist è completamente composta da cover, tranne per i 4 «skit» di Marco Mancassola (musicati dagli Useless Wooden Toys), che narrano un racconto contenuto all'interno del libretto del cd.

LATE OF THE PIER
• FANTASY BLACK CHANNEL
>>> **PHARLOPHONE/EMI**

Si candida tra i migliori album del 2008, il debutto dei giovanissimi Late Of The Pier, prodotti dal deejay super-star Erol Alkan.

Non c'è dubbio. Oddio, non c'è neanche niente di nuovo nelle dodici tracce dell'album. Ma che freschezza e che grinta! Il quartetto, originario di Castle Donington (Gran Bretagna), rinnova il synth pop e il post-punk degli anni '80, attraverso un approccio che sta al passo con i tempi. Molto glamour. «Fantasy Black Channel» esibisce un suono fluorescente, moderno e - neanche tanto lontanamente - imparentato con il nu rave dei Klaxons, e la fisicità rock dei Muse. Brani che danno scosse emozionali, in cui emerge il cantato camaleontico di Samuel Eastgate. Il singolo «Bathroom Gurgle», in coda al disco, riassume la poetica del gruppo: «Appoggia le mani sulla vita/ E muoviti sul giro di basso/ Prendi un vino da quattro soldi/ Ed esci, esci, dannazione!». Si sprecano i paragoni con gli eroi del passato: Gary Numan, John Foxx, Brian Eno, Todd Rundgren, Sparks e Frank Zappa.

Alexander Kobrin (foto di Ellen Appel) aprirà il Festival pianistico al Ridotto del «Verdi» con l'Orchestra da Camera di Mantova (a sinistra)

MUSICA. DA OGGI IL FESTIVAL AL RIDOTTO DEL VERDI

Kobrin, il talento russo a Trieste

Il pianista ospite della Chamber Music con l'Orchestra di Mantova

TRIESTE Alexander Kobrin è uno dei talenti pianistici più apprezzati sulla scena musicale contemporanea: uno di quegli artisti capaci di mettere d'accordo il pubblico, deliziato dall'espressività lirica e al tempo stesso rigorosa delle sue performance, e la critica più severa. Come dimostrano le numerosissime affermazioni del ventottenne pianista russo in occasione di prestigiose competizioni internazionali, dal premio Busoni di Bolzano, nel 1999, al più recente Van Cliburn International Piano Competition, che gli è valso nel 2005 la medaglia d'oro. «Ciascuno di questi concorsi ha segnato una tappa importante, sia dal punto di vista della carriera musicale che sotto il profilo della mia evoluzione artistica. Le competizioni – spiega **Alexander Kobrin** - restano un confronto importante per i giovani musicisti, anche se non è detto che gli esclusi dai premi siano artisti con minore talento...».

Il pubblico triestino potrà applaudire Kobrin oggi, alle 20.30, nella Sala Ridotto del Teatro Verdi: sarà infatti il pianista russo a inaugurare il **7° Festival Pianistico di Trieste**, promosso dall'Associazione Chamber Music Trieste per la direzione artistica di Fedra Florit, in cartellone fino al 13 ottobre con artisti del calibro di Alexander Lonquich, Benedetto Lupo, David Fray, Viviana Lasaracina. Cinque serate prese d'assalto dal pubblico, che già si preannunciano all'insegna dell'«overbooked»: salvo la possibilità, per gli spettatori più tenaci, di contare su eventuali defezioni in extremis, presentandosi in biglietteria mezz'ora prima del concerto.

Il concerto inaugurale del festival registra l'attesa performance, accanto ad Alexander Kobrin, dell'**Orchestra da Camera di Mantova**, formazione che si distingue per brillantezza tecnica, assidua ricerca della qualità sonora, sensibilità al dettaglio stilistico.

«Sarà un vero debutto, per me, al fianco di questa meravigliosa orchestra che ben conosco di fama – osserva Kobrin – In questi casi c'è sempre una piccola dose di alea: raggiungere un perfetto 'interplay', fra solista e orchestra, significa contare sull'esperienza ma anche su un pizzico di fortuna. E su quel brivido di adrenalina che, dal palcoscenico, si può riverberare al pubblico in sala. A Trieste ci aiuterà senz'altro il programma, con cui sono desideroso di cimentarmi: due fra gli ultimi concerti di Mozart per pianoforte e orchestra, il K.488 e il K.466. Pagine ardimentose, fraseggi ampi e sui quali potrò 'creare' - pur essendo Mozart - con grande varietà sulla base della mia cifra interpretativa e della mia sensibilità musicale».

Nei concerti più recenti di Kobrin una particolare attenzione è riservata ai classicissimi Haydn, Mozart, Beethoven e a due romantici come Chopin e Schumann. «Ma sempre più spesso scelgo di dedicarmi ora anche a Rachmaninov – racconta il pianista – mentre prossime tappe saranno l'esplorazione, da Brahms a Ravel, di alcuni Concerti che ancora mi mancano, e che voglio sondare e sperimentare nel tempo. Magari a partire dai prossimi recital, sia a Parigi, insieme a Frédéric D'Oria-Nicolas, che al Festival di Musica da Camera di Mosca».

Laura Strano

CINEMA. AL TEATRO MIELA

Con l'omaggio a Paul Newman chiuso il festival I Mille Occhi

TRIESTE La settima edizione de **I Mille Occhi** si è conclusa sabato sera al Teatro Miela dopo dieci giorni densi di programmazione e quasi ottanta titoli proposti, fra i quali moltissimi restituiti al pubblico dopo lunga assenza dallo schermo. Come «Lo spaccone» di Robert Rossen, visto al festival appena due giorni prima della scomparsa di **Paul Newman**: una proiezione che, col cordoglio di oggi, lascerà un ricordo indelebile in quanti erano presenti alla serata.

Quest'anno vanno registrati un'attenzione particolare da parte della stampa nazionale, che ha riconosciuto la funzione di ricerca del festival, e il passaggio a Trieste di ospiti significativi da scoprire, come il cineasta americano **John Gianvito** che ha ricevuto il Premio Anno Uno, e da riscoprire, come la meravigliosa **Bulle Ogier**, attrice del miglior cinema d'autore europeo, che con la sua incantevole presenza ha reso uniche le proiezioni di «La Salamandre» di Tanner e «L' Amour fou» di Rivette. «Si è rafforzata l'internazionalità della rassegna con una serie di contatti che, nei prossimi mesi, prevede piccole "carte bianche" del festival sia a New York che a Parigi», dice il direttore Sergio Grmek Germani. «Questo accade grazie ai componenti del comitato artistico internazionale che, oltre ad avere rapporti con cineasti e cineteche, fanno da collegamento con una rete di cinefili che guarda a I Mille Occhi come festival di ricerca. Abbiamo sempre più ospiti, alcuni dei quali si pagano da soli la permanenza a Trieste, e questa è una tendenza positiva».

Qualcosa però può ancora essere migliorato: «Il carattere d'avanguardia è arrivato a un punto di cottura tale che, ora, va rafforzato l'elemento di promozione a livello del territorio locale. Il pubblico ha risposto come di solito risponde alle avanguardie, ma di certo sono possibili sviluppi positivi». La presenza di pubblico non ha fatto registrare numeri enormi, però ha evidenziato un incremento rispetto alla scorsa edizione. Germani commenta così: «Tutte le serate hanno funzionato. Chiaramente per le proiezioni mattutine e pomeridiane, come tutti i festival, anche questo avrebbe bisogno di rafforzare una rete di presenze giornalistiche o di ospiti cinefili. Non possiamo permettercelo su grandi numeri ma, per la prima volta, alcune testate nazionali si sono occupate di un festival di questa regione. È il segnale che, pur facendo scelte di tendenza e rigorose, riusciamo a incontrare attenzione al di là di schieramenti e livelli di comunicazione. Ci vuole del tempo, ma in questi sette anni abbiamo fatto un percorso di crescita».

Elisa Grando

Il regista John Gianvito

BILANCIO

Il direttore Sergio Grmek Germani: «Stiamo crescendo, ci vuole promozione a livello locale»

«Lo spaccone» (1961) di Robert Rossen con Paul Newman

100 MILA DOLLARI

Oggi il premio Science Prize alla Galleria illy

TRIESTE Oggi, alle 11.30, alla Galleria illy nel Salone degli Incanti dell'Ex Pescheria, in occasione dei festeggiamenti del 75° anniversario dell'azienda triestina, si terrà la cerimonia di premiazione della quarta edizione del Trieste Science Prize, ideato da TWAS, accademia delle scienze per i paesi in via di sviluppo, e illycaffè, in collaborazione con il Comune di Trieste e la Fondazione Internazionale per il Progresso e la Libertà delle Scienze.

Ai due vincitori andrà il premio di 100.000 dollari per gli scienziati dei Paesi in via di sviluppo, che lavorano e vivono nel Sud del mondo. L'edizione 2008 riguarda gli studiosi di «Terra, spazio, oceano, scienze atmosferiche e ingegneria».

APPUNTAMENTI

TRIESTE

■ MAESTRI DEL CINEMA ALL'ARISTON
Oggi al Cinema Ariston (16.30, 18.30 e 21) la rassegna «Maestri del Cinema» comincia con il film di Louis Bunuel «Il fantasma della libertà» (Francia '74), con Bernard Verley, Michel Piccoli e Monica Vitti. Lunedì prossimo «L'anno scorso a Marienbad», di Alain Resnais.

■ MOSTRA DI PAOLO DI PAOLO
Fino al 12 ottobre (da martedì a domenica ore 9.30-12 e 16-19) al Circolo Ufficiali, per il festival «Triestèfotografia», mostra dedicata al fotografo de «Il Mondo», Paolo di Paolo, dal titolo «Ho fotografato una sola stagione».

■ NOTE DEL TIMAVO
Oggi alle 21, nella chiesa di San Giovanni in Tuba a Duino Aurisina per la rassegna «Note del Timavo» concerto del Gruppo strumentale veneto Malipiero.

■ CONCERTO D'IMMAGINI
Oggi alle 18, al teatro Miela, il «Papiertheater» in collaborazione con il Debussy Trio Munchen, mette in scena lo spettacolo di teatro sperimentale «Quadri da un'esposizione».

■ MUSICA E COLORI DEI CARAIBI
Oggi dalle 22, al Viale 39 (Viale XX Settembre, 39/A), serata caraibica, con balli e divertimenti a tema.

■ MODA E SPETTACOLO IN PIAZZA PUECHER
Oggi alle 17 in piazza Puecher sfilate di moda e spettacolo con la partecipazione di Gianfry, Siora Jolanda, Edda Vidiz, Marcello Crea, Giardino di Iside e Dennis Fantina.

GORIZIA

■ POESIA
Oggi alle 17.30, al Bernot Artatelier (via Brass 5) nell'ambito del festival «Arhipelag» presentazione del libro «Derweckruf - Il risveglio. Ipotesi di archeologia contemporanea» di Alfred De Locatelli e Ilaria Marongiu. Alle 21, presentazione e lettura di poesie di autori emergenti italiani e sloveni.

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi chiusa.

STAGIONE SINFONICA 2008. Quarto concerto musica di Schönberg, Brahms, R. Strauss, direttore Asher Fisch, pianoforte Pietro De Maria, voce recitante Virginio Gazzolo, Orchestra e Coro del Teatro Verdi: venerdì 3 ottobre, ore 20.30 (turno A); sabato 4 ottobre, ore 18.00 (turno B).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Campagna abbonamenti per richiesta nuovi abbonamenti e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

■ TEATRO MIELA

Oggi, ore 18.00 il Goethe-Institut Triest presenta «Quadri di un'esposizione» (M. Mussorgsky) concerto/teatro della compagnia Das Papiertheater di Norimberga, musica eseguita dal Debussy Trio München. Ingresso libero.

■ ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC

Festival pianistico 2008. Lunedì 29 settembre: Sala del Ridotto del Teatro Verdi, ore 20.30, Alexander Kobrin con l'Orchestra da camera di Mantova, musiche di Haydn e Mozart. Info: Ticket Point tel. 040-3498276, Acm tel. 040-3480598, www.acmtrioditrieste.it.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE www.teatromonfalcone.it

Stagione 2008/2009. Oggi, ore 17.30, Sala Conferenze Biblioteca Comunale (via Ceriani 10): presentazione della stagione musicale a cura del prof. Carlo de Incontrera; ingresso libero. Fino all'8 ottobre: riconferma abbonamenti. Dall'11 ottobre: sottoscrizione nuovi abbonamenti. Presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato ore 10-12 17-20, tel. 0481-790470), Ticketpoint-Trieste, Appiani-Gorizia, Ert-Udine.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE www.teatroudine.it

Campagna abbonamenti stagione 2008/2009. Ufficio informazioni e Biglietteria: infoline 0432-248418 da lunedì a sabato ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi). Nuovi abbonati (e nuovi tipi di abbonamento): dal 16 settembre. Prevendita spettacoli di ottobre dal 30 settembre.

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Proiezione digitale.

■ ARISTON

I lunedì dell'Ariston: maestri di cinema.
IL FANTASMA DELLA LIBERTÀ 16.30, 18.30, 21.00
di Louis Bunuel.
Domani: IL MATRIMONIO DI LORNA.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

LA MUMMIA: LA TOMBA 16.00, 17.00, 18.30, 19.50, 21.15, 22.05
con Jet Li e Brendan Fraser a Cinecity anche con proiezione digitale ore 16.00, 18.30, 21.15.

SFIDA SENZA REGOLE 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con Al Pacino e Robert De Niro.

UN SEGRETO TRA DI NOI 17.45, 20.00, 22.10
con Julia Roberts, Willem Dafoe, Emily Watson.

BURN AFTER READING:
A PROVA DI SPIA 16.10, 18.10, 20.05, 22.00
di Joel & Ethan Coen, con Brad Pitt, George Clooney, John Malkovich.

HANCOCK 16.15, 18.10, 20.05, 21.20, 22.00
con Will Smith e Charlize Theron. A Cinecity con proiezione digitale ore 16.15, 18.10, 20.05, 22.00.

STAR WARS THE CLONE WARS 15.50
Animazione.

KUNG FU PANDA 15.50, 17.40, 19.30
Animazione.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Tel. 040-767300.
Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

PARIGI 16.00, 18.30, 21.00
di Cédric Klapisch, con Juliette Binoche e Roman Duris (durata 130'). Storia di un intreccio di quotidianità che diventano straordinarie viste attraverso gli occhi di un uomo dal futuro segnato.

PRANZO DI FERRAGOSTO 16.30, 18.20, 21.00
di Gianni Di Gregorio e prodotto da Matteo Garrone. Premiato alla 65.a Mostra del Cinema di Venezia 2008 (durata 75').

■ FELLINI www.triestecinema.it

PA-RA-DA 16.45
di Marco Pontecorvo con Jalil Lespert. Dal Festival di Venezia.

UN GIORNO PERFETTO 18.30, 20.20, 22.10
di Ferzan Ozpetek, con Isabella Ferrari, Valerio Mastandrea. Dal Festival di Venezia.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

BURN AFTER READING
A PROVA DI SPIA 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
di Ethan e Joel Coen, con Brad Pitt e George Clooney.

IL PAPÀ DI GIOVANNA 16.50, 18.40, 20.30, 22.20
di Pupi Avati, con Silvio Orlando e Francesca Neri. Un trionfo al Festival di Venezia.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

SFIDA SENZA REGOLE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Robert De Niro, Al Pacino.

HANCOCK 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Will Smith, Charlize Theron.

KUNG FU PANDA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

UN SEGRETO TRA DI NOI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Julia Roberts, Willem Dafoe.

Da venerdì: MAMMA MIA!

■ SUPER

MANUELA LA VENERE BIANCA 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 17.40, 20.00, 22.10

BURN AFTER READING
SPIE COME NOI 18.00, 20.10, 22.10

SFIDA SENZA REGOLE -
Righteous Kill 17.45, 20.00, 22.00

UN SEGRETO TRA NOI 17.30, 19.50, 22.00

Oggi e domani Rassegna Kinemax d'autore: «ELDORADO ROAD» di Bouli Lanners 17.45, 20.00, 22.00. Ingresso unico a 4 €.

GORIZIA

■ KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 17.40, 20.00, 22.10

SFIDA SENZA REGOLE -
Righteous Kill 17.45, 20.10, 22.10

BURN AFTER READING
A PROVA DI SPIA 17.50, 20.00, 22.00

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Articoli & interviste
Parlano gli attori: backstage e curiosità

Festival & Premi
Le pellicole più premiate dalla critica

Coming soon
PRESTO NELLE SALE
Anticipazioni e trailers sui film che vedrete

Classifiche al botteghino
I film campioni di incasso nelle sale

www.ilpiccolo.it

RAI REGIONE

Riflessioni sul tempo che fa con gli esperti dell'Osmer

Oggi dalle 11 «Radio ad occhi aperti» torna a parlare di **tempo atmosferico** per fare alcune riflessioni con gli esperti dell'Osmer, sull'estate appena trascorsa - con i suoi eventi di eccezionale violenza – e per azzardare previsioni sull'autunno appena cominciato. Alle 13.30 prima puntata di **«Le radici dell'albero»** con Andrea Bellavite. Seguirà «Tracce» che si occuperà dell'importanza storico religiosa dei santuari di confine.

Come sarebbero le nostre città senza le parole? Che emozioni portano con sé, quali silenzi traducono le parole «non ufficiali», tracciate sui muri o affidate ai treni? Se ne parlerà domani mattina. Alle 13.30 sesto appuntamento con l'alpinista e scrittore **Julius Kugy**: a seguire, le iniziative del TIG - Teatro per le nuove generazioni.

Nella piccola località friulana di Pantianicco c'è una via Buenos Aires; ma anche nella capitale argentina, terra di emigrati, esiste una via Pantianicco. Di questa **emigrazione** si parla mercoledì mattina. Nel pomeriggio riprende lo spazio dedicato al mondo dei giovani e della scuola.

Come usare al meglio i servizi delle **banche**, come essere correttamente informati su mutui o conti correnti, come contenere i costi o fare la scelta migliore d'investimento? Sono alcune delle domande alle quali cercheremo di rispondere giovedì mattina. Alle 13.30 ricomincia la rubrica sul mondo della scienza «Periscopio» e «Jazz & Dintorni» presenta **Sacile School For Film Music**.

Venerdì alle 11 saranno ricordati i 90 anni dalla fine della Prima Guerra Mondiale. In studio anche Fabio Todero che presenterà il suo libro «Orizzonti di guerra. Carso 1915-'17». Nel pomeriggio presentazione delle **Giornate del cinema Muto** di Pordenone. Ritorna anche la rubrica musicale e si parla dell'inaugurazione della stagione musicale del Giovanni da Udine, del prossimo concerto sinfonico al Verdi di Trieste e della clavicembalista Paola Erdas, protagonista il 4 ottobre alla Sala Bartoli di «Una notte a Goa». Sabato, alle 11.30, prima puntata di **Libri a Nord Est**, che presenterà il libro a cura della triestina Bruna Pompei sul comandante degli incursori subacquei italiani del secondo conflitto mondiale, i Gamma, Eugenio Wolk.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 12.25
BONCINELLI DA AUGIAS

Nella prima puntata di «Le Storie - diario italiano» il genetista Edoardo Boncinelli e il neurologo Pietro Barbanti ci conducono, insieme a Corrado Augias, alla scoperta dei misteri e delle ultime scoperte sui neuroni dell'uomo.

RAIDUE ORE 16.15
MISTERO DI UNA MORTE

Il mistero della morte di Doriano Molla, presunta vittima delle «bestie di Satana», è l'argomento di Ricomincio Da Qui che in due puntate, in onda oggi e domani, ricostruisce i fatti attraverso la testimonianza di Flaviana Cassetta, madre del giovane morto nel 2000.

RAIDUE ORE 21.05
LA MARINI SULL'«ISOLA»

Grande attesa la soubrette Valeria Marini che sbarcherà come «naufraga» oggi in Honduras durante la terza puntata del reality show «L'isola dei Famosi», condotto in diretta da Simona Ventura, Mara Venier e Luca Giurato.

RAITRE ORE 9.50
LA XENOFOBIA IN ITALIA

Nel corso della prima puntata di «Cominciamo bene», che quest'anno festeggia i suoi 10 anni, Fabrizio Frizzi ed Elsa Di Gati, dopo i recenti drammatici episodi di violenza, cercheranno di capire se e quanto sia aumentato nel nostro Paese il fenomeno della xenofobia.

I FILM DI OGGI

ATTO D'ACCUSA
di Giacomo Gentilomo, con Andrea Checchi, Marcello Mastroianni.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1950)
LA 7 — 14.00

Mentre Renato è prigioniero in Russia, Irene lo crede morto e sposa un anziano e ricco avvocato. Finita la guerra Renato torna e i due scoprono di amarsi ancora, ma l'avvocato riesce a farlo accusare di un delitto. Melodramma tiepido con attori poco convinti.

STRANI COMPAGNI DI LETTO
di Melvin Frank, con Rock Hudson, Gina Lollobrigida, Gig Young.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1964)
RETE 4 — 16.10

Il funzionario di un'importante azienda decide di riconquistare la vivace mogliettina, dalla quale si è separato da sette anni, per poter accettare un alto incarico. Piacevole, leggera commediola girata a Londra.

FIRE DOWN BELOW
di Felix Enriquez Alcala, con Steven Seagal, Marg Helgenberger.
GENERE: AZIONE (Usa, 1997)
RETE 4 — 21.10

L'agente Taggart indaga sull'illegale eliminazione di rifiuti tossici da parte di un uomo d'affari con pochi scrupoli. Le sostanze radioattive si trovano nascoste dentro una vecchia miniera di carbone del Kentucky. Prodotto ben confezionato ma trama prevedibilissima.

VITTIME DI GUERRA
di Brian De Palma, con Sean Penn, Michael J. Fox, Don Harvey.
GENERE: GUERRA (Usa, 1989)
RETE 4 — 23.45

Durante una ricognizione nel Vietnam quattro dei cinque componenti di una squadra di fanti nordamericani stuprano collettivamente e assassinano una ragazza vietnamita. Il quinto li denuncia. Unico film di guerra di De Palma e non particolarmente riuscito.

LEZIONI DI CIOCCOLATO
di Claudio Cupellini, con Luca Argentero, Violante Placido, Neri Marcorè.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2007)
SKY CINEMA 1 — 21.00

Un cinico imprenditore edile si ritrova a far fronte ai ricatti di un operaio caduto da un tetto. Ragione del ricatto, un concorso da cioccolataio da frequentare fingendosi l'operaio stesso. Commedia leggera, con una sceneggiatura e un cast degni di essere applauditi.

GOTT MIT UNS
di Giuliano Montaldo, con Bud Spencer, Richard Johnson, Franco Nero.
GENERE: GUERRA (Italia, 1970)
RETE 4 — 2.15

Nel 1945, a guerra finita, in un campo di prigionia in Olanda, due soldati tedeschi che avevano disertato vengono condannati a morte dai loro superiori con il consenso degli alleati. Denuncia delle nefaste conseguenze del militarismo. Squilibrato, ma interessante.

RAIUNO

06.10 Incantesimo 9.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale. Con Veronica Maja.
11.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.35 Tg Parlamento
16.45 Tg 1
16.55 Che tempo fa
17.00 Tutti a scuola. Con Fabrizio Frizzi.
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Max Giusti.

21.10 FICTION

> Una madre
Ultima puntata della miniserie con Enrico Lo Verso.

23.05 Tg 1
23.10 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
00.45 Tg 1 - Notte
01.25 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
01.55 Un mondo a colori speciale
02.30 SuperStar
03.00 Occhio di falco. Con Gene Gnocchi e Marco Messeri e Enzo Cannavale.
04.35 I racconti del maresciallo. Con Turi Ferro e Aurelio Marconi
05.25 SuperStar
05.45 Euronews

RAIDUE

06.00 Cercando cercando
06.15 Tg 2 Eat Parade
06.20 L'isola dei famosi.
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Random
09.30 Protestantesimo
10.00 Tg2punto.it
11.00 Insieme sul Due. Con Milo Infante.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 E... state con Costume
13.55 Tg 2 Medicina 33
14.00 Scalo 76 - Cargo. Con Federico Russo e Chiara Tortorella e Paola Maugeri.
14.45 Italia allo specchio. Con Francesca Senette.
16.15 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusanio.
17.20 The District.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
18.50 L'isola dei famosi. Con Filippo Magnini.
19.35 Squadra speciale Cobra 11. Con Johannes Brandrup e Erdogan Atalay
20.30 Tg 2 20.30

21.05 REALITY

> L'isola dei famosi
Terza puntata in studio dell'Isola. Con Simona Ventura.

23.45 Tg 2
00.00 Scorie.
01.15 Tg Parlamento
01.25 Sorgente di vita
01.55 Almanacco. Con Alessandra Canale.
02.15 Nebbie e delitti 2. Con Luca Barbareschi e Natasha Stefanenko
03.50 Cercando cercando
04.10 I nostri problemi. Con Diego Grazioli.
04.15 NET.T.UN.O
05.45 Tg 2 Costume e società

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
09.50 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
12.00 Tg 3
12.25 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias.
13.00 FuoriGeo
13.05 Terra nostra. Con Ana Paula Arosio e Carolina Kasting.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 La mia famiglia
15.05 Tg 3 Flash LIS
15.10 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi e Giulia Cailotto.
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagramola.
17.50 Geo & Geo.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3 - Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce. Con Giacinto Ferro e Luisa Maneri
20.35 Un posto al sole. Con Alberto Rossi e Marina Tagliaferri

21.05 ATTUALITÀ

> Chi l'ha visto?
Conduce Federica Sciarelli.

23.10 Tg 3 - Tg Regione
23.25 Tg 3 Primo piano
23.45 RT - Era ieri
00.35 Tg 3
00.55 Fuori orario.
01.00 La lotta dell'uomo per la sua sopravvivenza. Film Tv. Di Roberto Rossellini

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.25 Chips. Con Larry Wilcox
07.35 Magnum P.I..
08.35 Charliès Angels
09.35 Febbre d'amore
10.30 Bianca. Con Jytte - Merle Bohrnsen e Patrick Fichte e Kerstin Gahte.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Hunter. Con Fred Dryer e Stepfanie Kramer.
12.40 Un detective in corsia. Con Dick Van Dyke e Barry Van Dyke e Joanna Cassidy.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Hamburg Distretto 21. Con Thomas Scharff
16.00 Sentieri
16.10 Strani compagni di letto. Film (commedia '65). Di Melvin Frank. Con Rock Hudson e Gina Lollobrigida e Gig Young e Terry - Thomas.
18.40 Tempesta d'amore.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl
20.20 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris

21.10 FILM

> Fire Down Below
Film su misura per il roccioso Steven Seagal.

23.45 Vittime di guerra. Film (guerra '89). Di Brian De Palma. Con Michael J. Fox e Sean Penn
01.50 Tg 4 Rassegna stampa
02.15 Gott mit uns - Dio è con noi. Film (guerra '69). Di Giuliano Montaldo. Con Franco Nero e Richard Johnson e Larry Aubrey
04.15 Pianeta mare.
04.45 Peste e corna e gocce di storia.
04.50 Blue Murder.
05.45 Terra nostra 2 - La speranza.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque.
10.00 Tg 5
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Genuardi e Morena Salvino e Anna Safroncik e Fabio Galli e Marianna De Micheli e Serena Iansiti e Glenda Cima e Ivan Bacchi e Luca Ferrante.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Il ballo delle debuttanti
16.30 My Life. Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
16.55 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
17.55 Tg5 minuti
18.50 Chi vuol essere milionario?. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Ezio Greggio

21.10 VARIETÀ

> Zelig
Riparte il programma di cabaret condotto dalla coppia Incontrada - Bisio.

23.30 Matrix. Con Enrico Mentana.
01.30 Tg 5 Notte
02.00 Striscia la notizia
02.45 Will & Grace. Con Eric McCormack
03.15 Will & Grace.
03.45 Mediashopping
04.00 Tg 5 Notte
04.30 Otto sotto un tetto. Con Jaleel White e Kellie Williams e Reginald Vel Johnson e Jo Marie Payton.
05.25 Tre minuti con Mediashopping
05.30 Tg 5 Notte

ITALIA 1

08.15 Casper
08.30 Scooby Doo
08.55 Doraemon
09.05 Starsky & Hutch. Con Paul Michael Glaser
10.10 Supercar. Con David Hasselhoff e Edward Mulhare.
11.10 Pacific Blue. Con Jim Davidson e Darlene Vogel
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 MotoGP - Quiz
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Tutti all'arrembaggio!
14.30 I Simpson
15.00 Paso Adelante.
15.55 Wildfire.
16.50 My Melody sogni di magia
17.10 Idaten Jump
17.35 SpongeBob
17.50 Frog
18.05 Batman
18.30 Studio Aperto
19.05 Tutto in famiglia.
20.05 Camera Café - Ristretto
20.15 Camera Café. Con Luca Bizzarri
20.30 La ruota della fortuna. Con Enrico Papi,

21.10 TELEFILM

> Grey's anatomy
Due nuovi episodi della fiction ospedaliera con Patrick Dempsey.

23.05 Nip/Tuck.
00.10 Californication.
00.45 Studio Sport
01.15 Studio Aperto - La giornata
01.30 Talent 1 Player
01.50 Shopping By Night
02.05 A - Team.
03.40 Shopping By Night
03.55 Il frullo del passero. Film. Di Gianfranco Mingozzi.
05.15 Studio Sport
05.40 Studio Aperto - La giornata
05.50 Zanzibar

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus.
09.15 Omnibus Life.
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.25 Mai dire sì.
11.30 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
14.00 Atto di accusa. Film (drammatico '50). Di Giacomo Gentilomo. Con Karl Ludwig Diehl e Lea Padovani e Andrea Checchi e Marcello Mastroianni.
16.05 Il ritorno di missione impossibile.
17.05 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
19.00 Stargate SG - 1.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.

21.10 ATTUALITÀ

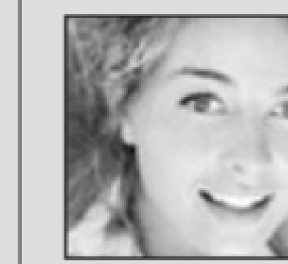
> L'infedele
Conduce Gad Lerner.

23.30 Città criminali
00.30 Tg La7
00.55 Otto e mezzo.
01.35 L'intervista
02.05 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dorn e Nana Visitor e Rosalind Chao
03.05 Alla corte di Alice. Con Cara Pifko e Michael Healey e Michael Murphy
04.05 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
04.10 CNN News

SKY 1

06.05 Maial Zombie - Anche i morti lo fanno. Film (commedia '04). Di Mathias Dinter. Con Tino Mewes
07.40 Confessioni di una single di successo. Film Tv (commedia '05). Di Dana Lustig. Con Jennifer Love Hewitt e Colin Ferguson
09.20 Hairspray. Film (musicale '07). Di Adam Shankman. Con John Travolta e Nicole Blonsky e Amanda Bynes e Christopher Walken
11.20 Finalmente a casa. Film (commedia '07). Di Steve Carr. Con Ice Cube
13.10 Disturbia. Film (thriller '07). Di D.J. Caruso. Con Shia LaBeouf e Carrie - Anne Moss e David Morse
15.00 Un amore da pazzi. Film (commedia '05). Di Ellie Kanner. Con Reiko Aylesworth e Bruno Campos
17.05 Finalmente a casa. Film (commedia '07). Di Steve Carr. Con Ice Cube
19.00 Stripgirl. Film (drammatico '06). Di Jim Wilson. Con Monet Mazur e Julian Morris e Johnny Pruitt.
20.45 Hollywood Flash

21.00 FILM



> Lezioni di cioccolato
Con Violante Placido.

22.45 Prova a volare. Film (commedia '07). Di Lorenzo Cicconi Massi. Con Riccardo Scamarcio
00.25 L'ultima legione. Film (avventura '07). Di Doug Lefler. Con Colin Firth e Ben Kingsley e Aishwarya Rai
02.30 Un amore da pazzi. Film (commedia '05). Di Ellie Kanner. Con Reiko Aylesworth e Bruno Campos
04.25 L'estate di mio fratello. Film (drammatico '06). Di Pietro Reggiani.
05.55 Hollywood Flash

SKY 3

09.00 Una bracciata per la vittoria. Film (drammatico '04). Di Russell Mulcahy. Con Geoffrey Rush e Judy Davis e Jesse Spencer
10.55 Matrimoni e pregiudizi. Film (musicale '04). Di Gurinder Chadha.
12.50 Perché te lo dice mamma. Film (commedia '07). Di Michael Lehmann. Con Diane Keaton
14.55 Cyrano de Bergerac. Film (drammatico '90). Di Jean - Paul Rappeneau. Con Gerard Depardieu
17.20 Sbucato dal passato. Film (commedia '99). Di Hugh Wilson.
19.20 Il giorno + bello. Film (commedia '06). Di Massimo Cappelli. Con Fabio Troiano e Violante Placido
21.00 Il mio piccolo genio. Film (drammatico '91). Di Jodie Foster. Con Jodie Foster e Dianne Wiest e Adam Hann - Byrd e Harry Connick Jr..

SKY MAX

09.25 Point Break - Punto di rottura. Film (azione '91). Di Kathryn Bigelow. Con Patrick Swayze e Keanu Reeves e Gary Busey
11.30 Carabina Quigley. Film (avventura '90). Di Simon Wincer. Con Tom Selleck
13.30 Alpha Dog. Film (drammatico '06). Di Nick Cassavetes. Con Emile Hirsch
15.30 Das Jesus Video - L'enigma del santo sepolcro. Film Tv (azione '02). Di Sebastian Niemann.
17.10 The Vanishing - Scomparsa. Film (thriller '92). Di George Sluizer. Con Jeff Bridges e Kiefer Sutherland e Nancy Travis
19.05 Perfect Stranger. Film (thriller '07). Di James Foley. Con Halle Berry e Bruce Willis e Giovanni Ribisi
21.00 Walking Tall 2 - La resa dei conti. Film (azione '07). Di Tripp Reed. Con Kevin Sorbo e Yvette Nipar e A.J. Buckley

SKY SPORT

08.30 Euro Calcio Show
09.00 Gnock Calcio Show
10.00 Campionato serie A: Roma - Atalanta
11.00 Campionato serie A: Milan - Inter
12.00 Campionato serie A: Sampdoria - Juventus
13.00 Goal Deejay
13.30 Euro Calcio Show
14.00 Serie A
14.30 Gnock Calcio Show
15.30 Campionato serie A: Roma - Atalanta
16.30 Campionato serie A: Fiorentina - Genoa
17.30 Campionato serie A: Milan - Inter
18.30 Guarda che lupa
19.00 Euro Calcio
19.30 Numeri Serie A
20.00 Mondo Gol
21.00 Campionato serie A: Milan - Inter
23.00 Mondo gol
00.00 Guarda che lupa
00.30 Numeri Serie A
01.30 Campionato serie A: Sampdoria - Juventus

MTV

09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
12.30 MTV 10 of the best
13.30 Parental Control
14.00 Lazarus.
14.30 Mtv Confidential
15.00 TRL on Tour.
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.30 Lazarus: The Soundtrack
19.00 Flash
19.05 Mtv Confidential
19.30 My Super Sweet Sixteen
20.00 Flash
20.05 Making the Band
21.00 Pieces of Me: Britney Greatest VMA
21.30 Madonna Unwrapped: A Hard Candy
22.00 MTV Special
22.30 Flash
22.35 Operazione Soundwave.
23.00 Unplugged Collection
00.00 One Republic Live@Mtv Day 2008
00.30 Brand: New.

ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 Rotazione musicale
10.00 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Inbox 2.0
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 All Music Loves...
16.00 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Albakiara - Racconto di una generazione
19.30 Inbox 2.0
21.00 Fuori! Born to Escape. Con Francesco Facchinetti.
22.00 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
23.30 RAPture. Con Rido.
00.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.35 Il notiziario mattutino
08.45 Operetta operetta
10.00 Detective per amore
11.30 Camper Magazine
12.00 Tg 2000 Flash
12.05 Supersea
12.30 Zibaldone goloso
13.10 Il notiziario Meridiano
13.30 ... Animali amici miei
14.50 Memorial Snaidero
14.55 A. Com - Automobilissima
15.15 Le sinfonie di Mozart
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
18.35 Super calcio - Udinese
19.00 Super calcio - Triestina
19.30 Il notiziario serale e sport
20.00 A casa dell'artista
20.30 Il notiziario regione
20.55 Alla scoperta dell'Università di Trieste
21.10 Triestina - Mantova
23.02 Notiziario notturno
23.30 Police Rescue
00.30 National Geografic

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 TV Transfrontaliera TG R F.V.G
14.20 Alter Eco
14.50 Alpe Adria
15.20 Concerto
16.00 L'universo è
16.30 La reggia dei Borboni
17.15 Leron 2008
18.00 Programmi in lingua slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Fanzine
20.00 Mediterraneo
20.30 Artevisione Magazine
21.00 Meridiani
22.00 Tuttoggi
22.15 Video motori
22.30 Programma in lingua slovena
23.55 TV Transfrontiera TG R - Telegiornale in lingua slovena

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 Basta un poco di zucchero. Con Carlo Negri e Federica Torti.
09.00 Triesteoggi mattina
09.20 Televendite
10.20 Tvm News Regione
10.40 Mattinata con Tvm
12.30 Odeon News
12.40 Italia oh!. Con Roberta Predieri.
12.55 In tempo reale
14.00 Televendite
19.00 Viaggione
19.30 Cucinone. Con Roberto Onofri.
19.45 Triesteoggi
20.00 Lombardia, l'avanguardia per tradizione
20.30 Now & Again
21.30 Co co comici, c'è posto per me?
23.40 Triesteoggi Night News
01.15 Viaggione
01.30 Tvm News Regione

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.30: Conversazione ebraica: Rosh Ha Shanà (Capodanno); 7.44: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Questione di soldi; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io sport; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Radio City, l'informazione in onda; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.02: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.44: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho preso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: I protagonisti dell'economia; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: RadioEuropa; 23.13: Radio1 Musica; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radioscrigno: Scherzi della memoria; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «L'oro bianco. L'avventura del sale»; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: Il Cammello di Radio2 - I migliori anni; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Radio3 Faccia a faccia; 9.30: Il Terzo Anello. Radio3 Tabloid; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. I mostri sacri; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 22.50: Rumori fuori scena; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasmi; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tgr Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulano; 12.30: Tgr Giornale radio del Fvg; 13.30: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15.00: Tgr Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tgr Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: La fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Cominciamo bene; 9: Onde radioattive; 10.00: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto: Marisa Madieri: Verde acqua (2.a pt.); segue: Music box; 11: Studio D - Vestire ecologico; Noi e l'economia; mangiare bio; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Music box; 13.30: Settimanale degli agricoltori (replica); 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Strade della ricerca; 15.00: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Dizionarietto musicale; 18.00: Eureka; 18.40: La chiesa e il nostro tempo; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.20: Lateral; 9.00: I capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Mega Mixo; 15.20: Undercover; 15.45: Whatever; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: From Disco to Disco; 23.00: Capital Nightlife; 1.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 6.05: News; 10.00: Deejay chiama Estate; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Time (teaser); 15.30: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 20.10: Inserto sport; 22.00: Deejay chiama Estate; 0.00: Radio Random; 3.00: Deejay Podcast.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58.
06.00: Buongiorno Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; Sport Bubbling; 7.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Euregione news; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: Parliamo di...; 08.50: La traversa (Ramiro Orto/Andro Merkù, dal vivo); 09.00: Un anno di scuola; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Storie di bipedi umani e non...; 10.00: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio, Tv, chiusura; 10.30: Notizie: Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazione Gr; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchieradio; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.45: Reggae in pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euregione news; 18.00: In orbita; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.15: La canzone della settimana; 20.30: Spazio aperto (replica); 21.30: Un anno di scuola (replica); 21.55: Sigla single; 22.00: Osservatorio (replica); 23.00: Le note di Giuliana (ciclo classico); 23.30: Storie di bipedi... (replica); 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4/a
Tel. (040) 6728311
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. (0432) 246611
PORDENONE - Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

A. MANZONI & C. S.p.A.

GORIZIA - Corso Italia 54
Tel. (0481) 537291
MANZ-Indi81
MONFALCONE - Via Rosselli 20
Tel. (0481) 798829

PROMEMORIA

Il Coordinamento associazioni Centro servizi del volontariato della regione per la provincia indice domani alle 17 nella sede Csv di via Torrebianca 21 l'assemblea aperta del Volontariato di Trieste per discutere la situazione generale del Csv della Regione e individuare linee di condotta per l'assemblea regionale.

Disagi possibili per lo sciopero dei bus indetto per domani dalle 18 alle 22. A proclamarlo quattro organizzazioni sindacali di base: Sdl, Cobas Lp, Cub e Slai Cobas. Tra le richieste, aumenti salariali e miglioramento delle condizioni di lavoro.

MITO AUTOSCUOLA on line
Ts - via del Coroneo 14 - info 040.636464

L'ingresso di un supermercato, uno dei tanti punti di controllo dei rilevatori Istat

La facciata del palazzo municipale in piazza dell'Unità d'Italia

MA PER IL COMUNE «TUTTO È FATTO A REGOLA D'ARTE»

Rilevazione prezzi, Istat manda gli ispettori

Presunti errori dopo l'affidamento a Esatto. Per la prima volta l'indice mensile rischia di non uscire

di MADDALENA REBECCA

Per la prima volta da 25 anni a questa parte, a Trieste rischia di non uscire l'indice dei prezzi al consumo, il dato che fotografa l'andamento dell'inflazione in città. Tutta colpa di presunti errori e imprecisioni commessi durante la fase di rilevazione dei prezzi nel mese scorso. Rilevazione ora sul punto di essere dichiarata «inattendibile» dall'Istat che, per fare chiarezza sulla vicenda, venerdì scorso ha inviato i suoi ispettori in città.

Una situazione critica che chiama direttamente in causa Esatto spa, la società di riscossione alla quale da agosto il Comune ha affidato il servizio di monitoraggio prezzi. Fino a quel momento a bussare alla porta dei negozianti per raccogliere i dati relativi alle varie «referenze», ovvero i prodotti inseriti nel paniere Istat, erano stati sei consulenti esterni dell'Ufficio comunale statistica di via delle Docce, entrati in graduatoria dopo un concorso indetto nel 2003 e iscritti all'albo professionale dei «rilevatori». Persone che, dopo il cambio di «gestione», non hanno voluto continuare a lavorare per Esatto. Una scelta dettata da alcune condizioni poste dalla società che, a loro giudizio, avrebbero messo a rischio sia la serietà della raccolta dei dati sia la professionalità dei singoli.

Preso atto del rifiuto, la spa di piazza Sansovino ha dovuto quindi rimpiazzare i sei esperti, attingendo in parte all'elenco di altri rilevatori inseriti in graduatoria, e in parte al personale interno, forse poco ferrato in materia di tabulati Istat e pertinenze. E la qualità del monitoraggio finale, anche alla luce dell'ispezione dei tecnici dell'Istituto di statistica, pare proprio aver risentito dell'inesperienza dei neorilevatori.

«Sono stati gli stessi negozianti a raccontare di raccolte dati sommarie e superficiali - spiega uno degli ex consulenti dell'Ufficio prezzi del Comune -. Tra i rilevatori, c'è stato per esempio chi si è limitato a prendere nota solo di due o tre referenze, quando i prodotti da monitorare in quel negozio in realtà erano più di una dozzina. Alcuni hanno dovuto chiedere aiuto al titolare per compilare i tabulati, mentre altri sono stati addirittura allontanati dai negozi, con il risultato che alcuni dati mancano all'appello finale. E vista la complessità del meccanismo di rilevazione (ne riferiamo nell'articolo a fianco *ndr*), anche l'assenza di pochi tasselli rischia di far saltare l'intero sistema, con conseguenze che possono ripercuotersi anche nei mesi successivi. Ecco perché - continuano gli ex consulenti che, per denunciare le irregolarità, hanno già scritto al prefetto e al ministro per la Funzione pubblica Brunetta - le rilevazioni incomplete di solito sono bollate come "inattendibili" e non vengono prese in considerazione».

Dal canto suo il Comune difende la validità dell'operazione Esatto e nega che l'attività di monitoraggio prezzi sia stata gestita in maniera superficiale. «Mi pare che sia stato fatto tutto a regola d'arte - osserva l'assessore al Commercio, Marina Vlach -. Non ho ricevuto alcuna segnalazione di problemi o criticità. Quanto al cambio di formula deciso dal Comune, con il passaggio dei rilevatori alle dipendenze di Esatto, vorrei precisare che ci è stato imposto per legge. Una recente normativa, infatti, stabilisce che a svolgere questo servizio, peraltro istituzionalmente obbligatorio, siano persone con laurea in statistica, mentre tra gli ex consulenti alcuni ne erano sprovvisti. L'unico modo per aggirare l'ostacolo era proprio il trasferimento dei lavoratori in capo a una partecipata del Comune e non più al Comune stesso».

Una spiegazione che non convince però la Commissione Trasparenza che al «caso» prezzi al consumo dedicherà la riunione di domani. «L'affidamento dell'incarico a Esatto è stato dato senza tenere minimamente in considerazione il parere del consiglio comunale - precisa il presidente Roberto Decarli -. L'aula, infatti, a luglio si era espressa a favore di una proroga della consulenza ai sei rilevatori fino al 2010. Come se niente fosse, però, pochi giorni dopo è stato firmato il contratto con Esatto e ora ci ritroviamo con rilevazioni fatte tutt'altro che a regola d'arte».

In alto a sinistra l'ingresso di Esatto. A destra l'assessore comunale al Commercio Marina Vlach

L'ESPERTO

«Una piccola variazione ha effetti anche in Borsa»

Marass: raccogliere i numeri è un'operazione tutt'altro che banale

«L'indice dei prezzi al consumo è costituito da centinaia di migliaia di fattori e, visto che l'arrotondamento si fa a una cifra sola, può accadere che anche la variazione più lieve, per esempio quella relativa al prezzo di una scatola di fagioli, finisca per far oscillare di un decimo l'indice mensile. E questo comporta lo spostamento di milioni di euro in Borsa».

Paolo Marass, per 22 anni direttore dell'Ufficio statistica del Comune e presidente dell'Unione Statistica Comuni Italiani, sa bene quali danni può provocare una raccolta dati non eseguita alla perfezione. E, allo stesso modo, conosce la complessità del mestiere del rilevatore, che non consiste solo nell'appuntare su un notes i prezzi esposti sui cartellini dei negozi. «A differenza di quanto si possa pensare, l'operazione è tutt'altro che banale - spiega -. Il rilevatore deve innanzitutto conquistare la fiducia e la collaborazione del commerciante il quale, a sua volta, deve avere la garanzia che i suoi dati rimarranno riservati. Non bisogna infatti confondere la rilevazione dei prezzi con la calmierazione degli stessi: l'Istat non giudica se il prezzo praticato per un certo prodotto è alto o meno, ma si limita a fotografarne l'eventuale crescita nel tempo. Chi svolge questo lavoro inoltre deve osservare tutta una serie di regole. Ogni mese si deve tenere d'occhio non solo lo stesso prodotto, ma anche la stessa marca di quel prodotto. E qualora il commerciante non ce l'abbia in negozio quel giorno, il rilevatore deve segnalarlo con precisione, così come dovrà segnalare ogni altro tipo di variazione, comprese le oscillazioni dei prezzi prima e dopo le offerte speciali».

Paolo Marass

Un compito, a detta dell'ex direttore dell'Ufficio statistica, che va svolto con lo spirito giusto. «Ci vuole entusiasmo a svolgere questo lavoro, anche perchè, di per sè, è poco remunerativo».

Gli ex consulenti del Comune guadagnavano in media 500 euro ciascuno al mese. La retribuzione, per la precisione, era di 4,40 euro lordi a giornata. Cifra a cui venivano poi aggiunti 0,18 euro per ogni «referenza» rilevata. (*m.r.*)

IL METODO

Oggetti raggruppati in dodici tipologie

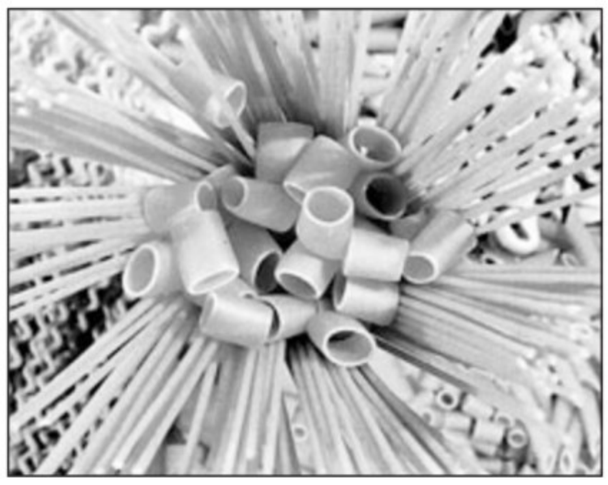
di ELISA COLONI

I rilevatori dei prezzi passano al setaccio supermercati e negozi per monitorare i valori esposti sui cartellini.

Nel paniere vengono periodicamente sostituiti gli articoli non più attuali

Ma quali sono i prodotti e i servizi che finiscono nel mirino dei tanti «mister prezzi» in azione lungo lo Stivale, Trieste compresa naturalmente?

Questi prodotti «tipo» devono ovviamente rimanere sempre gli stessi nel tempo e le eventuali modifiche apportate al paniere vengono opportunamente segnalate. Vengono raggruppati in 12 voci: generi alimentari e bevande analcoliche; bevande alcoliche e tabacchi; abbigliamento e calzature; abitazione, acqua, energia e combustibili; mobili, articoli e servizi per la casa; servizi sanitari e spese per la salute; trasporti; comunicazioni; ricreazione, spettacoli e cultura; istruzione; servizi ricettivi e di ristorazione e, infine, altri beni e servizi.



Un'immagine di diversi tipi di pasta, tra i prodotti monitorati

All'esame centinaia di voci

Monitorati i prodotti acquistati dalla famiglia media

I prodotti che rientrano in queste categorie - che sono centinaia - sono i più disparati. Corrispondono ad articoli acquistati abitualmente dalla famiglia media italiana (quando un prodotto non è più attuale viene scartato dal paniere e sostituito da nuovi).

Alcuni esempi? Tra i generi alimentari si va dai grissini al pollo fresco, dal latte a lunga conservazione al parmigiano reggiano, dalla maionese al fior di latte di mucca. Ma non mancano nemmeno groviera, fontina e taleggio, oppure i pomodori da sugo e la panna da cucina. E ancora: il cacao e i crostacei freschi, le uova, i legumi secchi e la sempre più diffusa insalata in confezione. Nella voce «abitazione, acqua, energia e combustibili» c'è ad esempio il gas in bombole, mentre in quella «Servizi ricettivi e di ristorazione» figurano il camping, gli agriturismo e il pollo allo spiedo.

E per quanto riguarda la categoria «Ricreazione, spettacoli e cultura»? Tra i prodotti che compaiono in questa voce ci sono, ad esempio, i giochi di società, il navigatore satellitare, gli impianti di risalita, il puzzle, lo zaino e i parchi di divertimento.

Tra i mobili e gli articoli per la casa ecco il tavolo per la sala da pranzo, la caffettiera, la padella antiaderente e il lucido da scarpe. Tra i tantissimi articoli che rientrano invece nell'abbigliamento ci sono il pantalone donna e i servizi di lavatura e stiratura.

TUTTI I DETTAGLI DEL PROGETTO PRELIMINARE

Park interrato di Riva III Novembre, 662 posti su 4 piani per 24 milioni

di PIETRO COMELLI

Quattro piani interrati lungo le Rive per complessivi 662 posti auto a rotazione. Non è il progetto del park Stazione Marittima promosso da Saba Italia spa, che vanta già il parere della Via positiva, ma il park Audace da realizzare davanti al Canale di Ponterosso. Liberando così le Rive delle automobili lasciate a pettine in superficie.

IL COSTO. Un'opera da 24 milioni di euro inserita nel Piano urbano parcheggi che sta muovendo i primi passi dopo la presentazione del progetto preliminare da parte della Interparking Italia srl, controllata dall'omonimo del colosso belga, e il decreto della Regione, che individua le autorità preposte (Comune, Provincia, Azienda sanitaria, Soprintendenza, Wwf) a presentare i pareri per la procedura di Valutazione di impatto ambientale.

IL PROGETTO. La struttura di Riva 3 novembre dovrebbe occupare lo spazio interrato da palazzo Carciotti fino al molo Audace all'interno di un'area mista, demaniale e comunale come previsto da un accordo, che per la realizzazione dei 4 piani interrati prevede uno scavo di 13 metri. Proprio a due passi dal mare in un terreno in parte argilloso e a bassissima permeabilità. Un progetto delicata ma non impossibile da realizzare che impone ai progettisti (Vfv consultecno spa di Milano e Amg sas di Trieste) di tenere in debita considerazione le indagini geologiche dello Studio geofisico e geologico di Udine.

LA STRUTTURA. Nel sottosuolo c'è il mare e quindi non si scherza. Ecco quindi che l'edificio da realizzare lungo le Rive a forma di semicorona, con 34,40 metri di larghezza e 165,50 metri di lunghezza, dovrà necessariamente essere garantito dalle paratie che tengano conto della spinta dell'acqua.

I PIANI. Al centro sono previste le due rampe di accesso ai piani in entrata e uscita, con una pendenza media del 16 per cento che scende a 8 nei raccordi, a senso unico di marcia con un marciapiede per i pedoni. Assieme al corpo scale, dove è previsto di ricavare i locali di controllo, i servizi igienici e le casse, mentre nei due lati laterali delle strutture il progetto individua le scale di sicurezza. All'interno del parcheggio 4 piani con una capienza di 145 posti auto al primo, seguito da 173 al secondo e 172 sia al terzo sia al quarto. Un posto ogni 50 è riservato invece ai disabili.

LE MAREE. La quota di sicurezza da rispettare per evitare l'allagamento del park Audace è di 2,5 metri sopra il livello del mare, ma da abbinare alle paratoie mobili automatiche e a un sistema di pompaggio dell'acqua. Agli accessi, infatti, sono previste due barriere di protezione con un'altezza fino a 3,5 metri sul livello del mare. È il sistema automatico Anhamm Gmbh che si comporta come un galleggiante sospinto dall'acqua: nel momento in cui inizia a penetrare all'interno di una griglia, infatti, le barriere iniziano ad alzarsi. Allo stesso tempo invece le eventuali acque piovane o di falda entrate vengono espulse da un impianto di 4 pompe più 4.

Il tratto dove sorgerà il park

LE RIVE. Quello dell'acqua è il problema più delicato, che si ripresenterà anche per il park Stazione Marittima, ma con in più un cantiere di non facile allestimento e l'impatto visivo delle strutture esterne. Nella tabella dei lavori presentata dalla Interparking, infatti, è previsto non solo lo spostamento dei sottoservizi.

LO SCAVO. È necessaria la deviazione del traffico veicolare lungo le Rive con un restringimento della carreggiata in direzione Riva Mandracchio. Si tratta di un cantiere, insomma, con il quale Trieste in caso di Via e autorizzazioni positivi dovrà fare i conti; a causa di uno scavo che per alcuni anni renderà off limits il tratto di Rive. E poi, una volta completata l'opera, cosa si vedrà in superficie?

L'IMPATTO. Il progetto prevede di attutire l'impatto con un abbondante utilizzo di vetro cristallo nei parapetti e nelle rampe. Solo i pilastri sono in pietra. Una soluzione simile a un dolmen, con il successivo riposizionamento delle vecchie pietre in basole davanti al molo Audace, le pietre in arenaria delle nuove Rive, la fontanella e la lingottiera in acciaio vicino alla Capitaneria di Porto tolte per consentire i lavori.

È previsto l'utilizzo di vetri in cristallo trasparente per cercare di limitare l'impatto

Nella ricostruzione al computer ecco come si presenterà la rampa di uscita del parcheggio

INEVITABILI I DISAGI PER TRE ANNI IN CENTRO

Viabilità ridotta per allestire il cantiere

Incombono i lavori alla Stazione Marittima e sotto il Colle di San Giusto

Vibrazioni nel sottosuolo, verifica della stabilità degli edifici limitrofi, polveri, rumori, emissioni in atmosfera, camion che trasportano metri cubi di materiale da riporto... Sono i principali nemici di un cantiere come quello del park Audace che, oltre all'invasione della carreggiata per allestire il cantiere, inevitabilmente dovrà sottostare a delle prescrizioni. Anzi, il problema non riguarda solo il progetto della Interparking.

A poche centinaia di metri sulle Rive, infatti, un altro parcheggio interrato della Saba Italia dovrebbe vedere la luce davanti alla Stazione Marittima. Una struttura interrata, sempre su quattro livelli, con 491 posti auto e un costo di 18 milioni di euro. Ma anche in questo caso per realizzarlo servirà uno scavo di 16 metri. Le stesse problematiche dei colleghi di Interparking.

In via del Teatro romano in cui dovrebbe essere costruito il park San Giusto, che può vantare già il parere positivo del Via, non c'è il mare a pochi metri. Ma le problematiche anche qui non mancano. Sotto il Colle di San Giusto, dopo uno scavo di 120mila metri cubi di terra e roccia, il progetto prevede di ricavare una struttura da 724 posti auto per un costo vicino ai 24 milioni di euro. Un'opera unica in Italia per tipologia di intervento.

Rispetto alle altre due società, la Park San Giusto è una spa rappresentata al 75 per cento dalla Amt spa, il 5 per cento è della Sistema sosta e mobilità di Udine mentre Acupark srl conta l'uno per cento. Sono tre società che gestiscono la sosta a rotazione e, nel caso della Amt, il controllo è pubblico con oltre l'87 per cento in mano al Comune di Trieste. La rimanenza delle quote pari a circa il 18,5 per cento è invece dei costruttori (Riccesi, Celsa, Mecasol, Fedrigo, Carena, Arm enginering di Padova). Società del settore chiamate a realizzare il parcheggio.

E se domani tutte e tre le strutture iniziassero i lavori in contemporanea? Potrebbe accadere, magari con una sovrapposizione di anni o di mesi. È il risultato della corsa ai parcheggi in struttura che, davanti ai lavori nei tre principali park, comporterebbero una chiusura forzata del centro storico. *(p.c.)*

LA SCELTA DEL SINDACO

Strisce blu a Roiano almeno sino a fine anno

Per il ritorno del parcheggio gratuito in largo Roiano se ne riparlerà solo a fine anno. E solo se i residenti del popolare quartiere lo riterranno ancora opportuno, evidenziando le criticità riscontrate nel parcheggio durante il corso dei prossimi mesi. È questa la decisione del sindaco Roberto Dipiazza che, in sede di Consiglio Comunale, è intervenuto in risposta a una mozione urgente dei consiglieri azzurri Lorenzo Giorgi e Claudio Frommel.

Nel documento i due consiglieri chiedevano al Comune di ritornare sui suoi passi in merito alla decisione di rendere largo Roiano spazio di sosta a pagamento. Una soluzione sostenuta anche dall'opposizione di centrosinistra di fronte alla cronica mancanza di parcheggi. Un problema che molti giudicano ormai intollerabile, in un comprensorio che aspetta da tempo la realizzazione di una struttura sotterraneo che diventerà reale solo quando la caserma della Polstrada si trasferirà altrove.

«Anche da parte nostra – interviene Giorgi – c'è stata un'immediata presa di posizione riguardo al complesso problema del parcheggio nell'area roianese. L'idea di far pagare la sosta in largo Roiano è senz'altro un errore che la giunta ha compiuto in buona fede, con l'intenzione di creare un parcheggio di scambio in questo largo così vicino alla nuova sede dell'Agenzia delle Entrate e di altre realtà rionali. Ma solo chi lavora sbaglia ed è così che si spiega la volontà di far diventare largo Roiano parcheggio a pagamento. Non si spiegherebbero allora tutti gli sforzi che il Comune ha fatto per rendere parcheggiabili gratuitamente gli stalli che circondano la caserma della Polstrada, di largo Petazzi, di via Santa Teresa».

Il parcheggio a pagamento in largo Roiano

Di diverso avviso al riguardo il capogruppo dei Cittadini, Roberto Decarli, per il quale i nuovi stalli a pagamento erano una sorta di ricompensa per l'Amt, in relazione alla cancellazione di alcune zone di sosta sacrificate da alcuni interventi di riqualificazione urbana. «Si è cercato di favorire una società di capitale penalizzando i cittadini – aveva rincarato Decarli – ecco come stanno le cose».

Roberto Dipiazza, evidenziando come si stia lavorando per il trasferimento della caserma in via Puccini, ha tenuto conto delle istanze dei consiglieri, decidendo di ritrovarsi assieme agli stessi, alla circoscrizione e ai cittadini tra qualche mese per valutare gli effetti del provvedimento. Se le criticità di parcheggio persisteranno, è anche possibile che in largo Roiano si ritorni all'antico. *(m.l)*

IL GRUPPO BELGA

Interparking deciso a sbarcare a Trieste

In Europa gestisce 240 strutture con 115mila posti auto

Il park Audace deve essere ancora realizzato. Siamo appena al progetto preliminare, mancano ancora il Via (Valutazione di impatto ambientale) e tutte le autorizzazioni ma nel sito Internet della Interparking Italia srl la casellina di Trieste è già illuminata. Per carità si tratta solamente di un puntino giallo sulla cartina d'Italia e d'Europa, che indica i parcheggi gestiti dalla società, però rappresenta un segnale molto chiaro.

La Interparking Italia srl, presente a Venezia Tronchetto e a Roma, fa parte del gruppo belga NV Interparking SA. Nell'arco degli ultimi 50 anni, il gruppo belga si è sviluppato, trasformandosi in una delle maggiori realtà europee nel settore della gestione parcheggi pubblici a rotazione, realizzati con le diverse tecnologie oggi disponibili.

In Europa gestisce attualmente 240 parcheggi con oltre 115mila posti auto di cui il 77 per cento sono di proprietà ed è presente in 7 paesi e 70 città. Nel 2000 i parcheggi del gruppo sono stati frequentati da oltre 45 milioni di automobili.

Leader incontrastato in Belgio ed in Germania, il gruppo ha consolidato ultimamente la sua presenza in Austria, mentre rimane fra i più importanti operatori in Francia e Olanda. Nel Sud Europa, NV Interparking SA è già presente in Spagna dove ha inaugurato ultimamente il suo ventesimo parcheggio.

Nel marzo 1999, il gruppo ha deciso di insediarsi sul mercato italiano aprendo una filiale a Roma e adesso una a Venezia. E ora l'Interparking sembra intenzionata a sbarcare a tutti gli effetti anche a Trieste.

A quel punto in città ci sarebbero ben tre gestori di posti auto a rotazione: Amt spa, Saba Italia spa e Interparking Italia srl, senza dimenticare la Trieste terminal passeggeri spa che controlla il tratto demaniale sulle Rive.

ABBONAMENTI

	intero	ridotto	
NON NUMERATI	€ 50	€ 40	Babyparking gratuito
NUMERATI	€ 80	€ 65	Babyparking gratuito
GOLD	€ 120		Babyparking, area catering, parcheggio riservato

BIGLIETTI
TRIBUNA NUMERATA € 8
TRIBUNA NON NUMERATA € 5

da Massotrax 20% di sconto agli abbonati

Per ridotti si intendono donne e ragazzi dai 12 ai 17 anni.
Diritto di prelazione per i vecchi abbonati fino al 20 settembre.
Biglietti e abbonamenti in vendita da:
TICKET POINT, Corso Italia 6/C (1° piano) - Tel. 040 630063

Sponsor tecnici
Trieste Sport

15% di sconto agli abbonati

L'APPELLO DI UN ADOLESCENTE

«Dentro di me so che non vivrò a lungo. Mi piace lo sport, giocavo a basket e sono certo che la maggior parte di chi si ubriaca o si "fa" non lo pratica: servono fatica e impegno»

«Io, malato a 16 anni, dico ai miei coetanei: non buttate via la vita»

Denis, affetto da leucemia linfatica: chi si droga o beve manca di rispetto a sé e a chi non è sano

«Io la vita l'acchiappo per i capelli, la trattengo con la forza giorno dopo giorno, ora dopo ora. Invece certi miei coetanei la mettono in palio in cambio di inutili sballi. Cercano l'esistenza là dove si annulla». Denis parla con grinta, incredibile coraggio e con una razionalità che mette i brividi. Triestino d'adozione, 16 anni di età, da quattro soffre di leucemia linfatica acuta. Cure farmacologiche, chemioterapia, momenti in cui gli sembra di riuscire a sconfiggere la malattia, altri in cui quella «nemica» pare avere il sopravvento.

«Dentro di me lo so che non vivrò a lungo», rivela lasciando senza fiato chiunque lo ascolti, ma in un momento in cui la madre, sua inseparabile amica, non è nella stanza: «Lo colgo dalla mancanza di progettualità nella mia vita. Lo sento da come mi trattano la gente, i medici, i parenti. Hanno quello sguardo compassionevole, sembrano essersi arresi prima di me. E mi chiedo come mai i giovani che hanno la fortuna di essere sani, che hanno la possibilità di godersela, questa vita, la maltrattano. Quando sfiori l'idea della morte capisci quanto valgano una passeggiata in Val Rosandra o un pomeriggio passato a chiacchierare con un amico, a fare il tifo entusiasta a una partita, ad andare al mare, a stare a casa sdraiati sul divano».

Lo sfogo di Denis è maturato dopo le ultime notizie lette sui giornali in merito all'abuso di alcol e droga da parte degli adolescenti. «So di miei amici che bevono come spugne, fumano spinelli e hanno provato anche la cocaina», racconta, «che corrono come pazzi in scooter dopo anche tre bicchieri di vodka e che senza sballo non si divertono. Alcuni provano a mescolare pasticche e alcol. Penso siano dei pazzi che mancano di rispetto a se stessi ma anche a chi ha la sfortuna di non essere sano. Mi chiedo se sarei diventato anche io così se questa maledetta malattia non mi avesse puntato».

Il triste spettacolo di ragazzi, spesso minorenni, che fanno incetta di alcolici da bere fino alla sbronza è sotto gli occhi di tutti. «Consiglio a chi cerca di risolvere questo problema - suggerisce - di imporre a questi deficienti di fare del volontariato accanto a chi soffre veramente, a chi con la vita non gioca ma la rincorre. Altro che multa a chi fa la pipì per strada o a chi viene sorpreso a farsi o a spacciare... Tirare fuori un paio di banconote non insegna niente, stare a contatto con il dolore sì. Ho amici che non mi vengono più a trovare perché dicono di sentirsi in imbarazzo da quando ho perso tutti i capelli. E ti credo - sostiene Denis con fastidio - se il fegato lo usano solo per bere fanno bene a starmi lontano. Io ho bisogno di gente che la voglia di vivere me la trasmetta e non di stupidi che fanno i fighetti con le ragazze facendo vedere che loro si fanno, che loro reggono anche un litro di vino».

La camera di Denis è tutta colorata, piena di foto di quando assieme alla madre faceva impegnative escursioni in montagna. Alle pareti un grande poster di Valentino Rossi. E poi uno con l'intera squadra dell'Inter. «Mi piace lo sport e Valentino è il mio mito - dice facendo intravvedere un sorriso - la sua determinazione è fantastica. Mi piace lo sport, io giocavo a basket e sono certo che la maggioranza di quelli che si drogano non lo praticano: serve troppa forza, troppo impegno».

Laura Tonero

Qui sopra, un'immagine di spaccio nel centro cittadino; in alto a sinistra una foto-simbolo dell'abuso di alcol

Una recente manifestazione di protesta

AL DANTE E IN VIA RITTMEYER

Due assemblee pubbliche sulla scuola

Incontri promossi dal Gilda insegnanti e dal Comitato dei Cobas

Doppio appuntamento oggi sui problemi della scuola. Stamani dalle 11 nell'aula magna del liceo Dante Alighieri si terrà un'assemblea di tutti gli insegnanti della provincia convocata dalla Federazione Gilda-Unams e che vedrà la presenza del segretario nazionale del sindacato Gilda degli insegnanti Rino Di Meglio. In una nota il coordinatore provinciale Giuliana Bagliani afferma: «L'inizio di questo anno scolastico è caratterizzato da una intensa produzione normativa che ha come denominatore comune la decisione di ridurre progressivamente l'offerta statale di istruzione. Il taglio drastico dell'impegno economico (8 miliardi) e del numero di docenti (87341) da attuare in soli tre anni avrà inevitabilmente ricadute sulla qualità della scuola».

Nel pomeriggio, invece, alle 17.30 nella sede dei Cobas scuola in via Rittmeyer 6 il neoformato Comitato in difesa della scuola pubblica terrà un'assemblea interprovinciale dal titolo «Una vita da precari?». Questo l'ordine del giorno: la situazione dei precari nella scuola pubblica, la controriforma Gelmini e le sue ricadute occupazionali, l'opposizione al maestro unico e la creazione di una rete provinciale di coordinamento. Interverranno Stefano Micheletti (Rete precari Veneto), Daniela Antoni (Cobas scuola Trieste) e Gabriele Donato (Coordinamento in difesa della scuola pubblica di Udine).

PORTO VECCHIO

Tar, la Midolini resta all'Adria Terminal

Respinto ricorso di Gmt A ciascuna impresa una sola concessione

Dichiarando inammissibile il ricorso della Genoa Metal Terminal srl, il Tar ha sostanzialmente dato ragione alla Midolini Fratelli spa e all'Autorità portuale nel contenzioso relativo a una richiesta di concessione all'Adria Terminal in Porto Vecchio. In particolare è stato ribadito il concetto di legge secondo il quale chi ha già una concessione non può averne un'altra.

La Gmt, che fa parte del colosso olandese Steiweg Hendelsveem e si occupa di movimentare metalli non ferrosi e cellulosa, era ricorsa contro una decisione dell'Autorità portuale che aveva assegnato alla Fratelli Midolini – nel luglio dello scorso anno – una parte dell'Adria Terminal (la cosiddetta Area Nord) per l'attività di movimentazione di bramme di ferro e materiali ferrosi dopo aver cambiato destinazione all'area stessa, che da pubblica era stata riacquisita per operazioni portuali.

Secondo i rappresentanti della Gmt si trattava di una zona unica del Porto Vecchio (già in concessione alla Compagnia Portuale di Monfalcone) per la quale la stessa società aveva presentato richiesta di utilizzo assieme alla Midolini e quindi, nel caso in cui l'Authority avesse deciso in senso positivo, si sarebbe trattato di un ampliamento di quanto già in concessione quindicennale e non di un nuovo affidamento. Il Tar ha invece deciso di accogliere il ricorso incidentale della Midolini e di dichiarare quindi inammissibile quello principale della Gmt.

«La legge sui Porti, la numero 84 del 1994, è piuttosto chiara in materia – ha spiegato l'avvocato Giuseppe Sbisà che nel contenzioso rappresentava i vincitori – e, considerato che non si trattava di un ampliamento, non è possibile che un concessionario possa ottenere un'altra concessione».

Il riferimento è all'articolo 18 della legge, secondo il quale «in ciascun porto l'impresa concessionaria di un'area demaniale... non può essere al tempo stesso concessionaria di altra area demaniale nello stesso porto, a meno che l'attività per la quale richiede una nuova concessione sia differente da quella di cui alle concessioni già esistenti nella stessa area demaniale...».

La vicenda, nonostante le difficoltà lamentate nei mesi scorsi proprio da Gmt per la carenza di infrastrutture, testimonia che permangono appetibilità per quell'area anche in relazione ad attività strettamente portuali. Il tutto proprio mentre è in fase di discussione l'affidamento del Porto Vecchio a uno dei gruppi di investitori che dovrebbero invece rivoluzionare la destinazione dell'area, secondo quanto previsto dal Piano regolatore del Porto.

Riccardo Coretti

Ciclista di 74 anni colto da malore: salvato in extremis

Provvidenziale l'intervento dell'ambulanza che si trovava a poche centinaia di metri per un evento sportivo a Barcola

Salvato dall'arrivo tempestivo del 118, arrivato in suo soccorso appena un paio di minuti dopo l'improvviso malore. C.G., un triestino di 74 anni, è stato colpito da un arresto cardiaco mentre, assieme ad un amico, percorreva in bicicletta viale Miramare. Subito dopo la crisi. l'uomo è stato raggiunto da un'ambulanza del 118, proprio in quel momento in servizio a Barcola, dov'erano in corso i campionati italiani di canottaggio. I sanitari l'hanno immediatamente trattato con il defibrillatore e, di fatto, salvato. Qualche minuto di attesa in più, infatti, e il suo cuore avrebbe probabilmente smesso di battere per sempre.

L'episodio è accaduto ieri mattina poco dopo le 10. Il 74enne, probabilmente da sempre appassionato di bici, aveva deciso di approfittare della bella giornata di sole per fare una corsa assieme ad un amico, amante del ciclismo tanto quanto lui. Così ha indossato l'abbigliamento adatto ed è uscito di casa in sella alla sua due ruote in direzione Miramare.

All'altezza del ponte ferroviario di Barcola, però, l'imprevisto. L'uomo è stato colpito da un improvviso malore e, sotto lo sguardo terrorizzato del compagno di bicicletta, si è accasciata a terra, privo di sensi. Immediata la segnalazione al 118 e la richiesta di soccorso. Soccorso, appunto, arrivato quasi a tempo di record.

La centrale operativa ha girato infatti la segnalazione al personale dell'ambulanza presente ieri mattina in piazzale 11 settembre a Barcola. Piazzale distante poche centinaia di metri dal punto in cui giaceva sull'asfalto C.G.

Una volta sul posto i sanitari l'hanno sottoposto a due scariche di defibrillatore che hanno permesso di «recuperarlo» dall'arresto cardiaco. Subito dopo il ritorno del battito cardiaco, l'uomo è stato intubato sul posto. Poi, ancora privo di conoscenza, è stato caricato sull'ambulanza e trasferito in emergenza a Cattinara. Lì i medici l'hanno tenuto in osservazione per tutta la giornata. L'uomo dovrebbe essere fuori pericolo ma, vista la gravità del malore accusato e l'età dell'uomo, non vanno escluse possibili complicazioni.

Sul posto, oltre ai sanitari impegnati a rianimare lo sportivo 74enne, sono intervenuti gli agenti della polizia municipale e i carabinieri della stazione di Barcola. (*m.r.*)

Gli operatori del 118 impegnati a prestare soccorso al ciclista colto da malore (Foto Bruni)

Il punto nel quale il ciclista si è sentito male (Foto Bruni)

IL DEPUTATO DELLA LEGA

Fedriga: per la Ferriera il Pd non ha fatto nulla

Il deputato della Lega Massimiliano Fedriga, promotore della risoluzione sulla Ferriera votata alla Commissione ambiente della Camera, risponde in una nota alle dichiarazioni del segretario del Pd Roberto Cosolini che aveva sottolineato come, grazie all'intervento del deputato Pd Ettore Rosato nella stessa sede romana, il testo fosse divenuto corretto in quanto modificato nel limite temporale di chiusura «entro il 2009». «Siamo al limite del surreale - afferma Fedriga - con Rosato al governo nazionale e Cosolini in quello regionale non è stato fatto nulla e ora vengono a pontificare e a lodare la loro totale inefficienza. Credevo potesse esserci collaborazione con la sinistra, non ho voluto sottolineare le gravi colpe del Pd sulla Ferriera. Ora pensino a collaborare». Fedriga si complimenta con la Regione «per volersi attivare subito per risolvere la questione lavoratori»: «L'assessore Rosolen sta dimostrando come lavora un'amministrazione capace e professionale. Ha deciso di accelerare i tempi per collaborare a raggiungere risultati concreti».

AGITAZIONE INDETTA DALLE SIGLE DI BASE: POSSIBILI DISAGI

Bus, domani sera uno sciopero di quattro ore

Possibili disagi per chi utilizza gli autobus, nella giornata di domani: per martedì 30 settembre infatti è stato indetto uno sciopero nazionale del trasporto pubblico locale da parte delle organizzazioni sindacali di base Sdl, Cobas Lp, Cub e Slai Cobas. A Trieste gli aderenti a queste sigle sciopereranno dalle 18 alle 22, il personale interno incrocerà le braccia invece nelle ultime quattro ore di servizio.

Gli autoferrotranvieri - si legge in una nota - chiedono tr al'altro aumenti salariali «dignitosi in linea con quelli europei e con il costo della vita», miglioramento delle condizioni di lavoro «senza precarietà», garanzie per la «sicurezza sul posto di lavoro e tutela della salute», e riconoscimento della «pari dignità e diritti a tutte le organizzazioni sindacali».

CONGRESSO PROVINCIALE

«La Destra» elegge il direttivo

Oggi alle 15 nella sala convegni dell' Hotel Milano si terrà il primo congresso provinciale del movimento politico «La Destra» per eleggere il segretario della Federazione provinciale di Trieste, Istria, Fiume e Dalmazia, e per designare cinque delegati al congresso nazionale del movimento. che si svolgerà a Roma il 7/8/9 novembre 2008. Il congresso provinciale sarà presieduto da Massimiliano Mammi, conponente del Comitato politico nazionale.

SICUREZZA
FORMAZIONE

Riprende l'attività in via Chiesa
In gennaio un altro contingente

La scuola di polizia apre agli ex militari

A un anno e mezzo dall'ultimo corso, attesi a San Giovanni 300 giovani

di PIETRO COMELLI

Arriveranno in poco più di 300 in via Damiano Chiesa. Sono gli allievi della Scuola di polizia, attesi per mercoledì, vincitori del concorso riservato ai volontari in ferma prefissata. Ragazzi e ragazze che indosseranno la divisa della polizia, dopo aver prestato almeno un anno di servizio militare, ospitati nella realtà di San Giovanni che a un anno e mezzo dall'ultimo corso è pronta a riappropriarsi del proprio ruolo formativo.

Sono stati risolti i problemi di natura logistica, denunciati in passato dai sindacati di polizia, che vedevano l'edificio di via Damiano Chiesa senza riscaldamento per una mancata fornitura di gasolio. Vecchie commesse da saldare. Sarebbe stato difficile svolgere il corso di formazione al freddo, dopo aver superato in un'altra sede le prove scritte, fisiche e quelle psicoattitudinali.

Un percorso iniziato in 11mila che, dopo una fortissima scrematura, ha visto superare le prove attitudinali solo alcune centinaia di aspiranti poliziotti. Le donne sono in netta minoranza, appena una ventina, ma solo numericamente parlando. Perché il gentil sesso che aspira ad indossare la divisa di agente può vantare nel gruppo la primatista di tutto il gruppo. Milanese, 26 anni, bionda e occhi azzurri, la prima della graduatoria è Elena Vergnano. Laurea in sociologia, passione per la criminologia, realizza un sogno coltivato da quando era bambina. Nel gruppetto rosa c'è anche una ragazza veneta, Eva Pucher di 22 anni, a dimostrazione che anche le donne del Nord ambiscono a una carriera da poliziotto.

Una graduatoria pubblicata lo scorso marzo proprio nel giorno in cui il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, ha varato il pacchetto sulla sicurezza. Quasi un segnale per gli ex militari, volontari in ferma prefissata, che andranno a riempire una caserma al momento vuota. Un altro contingente dovrebbe però arrivare a gennaio, rivitalizzando ancora di più la sede di via Damiano Chiesa dove gli istruttori, in attesa degli allievi da formare, in questo periodo non sono rimasti con le mani in mano. L'intero apparato, infatti, è stato dirottato nel quotidiano servizio a garanzia dell'ordine pubblico.

Un cambiamento anche per i residenti di San Giovanni che, durante l'ultimo corso di un anno e mezzo fa, si erano scontrati con la difficoltà di trovare un parcheggio nella zona. Almeno la metà degli allievi, infatti, aveva raggiunto Trieste a bordo della propria automobile. La situazione è destinata a ripetersi, ma con una differenza: all'epoca non era ancora stato inaugurato in viale Sanzio il park San Giovanni. Una struttura ancora con molti posti liberi nei due piani al coperto - occupati 60 posti sui 160 a disposizione - e anche nella sosta a rotazione sul lastrico solare, al servizio in parte della piscina di San Giovanni, che conta su 100 stalli.

Esercitazioni all'interno della Scuola

Una cerimonia alla Scuola di polizia

IMMIGRATI

IL RUOLO DEI MEDIATORI CULTURALI

Il lavoro di Nina: gettare un ponte tra culture diverse

Nina Pavicevic, mediatrice culturale croata

Affiancano i piccoli immigrati nelle scuole per aiutarli a integrarsi al meglio nella classe, ma senza dimenticare le tradizioni del Paese d'origine. Oppure accompagnano gli stranieri infortunati negli ospedali, o i detenuti extraUe nelle aule dei tribunali, e ancora gli operai immigrati ai corsi di sicurezza sul lavoro.

Parliamo di un nuovo profilo professionale riservato principalmente agli stranieri, ma non solo. Si tratta dei mediatori culturali–linguistici coordinati principalmente dall'associazione Interethnos, socia del Centro interculturale Cacit di Trieste: nel capoluogo giuliano hanno superato i cento addetti. E una di loro è Bojana (Nina) Pavicevic, arrivata in Italia dalla Croazia all'inizio degli anni Novanta: spinta dalla paura per la guerra nei Balcani, ha lasciato il suo impiego di ragioniera per adattarsi dapprima a lavori come colf o badante, scegliendo poi di frequentare un corso organizzato da una organizzazione non governativa di Trieste proprio per diventare mediatrice.

> «Ho lasciato la Croazia, agli inizi è stata dura. Sento la responsabilità di aiutare a superare diffidenze e timori»

I mediatori lavorano in genere con le scuole o con le Aziende sanitarie, ma solo «su chiamata». Recentemente è stato avviato anche un nuovo servizio, uno sportello lavoro in collaborazione con la Provincia, che prevede un team di mediatori culturali a disposizione degli immigrati che vogliano essere informati di più sull'offerte del mercato del lavoro. «Vogliamo assicurare l'effettivo diritto di accesso ai servizi offerti e in particolar modo a quelli erogati tramite il centro per l'impiego, per facilitarne la fruizione da parte degli stranieri», spiega l'assessore provinciale Adele Pino. Il servizio, promosso dalla Provincia con il sostegno finanziario della Regione, si propone di facilitare l'inserimento lavorativo degli stranieri sia nella fase della preselezione, sia nel riconoscimento dei titoli già posseduti, nella promozione dei corsi di formazione professionale o di altri servizi.

Tornando alla testimonianza di Nina, croata e socia di Interethnos, lei lavora «dalla mattina alla sera», dice, in mezzo agli immigrati serbi, croati, bosniaci, macedoni: «In realtà tra i nostri popoli non c'è mai stato vero odio. A fare la guerra sono stati i politici». Nina, classe '63, ha alle spalle un passato duro: «Non conoscevo le abitudini né la lingua. La mancanza di soldi mi avevano spinto dal mio ufficio di ragioniera a Pola in uno sgabuzzino del Veneto... Ho lavorato come domestica in centinaia di case di Vicenza e Verona, per poi iniziare ad assistere anche anziani. Anni difficili. Ma non mi sono mai arresa - continua Nina - Ero contenta di poter guadagnare di più rispetto alla Croazia dove si sentiva ancora il peso del dopoguerra».

Poi Nina ha deciso di iscriversi a un corso di formazione per mediatori culturali e linguistici organizzato da una Organizzazione non governativa di Trieste, per iniziare poi a lavorare con altri stranieri nell'area sociale o nel socio-sanitario: «Finalmente faccio qualcosa che mi rappresenta - dice - anche se non ho più orari perché può essere che lavori dalla mattina alla sera. In più adoro il fatto che il mio contributo sia utile nel rapporto tra gli immigrati, le istituzioni e i servizi». Nina oggi è inserita in vari progetti di mediazione nelle scuole, negli ambulatori, nei consultori e negli ospedali. «Come mediatrice ho varie responsabilità - sottolinea - non solo nei confronti degli stranieri, ma anche verso gli stessi italiani che aiutiamo a superare diffidenze e timori».

Gabriela Preda

IL CASO

All'inaugurazione della colonna restaurata

Il sindaco Roberto Dipiazza, il vescovo Ravignani e il sindaco di San Dorligo Premolin (Bruni)

Doveva essere una mattinata di festa. Preludio alla oramai prossima inaugurazione della Grande viabilità triestina. Invece si è trasformata in un momento di polemica che ha coinvolto rappresentanti istituzionali, in primis il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza.

Ieri, alle 11.30, era in programma una cerimonia in occasione della ricollocazione nel suo sito originario della colonna denominata «Fuga in Egitto». Il manufatto, nei pressi del numero civico 591 di strada di Fiume, ricorda l'apertura della strada che unisce la valle di Longera e la Val Rosandra: fu inaugurata nel 1816, data alla quale risale anche la realizzazione della colonna stessa. Spostata il 28 giugno di tre anni fa, a causa dell'inizio dei lavori della Grande viabilità triestina, e trasportata nel Giardino del capitano del Civico museo di storia e arte per essere restaurata, dopo decenni di esposizione alle intemperie la colonna da ieri è tornata al suo posto.

Un nutrito numero di residenti della zona ha però colto l'occasione per criticare l'amministrazione comunale di Trieste, rea secondo questo gruppo di «non aver provveduto a dotare la Grande viabilità, prossima all'inaugurazione, di cartelli bilingue, prevedendo solo quelli in lingua italiana». Per sottolineare la loro presa di posizione, i manifestanti hanno anche alzato uno striscione che ribadiva il concetto nel momento culminante della cerimonia.

IL SINDACO DI SAN DORLIGO SI SCUSA CON QUELLO DI TRIESTE

Striscione anti-Comune sui cartelli bilingui Dipiazza per protesta lascia la cerimonia

Indispettito, Roberto Dipiazza, dopo aver ricordato che «la stele si trova all'interno del territorio comunale di Trieste, che ha provveduto anche al restauro della colonna, riportata alla sua bellezza originaria dai tecnici comunali», ha manifestato tutta la sua amarezza e la sua rabbia per l'accaduto. «In tanti anni trascorsi vestendo i panni di sindaco di Muggia dapprima e di Trieste poi, mi sembra di avere operato sulla strada della pacificazione e della cancellazione di antichi rancori. Se questo è l'atteggiamento di una parte della popolazione, che è e rimane comunque una minoranza – ha affermato con decisione – vorrà dire che ci irrigidiremo anche noi. Non sopporto la maleducazione – ha aggiunto Dipiazza – e stavolta mi sembra proprio che una parte degli intervenuti abbia violato le più elementari regole del rispetto delle persone e delle istituzioni. Non va dimenticato – ha concluso il sindaco di Trieste – che a questa cerimonia era invitato anche il vescovo di Trieste, monsignor Eugenio Ravignani».

Lo striscione che è stato esibito in occasione della cerimonia (Foto Bruni)

Dipiazza ha abbandonato la sede della cerimonia. A nulla sono servite le parole di solidarietà espresse subito dopo da Fulvia Premolin, sindaco del Comune di Dolina-San Dorligo della Valle. Per Dipiazza «questo è un precedente che non dimenticherò e che caratterizzerà i miei atteggiamenti futuri nei confronti di chi manifesta in questa maniera». *(u.s.)*

IL DIBATTITO. IL PRESIDENTE CAMERALE

Paoletti: «Il modello Trieste esiste già»

Più fiducia negli attori dell'economia. E più innovazione, più coraggio nelle scelte da parte della politica. Solo con tali presupposti, per imprenditori e manager della città, si può imboccare la strada verso il «modello Trieste». Quello che - è opinione condivisa - passa per porto, ricerca e turismo. Il più esplicito è il presidente della Camera di Commercio **Antonio Paoletti**. «Il modello Trieste - si sbilancia - in realtà è già scritto. Se la città lo vuole il piano condiviso dalle categorie economiche c'è già ed è quello votato dalla giunta camerale all'inizio del mio secondo mandato (nel 2006, *ndr*), che contiene le linee strategiche per lo sviluppo. Primo punto: nuove infrastrutture in porto, con le istituzioni disposte a lasciare margini di manovra agli imprenditori. Secondo: ricerca applicata. Va sfruttata l'eccellenza che abbiamo in casa per creare un industria nuova, pulita. Per questo stiamo sviluppando un preciso marketing territoriale con Isralele, nel campo dell'energia e del biomedicale, con l'obiettivo di creare una Silicon Valley nella zona bonificata dell'ex Aquila. Terzo: turismo congressuale e scientifico, a cominciare dal Parco del Mare, facendo leva sulla posizione strategica acquisita con i nuovi asssetti geopolitici. Dobbiamo richiamare investimenti e lavoro, studiare le condizioni per aumentare la popolazione».

Antonio Paoletti

> I punti chiave sono porto, turismo e ricerca applicata. Dobbiamo richiamare investimenti e lavoro, e studiare le condizioni adatte per far sì che la popolazione aumenti

Sulla «mobilità indotta per un impatto demografico portatore di sviluppo» insiste il rettore **Francesco Peroni**, che rilancia il ruolo dell'ateneo: «Resto dell'opinione che il punto di forza per il rilancio risieda nella vocazione scientifica e nell'università, che con la sua offerta formativa può attrarre sempre più giovani da fuori, mettendoli poi nelle condizioni di restare».

Chiama in causa il ruolo di spinta di politica e istituzioni, quindi, **Nicola Pangher**, vicepresidente di Assindustria e consigliere di amministrazione del gruppo ItalTbs, il colosso dell'ingegneria clinica insediato in Area. «La pubblica amministrazione - rileva Pangher - dovrebbe rischiare di più, portando nella vita quotidiana della gente la tecnologia per vivere meglio. Una possibilità che qui può prendere corpo in virtù della presenza di molte realtà di ricerca e innovazione. Serve però un raccordo maggiore tra istituzioni, scienza e imprese». «Determinante - gli fa eco il presidente dell'Ezit **Mauro Azzarita** - è spingere sullo spin-off, sugli incubatori d'impresa, con leggi e risorse. Credo che il comparto industriale, oggi già in ripresa, debba essere rafforzato. Il porto resta la chiave: solo con un impegno forte per nuove strutture, si può pensare di rifare dello scalo il punto forte della nostra economia, capace di trascinare l'industria. Ma non dimentichiamo che senza spazi non s'inventa nulla. Mi ricollego al nodo bonifiche. Mi auguro che dopo cinque anni d'incertezze sia giunta l'ora dell'accelerata». *(pi.ra.)*

IL TEMA

Il rilancio del territorio dalle infrastrutture alla nuova industria pulita

Porto, nuove infrastrutture per i collegamenti logistici, ricerca e vocazione culturale, alleanze internazionali nel quadro geopolitico della nuova Europa, turismo congressuale e scientifico, ma anche industria nuova, pulita, ad alto tasso tecnologico, nonché terzario avanzato con finanza, banche e assicurazioni, nel segno della tradizione. Ripiomba d'attualità - dopo la parentesi estiva - il dibattito sul cosiddetto «modello Trieste. La parola a vertici istituzionali, imprenditori e manager pubblici e privati.

29 SETTEMBRE

- **IL SANTO**
  San Michele, Gabriele, Raffaele Arcangeli
- **IL GIORNO**
  è il 273 giorno dell'anno, ne restano ancora 93
- **IL SOLE**
  Sorge alle 7.01 e tramonta alle 18.49
- **LA LUNA**
  Si leva alle 7.06 e tramonta alle 18.29
- **IL PROVERBIO**
  Molti soffrono per necessità, l'avaro per volontà

DALLA CONFARTIGIANATO

Stasera i riconoscimenti a venticinque artigiani per la «fedeltà» al lavoro

Alessandra Vitrani segnalata per meriti internazionali Spartà e Zampa per l'impegno di un'intera carriera

Francesco Giorgi, tra gli artigiani premiati, nella sua sartoria. A sinistra, una delle sue creazioni per uomo

La dedizione al lavoro, la costanza e la serietà nell'esercizio del proprio mestiere, la creatività e la bravura nel crescere nel tempo. Sono queste le doti che saranno esaltate stasera, a partire dalle 19, nel corso della cerimonia della consegna dei premi alla «Fedeltà al lavoro artigiano». Si tratta di una manifestazione organizzata dalla Confartigianato triestina e che segue una tradizione oramai consolidata nel tempo. «Ognuna delle categorie nelle quali si articola la nostra organizzazione di categoria – ha spiegato il presidente dell'organizzazione di via Cicerone, Dario Bruni – sceglie al proprio interno un'azienda che, per le qualità dimostrate, sia meritevole della segnalazione. Noi ne prendiamo atto e predisponiamo l'elenco di coloro che saliranno sul palco della Sala Maggiore della Camera di commercio, per ritirare il premio».

Questo l'elenco dei premiati, con la categoria di appartenenza: **Maria Teresa Mellarè** (legno arredo); **Daniele Corda** (fabbri meccanici); **Paolo De Martin** (carrozzieri); **Giorgio De Re** (autoriparatori); Alessandro Franca (artistico); **Leonardo Lonigro** (pittori); **Fabio Bracci** (termoidraulici); **Fabio Rodela** (elettricisti); **Franco Roberto** (edili, piastrellisti e marmisti); **Ruggero Loperfido** (nautica); **Francesco Giorgi** (moda); **Rosica Dobricic** (pulitintolavanderie); **Stefano Coretta** (fotografi); **Frida Babich** (servizi alla persona e acconciatori); **Ferdi Srl, Monica Campanella** (alimentaristi); **Romano Delbello** (trasporti); **Sergio Gandolfo** (tecnici impiantisti elettronici); **Utilgraph snc, Ilaria Pandullo** (grafici); **Semar srl, Marco Marinaz** (varie); **Claudio Tassan** (odontotecnici); **eredi di Guerrino Savi Snc, Natalino Savi** (Comitato Trieste Ovest); **Fabio Possega** (Comitato Trieste Est); **Giorgio Mosetti** (Associazione nazionale anziani pensionati, Anpa); **Sergio Blasi** (Gruppo giovani Confartigianato); **Maura Romanelli** (Gruppo donne).

«L'appuntamento – riprende Bruni – sarà caratterizzato anche dalla consegna di una serie di premi speciali, che andranno a personaggi che si sono particolarmente distinti nel corso della loro vita professionale nell'ambito della categoria, della Confartigianato e nelle organizzazioni collaterali». Stasera saliranno sul palco anche **Giuseppe Spartà e Sereno Zampa**, che ritireranno il Premio alla carriera. **Alessandra Vitrani**, in rappresentanza dell'azienda che porta il suo nome e si occupa di arredamenti civili e navali, alla quale andrà un riconoscimento per "meriti lavorativi internazionali". **Fulvia Danieli** sarà premiata in qualità di direttrice del Consorzio Fidi- artigiano di Trieste. **Serena Della Gatta** per la sua attività in qualità di dipendente dell'Associazione fin dal 1978. La cerimonia di stasera chiuderà l'intenso fine settimana della Confartigianato triestina che venerdì scorso ha organizzato «Tra cielo e mare», sfilata di moda e di acconciature, svoltasi al Molo Quarto.

Ugo Salvini

UN'ALTRA IDEA DEL GRUPPO DI «FROZEN»

Si cercano gemelli da «congelare»

Gemelli monozigoti, dai 14 agli 80 anni, cercasi. L'appello arriva dal clan di Iazadi, il gruppo triestino impegnato in alcune forme artistiche alternative, tra show e siparietti pubblici, già artefice del primo esperimento a Trieste di Frozen - il «congelamento» di un centinaio di figuranti per alcuni minuti sparsi tra la gente sotto l'occhio delle telecamere nel pieno centro cittadino - andato di scena lo scorso 12 aprile, nei pressi di piazza Tergesteo.

Un'immagine dei figuranti che hanno preso parte a «Frozen» lo scorso 12 aprile

Ora i contenuti cambiano. Il nuovo disegno di Iazadi prevede l'utilizzo di varie coppie di gemelli per un numero dal titolo «Human-Mirror», specchio umano, programmato per sabato 11 ottobre, da collocare quindi nel pieno fermento del clima Barcolana. L'idea dell'allestimento a Trieste di un format di origine americana parte da Euro Baret, Michaela Nicolini e Guendal Ceccovini Amigoni: «Abbiamo lanciato l'appello anche alle varie associazioni di gemelli esistenti in Italia - ha spiegato Baret - trovando già alcune adesioni di coppie provenienti da varie regioni. Ne vorremmo anche da Trieste e dintorni, il numero dell'"Human-Mirror" potrebbe durare circa 4/5 minuti, rispetto al format di Frozen è naturalmente più dinamico perché le coppie dei gemelli impiegati possono dare vita a molte forme di specchio virtuale. Attendiamo molte adesioni perché ci sarà da divertirsi».

Parallelamente alla prima edizione di Human-Mirror lo staff di Iazadi prosegue la ricerca di sedi e idee da sposare alla prossima tornata di Frozen: «La prima è stata un successo, forse con più gente di quanto non ci attendessimo - ha proseguito Euro Baret - subito dopo l'esperimento con i gemelli all'interno della Barcolana fisseremo definitivamente il nuovo Frozen, perfezionato e con delle sorprese».

Il casting dei gemelli è aperto. Info telefonando al 348-1440144 o scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: e.baret@idros -ts.com. *(f.c.)*

Premi alle bancarelle più invitanti

Se li sono meritati a «Piazza Europa» ambulanti di Puglia, Austria e Francia

Ai pugliesi della «Porrelli», azienda specializzata in prodotti tipici regionali, con i loro appetitosissimi e coreografici cesti di olive, il premio «Bancarella italiana più bella d'Europa».

Ai francesi della «Danto», che propone spezie alimentari, quello per la «Bancarella più originale d'Europa». Agli austriaci della «Fraczeck», che opera nel settore delle specialità tipiche di quel Paese e presenta uno stuzzicante bancone di salumi e salse, l'onore del titolo di «Bancarella più bella d'Europa».

Queste le scelte fatte dalla Commissione Qualità nell'ambito della mattinata domenicale di «Piazza Europa», la fiera continentale degli ambulanti, in pieno svolgimento nelle vie del centro cittadino. A scegliere le bancarelle più pittoresche e originali sono intervenuti Antonio Paoletti, presidente della Confcommercio provinciale, promotrice della manifestazione, gli assessori comunali al Commercio e allo Sviluppo Economico, Marina Vlach e Paolo Rovis e la giornalista Eliana Pierini.

Da sinistra, le bancarelle austriaca, pugliese e francese, premiate a Piazza Europa (foto Lasorte)

Le premiazioni hanno costituito il preludio di una nutrita serie di appuntamenti che hanno animato la giornata di «Piazza Europa 2008», ieri presa d'assalto, a tutte le ore, da una folla di visitatori. A metà mattino e nel pomeriggio, in piazza Ponterosso, il pubblico ha potuto assistere a uno spettacolo di musica e danze, curato degli allievi del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, diretto dal professor Stefano Sacher, insegnante dell'istituto. Ne sono stati protagonisti una cinquantina di studenti, in rappresentanza degli oltre centottanta che frequentano il Collegio, provenienti da un'ottantina di Paesi. I ragazzi hanno proposto un repertorio di danze e musiche, espressione del folklore e delle tradizioni di Israele, India, Cina e di altre nazioni.

Al tramonto, il violino del «musicalizador» Alessandro Simonetto, supportato dal pianoforte di Giorgio Marea, ha proposto una selezione dei più celebri tanghi argentini, ballo che anche a Trieste conta un crescente numero di estimatori. Alle 21.30, tutti hanno potuto ammirare lo spettacolo pirotecnico offerto dalla Confcommercio provinciale alla città, per salutare l'ultima serata di «Piazza Europa 2008». Oggi ultima giornata della manifestazione, con l'arrivederci alla prossima, che sarà la decima. *(u. s.)*

DOG'S FESTIVAL IN CITTÀ VECCHIA

Passerella di quattrozampe, vincono Boss, Vladimir e Theo

È stata una giornata di festa per decine di cani ieri, nelle strade di Città Vecchia, soprattutto per i meticci, che non possono mai salire sulle passerelle dei concorsi di bellezza, organizzati esclusivamente per esemplari di razza. Grazie all'impegno dell'Associazione culturale «Euterpe e Clio», nell'arco della domenica si sono susseguite alcune manifestazioni, allestite per poter dare un po' di visibilità ai meticci e raccolte sotto il nome di «Dog's festival».

Visto lo spirito della giornata, sono stati invitati anche i beniamini di razza. Alle 10.30 è iniziata la terza Maratonina del cane, passeggiata che ha visto protagonisti decine di animali, accompagnati dai loro padroni e che si è articolata per un paio d'ore nelle vie del centro storico. Contemporaneamente, in piazzetta Barbacan, sede dell'Associazione «Euterpe e Clio», si è dato il via al raduno dei barboncini. Poco dopo mezzogiorno, al rientro dalla passeggiata, per tutti i proprietari dei quattrozampe partecipanti c'è stata la possibilità di fruire di una toelettatura a cura del negozio «Pet Point». Un esperto ha anche provveduto a indicare ai proprietari dei meticci le razze dai cui incroci hanno tratto origine le loro bestiole.

Un momento della festa dei quattrozampe in piazzetta Barbacan (foto Bruni)

Il momento culminante della giornata è stato nel pomeriggio, quando una giuria, composta esclusivamente da bambini, ha valutato la bellezza dei cani iscritti alla giornata, senza distinzione fra quelli di razza e i «bastardini». Al primo posto si è classificato un «golden retriever» chiamato Boss, al secondo un bassotto dal pelo lungo di nome Vladimir, mentre al terzo, a tener alto l'onore dei meticci, è giunto Theo, festeggiatissimo dai piccoli presenti in piazzetta. «Questa è stata la settima edizione – hanno commentato a conclusione della giornata Rosario Lima, presidente della "Euterpe e Clio" e la sua collaboratrice, Maria Fuchs – ma siamo pronti a continuare». La manifestazione si è svolta con la collaborazione della delegazione triestina dell'Ente nazionale della cinofilia italiana (Enci). *(u.s.)*

50 ANNI FA

IL PICCOLO

29 settembre 1958 di R. Gruden

● Desta ancora perplessità l'aiuola spartitraffico posta nel mezzo di piazzale Valmaura. Da quando c'è, c'è pure un vigile per dire agli automobilisti di farvi un girotondo per infilare via Flavia provenendo da via dell'Istria.

● Il Circolo canottieri Libertas di Capodistria ha celebrato ieri il settantesimo della sua fondazione. A portare il saluto, a giovani e anziani del glorioso sodalizio, il presidente del Circolo avv. Vittorio Iacuzzi.

● Molta gente, ma poco entusiasmo alla consueta «Sagra dell'uva», svoltasi a Santa Croce. Comunque, unbel sole d'autunno ha attratto la folla ai chioschi rivestiti di frasche, con contorno di giostre, balli e gioco delle «pignate».

FARMACIE

■ DAL 29 SETTEMBRE AL 4 OTTOBRE

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Baiamonti 50	tel. 040.812325
piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni)	040.54393
via Mazzini 1/A - Muggia	040.271124
Sistiana	040.208731

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Baiamonti 50
piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni)
piazza Oberdan 2
via Mazzini 1/a - Muggia
Sistiana tel. 040.208731
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Oberdan 2 tel. 040.364928

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	53,7
Via Carpineto	µg/m³	23,8
Via Svevo	µg/m³	50,8

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	15
Via Carpineto	µg/m³	13
Via Svevo	µg/m³	n.p.

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	62
Monte San Pantaleone	µg/m³	70

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

NOVITA' ALLA SCUOLA DEL VEDERE

Corsi di fashion e arte tessile

È davvero giunta a un bel traguardo l'attività della Scuola del Vedere-Libera Accademia di Belle Arti: sono infatti trascorsi vent'anni dalla fondazione, quando, nel 1988 il critico d'arte, nonchè pittore e scenografo, Luigi Danelutti apriva un'Accademia estiva a Duino, con insegnanti statunitensi ed allievi d'oltreoceano ma anche molti triestini, friulani e sloveni. Da allora i vari corsi e laboratori artistici si sono moltiplicati, e l'istituzione - guidata poi dal 1996 da Donatella Surian - è diventata da estiva a permanente, mentre la nuova sede di via Ciamician è un ottimo connubio tra comfort, estetica e funzionalità.

Le discipline artistiche riguardano: il disegno con il professor de Denaro; la pittura suddivisa nelle sue varie tecniche; il ritratto, la scultura/modellato; il nudo accademico, la storia dell'arte (dal Neoclassico al Romaticismo più un seminario su Picasso), nonchè due laboratori artistici per bambini.

Piccoli artisti all'opera

Quest'anno sono state introdotte tre novità: la prima riguarda il corso di fashion design e fashion styling diretto dalla stilista Rosanna Caucci che condurrà i partecipanti «step to step» dietro e dentro il mondo moda, alla ricerca di uno stile, sino al concepimento di una personale collezione. Quindi si attiverà un laboratorio di fiber art (arte tessile), altro omaggio alla «creatività concreta», a cura di Giuliana Balbi e infine un percorso artistico creativo curato dall'artista Adriano Gon che, attraverso tecniche tradizionali o sperimentali, condurrà il partecipante a sviluppare e definire la propria naturale espressione. Info: Via Ciamician 9; 040-311885 347-8554008; www.scuoladelvedere.it

ROSA & AZZURRO

MATILDE E MARTINO Due bei gemellini arrivati l'11 settembre con un peso di kg. 2,720 e 3,030 per la gioia di mamma Maddalena, papà Massimiliano Davanzo e del fratellino Mattia

STELLA TONCICH Mamma Luisa e papà Claudio Toncich stringono sorridenti un'addormentata Stella, nata l'11 settembre con un peso di kg. 3,540 (foto Silvano)

CHRISTIAN MICELI Già bello sveglio il piccolo Christian, nato il 12 settembre, con un peso di kg. 3,420, per la felicità di mamma Daniela e papà Santo Miceli (foto Silvano)

ILARY POSTOGNA Dolcissima ma bella grandicella Ilary, nata il 22 settembre con un peso di kg. 4,120, per la felicità di mamma Giada e papà Roby Postogna (f. Silvano)

CATERINA PENNA Sorridente mamma Daniela stringe Caterina, una cicciottella nata il 23 settembre con un peso di kg. 4,450. Felicissimo anche papà Luca Penne (foto Silvano)

FRANCESCO ALFIERI Mamma Francesca e papà Manuel Alfieri presentano il loro dolcissimo Francesco, arrivato il 23 settembre con un peso di kg. 3,930 (foto Silvano)

MATTEO DESTRADI Per la gioia della trisavola «nona Ernesta» è arrivato l'8 giugno Matteo, kg. 3,500, qui in braccio a mamma Antonella e con nonno Giorgio e bisnonna Lucia

RICCARDO MESSINI Mamma Federica, papà Mauro Messini e il piccolo Alessandro annunciano con gioia l'arrivo di Riccardo, il 24 agosto, con un peso di kg. 3,590 e 52 cm.

SCARDI AL ROTARY MUGGIA

Cardiopatici e farmaci, binomio da «osservare»

Il professor Sabino Scardi

«I farmaci non funzionano nei pazienti che non li assumono» è il tema svolto dal professor Sabino Scardi, primario emerito di cardiologia e docente di cardiologia nell'ateneo triestino, alla conviviale del Rotary Club Muggia, presieduto da Furio Silvestri. La non aderenza alla terapia nei pazienti con cardiopatia coronarica è un problema di estrema importanza nella pratica quotidiana poiché condiziona mortalità, morbilità, riospedalizzazioni e qualità di vita.

Numerose sono le variabili che influenzano la scarsa aderenza: tipo, numero di dosi dei farmaci prescritti, durata e tollerabilità del trattamento, collaborazione dei medici e dei pazienti, insufficiente azione del sistema di cura locale. Da studi effettuati in Europa e negli Stati Uniti risulta che persino i pazienti reduci da un infarto miocardico o da un intervento di bypass aortocoronarico assumono in maniera incostante i farmaci cardioprotettivi dopo la dimissione dall'ospedale.

In Italia, fino ad ora non sono state condotte indagini di questo tipo. L'analisi e la verifica della prescrizione e dell'efficacia dei trattamenti per la prevenzione secondaria rappresentano invece una delle maggiori sfide del sistema sanitario, perché la sanità pubblica necessita di informazioni accurate, credibili e valide per verificare l'utilità e gli esiti delle terapie «efficaci. Soprattutto è necessario verificare che siano applicate nella realtà di un territorio. La scuola di specialità di cardiologia dell'Università di Trieste ha creato un gruppo di lavoro, formato dagli specializzandi del primo anno, che dal settembre 2008 al gennaio 2009 inizierà l'arruolamento e un follw up annuale dei pazienti con diagnosi di cardiopatia coronarica o operati di bypass aortocoronarico dimessi dalle strutture complesse di Cardiologia e Cardiochirurgia e Medicina d'Urgenza. Il loro compito sarà di verificare se i farmaci prescritti alla dimissione dall'ospedale sono assunti nel territorio di Trieste, se i pazienti sono aderenti alle prescrizioni, i fattori associati alla non assunzione e le conseguenze della non aderenza alle cure. Ogni paziente sarà seguito per un anno dal momento della dimissione da uno specializzando, che gli spiegherà la finalità dell'intervento, verificherà farmaci prescritti e relativa assunzione.

Fulvia Costantinides

MATTINO

● IL GIARDINO DI ANGIOLINA
Mostra di lavori inerenti all'autunno/inverno a «Il giardino di Angiolina» – via Ghega n. 1 con orario 9.30 - 12.30 e 16.30 - 19.30. Per informazioni telefonare allo 040/362966.

● DIFESA PERSONALE
Da oggi incomincia un ciclo di lezioni di difesa personale alla palestra di Rozzol Melara rivolto principalmente alle donne in collaborazione con Usacli. Le lezioni si terranno il lunedì con orario 9.15 - 10.30. Oggi lezioni di prova e presentazione.

● PRO SENECTUTE
Il Centro Diurno «Com. te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono attivi i servizi di parrucchiera e pedicure. Sono aperte le prenotazioni per i corsi di ginnastica dolce, yoga e ballo di gruppo. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica, 47 alle 16.30: pomeriggio dedicato al ballo. Per qualsiasi informazione potete rivolgervi presso i nostri uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 tel. 040-365110.

POMERIGGIO

● FAMILIARI DI ALCOLISTI
Pensi di avere un problema di alcool in famiglia? Contatta i Gruppi Familiari Al-Anon: riunioni in via dei Mille 18 lunedì è mercoledì dalle 18.30; via Pendice Scoglietto 6 (040577388) martedì, venerdì e domenica dalle 19.30; via Sant'Anastasio 14/a (tel. 040412683) lunedì e venerdì alle 18.

● ASSOCIAZIONE ABIO
Per preparare i volontari a intrattenere i bambini ricoverati in ospedale, anche questo autunno l'Abio, Associazione per il Bambino in ospedale - Sezione di Trieste, organizza un corso di formazione che avrà inizio oggi alle ore 17 in via Paganini 6, 2.o piano. Info: 040-634739.

● TURISMO ACLI
Oggi, alle 18, nella sede delle Acli in via S. Francesco 4/1 presentazione del progetto «Un turismo per tutti è possibile – Il turismo sociale come mezzo di sostegno all'inclusione di cittadini migranti» promosso dal Centro Turistico Nazionale delle Acli. Info: Acli via S. Francesco 4/1 040370408 trieste@acli.it

● LABORATORIO «G. RADOLE»
Per illustrare le attività 2008-09 si invitano i genitori al «caffè delle notine» dalle 17.30 alle 19 oggi e domani, in via Nicolò de Rin 19 nella nuova sede al centro per la salute del bambino. Oltre ai corsi di introduzione alla musica destinati a mamme in attesa, il laboratorio offre corsi musicali e artistici per bambini dal III mese di vita fino agli 11 anni. Info: 334 2200749.

● CAFFÈ EXPOMITTELSCHOOL
Oltre all'apertura settimanale i martedì e mercoledì della Formaggeria del Carso, oggi l'evento del lunedì alle 18: come si usa la moka, a cura dell'Università del Caffè, con preparazioni al caffè supportate dai vini Castello di Spessa. Colonna sonora «Seduto in quel caffè» dell'Equipe 84.

● GOETHE INSTITUT
Oggi, alle 18, al Miela (ingresso libero fino a esaurimento dei posti) spettacolo musicale teatrale «Papiertheater - Il «teatro di carta» di Norimberga: tre musicisti, un pennello e un paio di forbici eseguiranno l'opera «Quadri da un'esposizione» ispirata all'omonima composizione di Mussorgsky. Info: tel. 040-635763; schneller@trieste.goethe.org

● SALOTTO DEI POETI
Oggi, alle ore 17.30, alla Lega Nazionale di via Donota n. 2 - III piano, soci e amici del «Salotto dei Poeti» si incontreranno per il consueto laboratorio di poesia. L'ingresso è libero.

● LICEO OBERDAN
I ragazzi del liceo Oberdan, che fanno parte della Compagnia della Pietra metteranno in scena oggi alle 16.30 nella piazzetta antistante l'Arco di Riccardo una nuova edizione de «Le Baccanti. Euripide e il divino».

● GRUPPI AL-ANON
«Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci!» Gruppi Familiari Al-Anon; riunioni in via dei Mille, 18, lunedì e mercoledì dalle 18.30; via Pendice Scoglietto, 6 (040/577388) martedì, venerdì e domenica dalle 19.30.

● ROMANZO DI PESCHITZ
Oggi, alle 17.30, nella Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali di via Trento 8, Irene Visintini presenterà «Una via d'uscita», il dodicesimo romanzo (nonché sedicesima opera) di Fabia Peschitz Amodio, triestina, da molti anni residente a Latisana. Sarà presente l'autrice.

● INCONTRI ACAT
Questa sera alle 18 nella sala parrocchiale di S. Pasquale di Baylon, via Pellegrini 57 (Villa Revoltella), si riunisce il Club Phoenix, a Dolina nella palestra comunale alle 20, il Club Dolina e alle 20.30 al Ceo a Borgo San Mauro 124 (Sistiana), si riunisce il Club Solidarietà. Info 040-370690; 331 6445079.

SERA

● ITINERARI ORGANISTICI
Oggi, alle 20.30, con ingresso libero nella Cattedrale di San Giusto, la 31.a stagione degli «Itinerari organistici a Trieste e in Istria» prosegue con un concerto del Gruppo femminile della Cappella Civica di Trieste, diretto da Marco Sofianopulo, organista Roberto Brisotto.

DOMANI

● TRIESTE TRASPORTI
La Trieste Trasporti Spa informa che domani potranno verificarsi carenze di servizio e sportello. Le Rdb hanno proclamato uno sciopero di 4 ore, 18-22, per il personale viaggiante e delle ultime 4 ore per il personale interno.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria dei genitori Caterina e Rosolino Leto da Carmela Leto 70 pro Centro tumori Lovenati, 50 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini), 100 pro Istituto Burlo Garofolo (distrofia muscolare), 100 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria del dott. Lorenzo Fogher nel I anniv. della scomparsa (29/9) da Orietta e Gabriella 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Silvano Manzoni nel XV anniv. (29/9) dai tuoi cari 30, da famiglia Vaccari 20 pro Domus Lucis Sanguinetti; dalla cugina Mariuccia 10 pro Amici del cuore.
- In memoria di Bruno Zigon nel XXIII anniv. (29/9) da Mariagrazia Zigon 60 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Gianenrico Ratto da Fiorella Russi e Sonia Schumann 40 pro Ail Udine.
- In memoria di Giuliano Riavez da Luisa e Diana Cuderi 25 pro Ass. Goffredo de Banfield.
- In memoria di Umberto Toscano da Dante Primani e Grazia e Roberto Ungaro 50 pro Soc. S. Vincenzo (parrocchia Madonna del Mare), da Verena, Maria e Diomiro Zudini 50 pro Agmen c/o Burlo.

MERCOLEDI' E SABATO

Prevenzione oncologica due dibattiti con la Lilt

La sezione triestina della Lilt, l'organizzazione impegnata da 80 anni nell'attività di prevenzione e informazione sulle malattie oncologiche e nell'assistenza gratuita ai malati, ha previsto un programma di iniziative per il mese di ottobre, dedicato alla prevenzione oncologica, presentate l'altro giorno dal commissario di sezione Giuliana Perrotta con l'assessore comunale Carlo Grilli.

Mercoledì 1° ottobre alla Stazione marittima, dalle 9.30, convegno «Nuove strategie» con interventi di Mauro Giacca e Oscar Burrone dell'Icgeb, e di medici ed esperti quali Nicolò de Manzini, Giorgio Mustacchi, Maria Cova, Loris Zanier e Francesco Schittulli, presidente nazionale della Lilt.

Sabato 4 ottobre, alle 18, al Sartorio, conferenza-dibattito su prevenzione e benessere, cui interverranno esperti di alimentazione e medicina preventiva. Quattro statue saranno «illuminate» in rosa e ci saranno interventi musicali e un «pasta party».

TriesteAbile
TriesteAbile è il Centro Informativo Integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.
Numero Verde 800.399.299 Lun-Ven 9.00-13.00
www.triesteabile.it

IL PICCOLO OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
- **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

- Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13
- Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**
- Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-314461 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

AUGURI

NADIA-PASQUALE Tanti auguri affettuosi per i 30 anni di matrimonio da tutti i parenti e gli amici. Buon anniversario!

MARIA E GINO Felici oggi come 40 anni fa. Tanti auguri dal figlio Stefano con Daniela, dalle quattro sorelle, cognati, nipoti, pronipoti

FULVIO 60 sono tanti, ma saranno altrettanti e bellissimi! Auguri dalla moglie Graziella, figlio Lorenzo, zii Adriana e Pino, amici

ADELE Per gli 80 anni tanti auguri alla zia da Tamara e Robi con Giulia e Lisa, Arianna e Gianchi, Bruno, Ernesta e Marcello

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

SCUOLA ED «ERBA»

«Al Nordio si fa attenzione alla droga»

La scuola Nordio è una scuola bellissima, riesce in qualche modo a unire creatività, contenimento e libertà e questo grazie a insegnanti competenti. Ha sfornato grandi artisti, insomma, finiamola di considerarla una scuola strana, quasi di serie B. Nell'articolo sulle droghe e il suo consumo specialmente al Nordio, si parla dei bagni delle donne pieni di odore di hashish, dove il solo odore riesce a drogare anche chi non si droga. Io sono una bidella, ma non ho sempre fatto la bidella, ho lavorato per anni nell'ambito dell'emarginazione e posso assicurare che riesco a vedere un drogato a 10 metri di distanza: non mi sfuggirebbero gli odori, e francamente nei bagni delle donne non ne ho mai sentiti. Il problema droga è complicato, tutti ne parlano ma nessuno lo conosce veramente, nemmeno quelli che ne fanno uso. Gli unici in grado di sapere sono le persone competenti. Perché non invitare nelle scuole per una serie di conferenze illustrative organi come il Sert, gente veramente competente e splendida in prima linea 24 ore su 24? Noi siamo tutti attenti, docenti, preside, amministrativi, personale, alla salute dei nostri ragazzi. Sono la futura classe dirigente del domani e anche i nostri artisti del domani perché non dimentichiamo che l'espressione artistica è l'anima del nostro futuro, specialmente oggi in un mondo dove il profitto fa dimenticare la vera essenza umana. Dire che la scuola è esente dal problema droga è assurdo, la droga che si voglia o no, fa parte della nostra società, e società è sia ambiente artistico che borghese, quello che possiamo fare è conoscenza e chiarezza.

Due bidelle
E. Lansdell
Lucia Cassinelli

INTERVENTI

Incidente mortale

Sindaco, relativamente al tragico incidente di via Costalunga, bisogna assolutamente fare qualcosa e non solo, nello specifico, per questa via della città, ma per tutte le vie o strade cittadine che invitano a guidare l'automobile non rispettando i limiti di velocità.
Sindaco, lei dice: i dissuasori in quella zona non sono consentiti dalla legge! Ok. Però le leggi fatte male si possono discutere e cambiare, non è così?
E poi la problematica che sta alla base della persona che guida in stato di ebbrezza è un'altra, Per quanto riguarda questo aspetto c'è da darsi da fare nell'ambito di adeguate politiche socio-sanitarie atte a promuovere nel cittadino il senso di responsabilità e uno stile di vita lontano il più possibile da problematiche di alcolismo, tabagismo e dipendenza dall'uso del cellulare, e che esplodono causando tragedie quando si è al volante.
Confido tantissimo, sindaco, nella sua sensibilità umana e politica, finalizzata a tutelare nella maniera più efficace possibile la salute di tutti i cittadini: dei ragazzini che giocano a palla, nondimeno la salute delle persone che guidano in stato di ebbrezza.

Elena Cerkvenic

ALBUM

La signora Emma entra nel club dei centenari triestini

Il numero sulla torta di compleanno è di quelli da record: 100. Nei giorni scorsi Emma Cucchini ha festeggiato il suo primo secolo, circondata dall'affetto dei nipoti, degli ospiti dell'Itis e del personale dell'istituto, che la famiglia ringrazia vivamente per l'opera che presta nei confronti degli anziani. Tanti auguri alla zia Emma e benvenuta nel grande club dei centenari triestini

GRADO

Invisibili al ristorante

Domenica 7 settembre, ore 13.30 circa; siamo in spiaggia a Grado e per pranzo decidiamo di recarci al ristorante del campeggio Al Bosco. La gente del posto dovrebbe esser contenta, visto che si lamenta sempre di quelli che si portano tutto da casa... Ci vestiamo, ci pettiniamo ed entriamo nel cosidetto dehor del ristorante. A due passi da noi il proprietario, che riconosco perché siamo già stati a cena qualche volta da lui, sta prendendo l'ordinazione a un tavolo. Ci guarda e non fa una piega, va avanti a parlare con i clienti che sta servendo. Comprensibile direte voi, ma un semplice sorriso avrebbe fatto la sua figura... Passa una cameriera, senza vassoi, portate o cose del genere; ci guarda e va via dritta, seria come un prete nel confessionale... E sì che siamo proprio nel mezzo, appena arrivati su dalle scalette, impossibile non vederci. Aspettiamo fiduciose, in fondo siamo in vacanza! Ripassa la cameriera, ci guarda di nuovo e va via dritta senza neppure far finta di vederci. Che si sa, un conto è guardare e altro conto è vedere. Il proprietario del locale, finito di prendere la comanda, ci passa praticamente sotto il naso ma di dire almeno «Buon giorno, un attimo e siamo da voi»... niente, non gli viene. Eppure io in ufficio, quando entra qualcuno dico buon giorno... e se sono al telefono faccio un cenno con il viso o la mano: a Grado non usa? Siamo lì in piedi come due birilli da un tot ormai, lo stomaco reclama se non un po' di cibo almeno la caraffa d'acqua riempi-pancia che ti appioppano gli americani appena ti siedi anche solo in un fast food, ma non succede niente. Allora decidiamo di uscire e andare in un baretto sulla spiaggia a prendere un tost. Ci servono subito e la birra è fresca.
Domanda: ma la Bandiera Blu non viene concessa per una serie di motivi, inclusa la cortesia del servizio offerto ai turisti?

Giulia A. Zorzi

POLEMICA

Molo per la gente

Rifacendomi all'articolo apparso sul Piccolo in data 9 settembre sconcerta, ma a questo punto non meraviglia più di tanto, una simile affermazione da parte di Italo Mariani. Affermazione tendente sicuramente a curare gli interessi del marina San Giusto a cui è stata data in concessione la banchina davanti alla ex Pescheria.
Operazione che sta creando anche gran disagio a tutti coloro che adesso dovranno appoggiarsi al nuovo approdo del Delfino Verde al Molo Quarto.
Senza dubbio prioritario per il Comitato Portuale e per il presidente del porto nautico sono i megayacht.
Il loro arrivo darà un grosso apporto economico alla nostra città, ovvero... rettifico al marina San Giusto. Da non sottovalutare che i triestini potranno passeggiare ed ammirare queste megastrutture con tutto l'equipaggio schierato fuori bordo che aspetta l'arrivo dei fortunati passeggeri per partire alla volta di mete più interessanti... sicuramente la costa Dalmata, le isole Incoronate, ecc.
Nel frattempo, nel caso dormano una notte a bordo non bisogna assolutamente disturbarli con nessun genere di rumore, è pazzesco che lì vicino ci sia un locale che osa far musica!
Magari si può sopportare che vi servano il gelato e chissà che magari dai megayacht non ne ordinino qualche cono ma rigorosamente da consumarsi a bordo, imperativo: mai mescolarsi con i comuni mortali...
Poi dopo averci tolto la gelateria e l'unico luogo in città dove i triestini possono andare durante la bella stagione a fare qualche giro di ballo, verrà magari il momento che muteranno le condizioni.
Ne abbiamo avuto recentemente testimonianza con la Costa Crociere e magari spariranno dalla circolazione tutti i megayacht perché avranno trovato ancoraggi più favorevoli presso i vicini porti sloveni e croati, ben più intraprendenti ed attivi ad attirare i clienti e sicuramente non vezzi alla classica politica triestina del «no se pol».
Nell'ambito portuale altro esempio lo abbiamo avuto con le portaerei americane e le polemiche riguardo il loro attracco, con il risultato che non ne vediamo più da un pezzo.
Da notare e tener ben presente che con la loro sosta in porto portavano sicuramente una spinta notevole all'economia della nostra città altro che megayacht.
Sarei proprio curioso di vedere se nelle altre realtà venga privilegiato il diritto di pochi a discapito di tutto il resto dei cittadini!

Francesco Gentile

TASSA

Canone Tv

Approfittando della lettera pubblicata il 18 settembre e inerente a «Evasione Canone Rai» vorrei chiedere all'autore della stessa e agli «uffici preposti» di spiegarmi il principio dei controlli incrociati. Per quale ragione l'evasore pensa di farla franca fidando anche nel fatto che non avendo un'utenza telefonica può sfuggire a eventuali controlli incrociati? Quale relazione c'è tra un'utenza telefonica e il possesso di un televisore? E ancora più misteriosa mi appare la relazione tra tale possesso e l'esser titolare di un contratto Acega («come se non fosse più semplice effettuarli – i controlli incrociati – verificando i titolari di contratti Acega» suggerisce l'autore della lettera): i miei genitori per più di 50 anni hanno avuto il contratto Acegat-Acegas ecc. a nome di mio padre, il contratto Sip-Telecom a nome di mia madre (con il cognome da nubile) e il canone Rai a nome di mia nonna che era stata la prima della famiglia a possedere la radio, è stato perciò all'epoca modificato il canone radio in canone tv. Ma agli uffici del Ministero delle Finanze - Agenzia delle Entrate c'è qualcuno che ritiene che le persone che vivono in una casa dotata di telefono o anche solo di corrente elettrica debbano pagare la tassa Urar-Tv? Forse ciò spiegherebbe perché più volte mi è arrivata la lettera di sollecito di pagamento. Sarebbe come chiedere di pagare la tassa di proprietà per una macchina, il vecchio bollo di circolazione, a chiunque possiede la patente perché è impensabile non avere un'autovettura. Non è previsto che si possa vivere senza tv? Eppure io non l'ho mai posseduta da quando abito per conto mio (dal 1977) e non ne sento la mancanza, vivo benissimo con la sola radio, leggo i giornali, i film me li vado a vedere al cinema (con il costo del canone ci vado più o meno 25-30 volte) e, contrariamente alle apparenze o statistiche, siamo in tanti a non avere la tv, ci sono però numerose famiglie che ne possiedono più di una. Inoltre, vorrei dire all'aspirante delatore che mi sembra molto improbabile che «pagando tutti pagheremmo meno». A quelli che si vantano di non pagare il canone io consiglio di buttare l'apparecchio per mettersi in regola, sperando di non incorrere, così facendo, nel reato di istigazione a delinquere.

Claudia Lipos

VIA DELLA FERROVIA

Ringhiera dimenticata

Più di un anno fa, a causa di un incidente stradale è stata divelta in parte la ringhiera in ferro che delimita la carreggiata in via della Ferrovia, circa 200 metri prima della stazione ferroviaria di Villa Opicina. Rammento che l'incidente è stato verbalizzato dalla polizia. Da quel giorno, la ringhiera pericolosamente storta e arrugginita giace a bordo strada segnalata da un nastro bianco e rosso, due cavalletti e due luci di segnalazione non sempre funzionanti. Chiedo come mai non si è provveduto a sostituirla o almeno a ripararla visto che è molto pericolosa durante il transito delle vetture e il passaggio delle persone e visto che ormai, a distanza di un anno, l'assicurazione avrà certamente provveduto a risarcire il danno.

Walter Cattaruzza

MONTAGNA

di ANNA PUGLIESE

Sospesi tra le nuvole nella baita di vetro a Sölden

La stagione dello sci prende via ufficialmente il 25 e 26 ottobre a Sölden, in Ötztal, con le prime gare della Coppa del Mondo di sci 2008-2009, uno slalom gigante femminile e poi uno maschile. La località tirolese, famosa anche per la sua vivace vita notturna, ha investito 25 milioni di euro per rinnovare piste e impianti e rendersi sempre più moderna. Oltre lo sci, la novità più interessante è la costruzione di un nuovo rifugio sulla cima Hohen Mut. La nuova baita, la Top Mountain Star, si trova ad oltre 3.000 m di quota, su una piattaforma in cima al Wurmkogel. Più che una classica baita in stile alpino è un bar panoramico di nuova concezione, in stile minimale, in vetro, acciaio e legno, impreziosito da cristalli Swaroski. Salendo la scalinata che porta all'entrata, ancorata alla terra ferma, si entra in una nuova dimensione e si avverte una sensazione di vuoto tutt'intorno.
Sembra di vedere le montagne a volo di uccello e di avere le nuvole a portata di mano. Le occasioni per visitare Sölden, da adesso ad aprile, sono tantissime, anche perché si susseguono eventi di grande interesse.
Si inizia il 10/12 ottobre con la Maxx Mountain Glacier Start: per tre giorni si susseguiranno concerti, test di attrezzature sportive e dj set. Poi, dal 29 ottobre al 2 novembre, l'apertura ufficiale della stagione sciistica, e dello snowboard, con ancora tanta musica, tanti test e grandi feste sulla neve.
Dal 30 dicembre prenderà il via Night Ski Show, un appuntamento che si ripeterà tutti i mercoledì sino al 18 marzo. Dalle 17.30 si potrà salire in quota per festeggiare alla baita Bieralm con la musica di dj e concerti. Ma non solo. Ci saranno fiaccolate e show, alla luce di fuochi pirotecnici, dei maestri di sci e snowboard della vallata, e si potrà sciare su una pista di quattro chilometri, illuminata. Sono previste due serate speciali, il 7 gennaio e il 18 marzo, quando al programma saranno aggiunti rispettivamente una sfilata di moda e un concerto per la fine delle serate sugli sci.
Poi, ancora, il Söldenparty, tutti i venerdì dal 26 dicembre al 17 aprile, dalle 13 alle 16.30 alla Fun Zone del Giggijoch. Ogni settimana una band proporrà un concerto di musica live. Il 24 aprile sarà protagonista Hannibal, la mega rievocazione del passaggio di Annibale sulle Alpi, una sorta di musical sui ghiacci con centinaia di attori ed effetti speciali sorprendenti.
Dal 23 al 26 aprile sarà la volta di Wine on the Mountain, con degustazioni dedicate quest'anno ai vini della Russia. Infine, dal primo al tre maggio, la Glacier Fest con spettacoli e i test delle attrezzature della prossima stagione. Informazioni: Ötztal Tourismus, tel. 0043/5254/5100, www.soelden.com.

IL PROBLEMA

«L'orario prolungato dei negozi serve a non licenziare dipendenti»

Non riesco a capire perché un negoziante non possa lavorare quanto tempo vuole (tenendo presente che il dipendente fa esclusivamente le ore lavorative concordate sindacalmente, con i relativi turni e giornate di riposo) creando così posti di lavoro. Se le aperture dei negozi, quali essi siano, venissero ridotte, il negoziante si vedrebbe costretto a ridimensionare il numero dei suoi dipendenti con conseguente aumento della disoccupazione. Perché non dovrebbe essere «sacra» la domenica per gli autoferrotranvieri – tutti a piedi –, i dipendenti Rai, Mediaset, radio e tv private, i giornalisti e tutti i dipendenti dei quotidiani, che non sarebbero più tali, i cinematografi chiusi la domenica – non si ascolta musica, non si guarda tv, non si vedono film, non si leggono notizie, silenzio assoluto... due giorni di vita «sospesa», rimarrebbero aperte e agibili solo le chiese. Perché domenica «sì» e pure orario prolungato dei negozi «sì»? Semplice, il grosso bacino d'utenza dei negozianti, formato dai dipendenti comunali, provinciali, statali, bancari e assicurativi e gli stessi dipendenti del commercio, se gli orari divenissero come Tondo & Co. vorrebbero, aumenterebbero gli assenteismi, che diverrebbero ancor più comuni e non eccezionali perché, altrimenti, quell'enorme bacino d'utenza non potrebbe mangiare, vestirsi, ecc. Paesi ben più evoluti del nostro hanno alcuni tipi di negozi aperti anche 24 ore per 365 giorni l'anno. Il signor Tondo & Co, hanno deciso che comuni turistici sono solo Grado e Lignano, che di turistico hanno sì e no, due o tre mesi l'anno. Muoio dal ridere a pensare a tutti i negozi aperti tutte le domeniche dell'anno, a Grado e Lignano; città, che a parte i minuscoli centri storici, diventano città fantasma da ottobre ad aprile e dove nei mesi di maggio, giugno e settembre lavorano a «mezzo servizio».
Leggo sul Piccolo del 26 settembre, che un certo Federico Razzini, leghista, «comincia ad avere dei sospetti su questo accanimento delle domeniche aperte». Il suo concetto si commenta da solo. Questo è ostruzionismo bello e buono alla libera iniziativa imprenditoriale di una città, ma anche di una regione, che vuole emergere e sollevarsi da una crisi ormai evidente a tutti.

Giorgio Weiss

ABBONAMENTI

Triestina «salata»

Sono un'ex abbonata della Triestina calcio e tale rimarrò visto che, oltre la poca affluenza allo stadio in questi ultimi anni (dopo lo sforzo di essere giunti in serie B), abbiamo avuto ben poche soddisfazioni... l'arrivo e la disfatta di Tonellotto, delle posizioni in classifica poco soddisfacenti e degli ansiogeni sabati pomeriggi passati allo stadio.
Ma non è solo questo il motivo per cui non mi tesserò mai più; ho cercato di capire come mai l'affluenza allo stadio stesse via via scemando e, oltre a sapere già che l'abbonamento alla mia squadra del cuore fosse il più costoso di tutti quelli di serie B, mi sono fatta un giro in internet per vedere quanto costassero quelli di serie A e per la precisione Udinese Calcio e Inter. Con mia sorpresa (ma anche rabbia) noto con disappunto che gli abbonamenti allo stadio Friuli in curva:vecchio abbonato uomo 115 euro contro i 140 euro del vecchio abbonato triestino, con la formula «fedelissimi» 105 euro (Stadio Friuli - qui manco esiste). Altro esempio, ancora più eclatante, allo Stadio Meazza per l'Inter, terzo anello laterale 135 euro e secondo centrale 200 euro (una differenza immane con il Nereo Rocco).
Tanto per fare un paragone è come sborsare 150 euro per andare a un concerto di Umberto Lupi in piazza Unità o al concerto di Madonna al circo Massimo di Roma... voi dove andreste?
Inutile dire che Trieste deve sempre farsi notare (come quando arriva la Costa Crociere tra domenica e lunedì e tutti i negozi sono chiusi).
Chissà se i manager intendano con questo racimolare quei molti soldi di pochi abbonati, che a questo punto diventano un'élite, anziché permettere a tutti i tifosi con tasche più o meno piene di poter passare un pomeriggio a fare il tifo per la loro squadra del cuore, piuttosto che fare la fila alle Torri per andare al cinema.
Gradirei risposta per delucidazioni in merito dalla Società.

Barbara Villanovich

COOPERATIVA

Indumenti usati

Facciamo seguito alla segnalazione apparsa sul Piccolo del 22 settembre a firma del signor Sergio Vicini, relativa al servizio di raccolta di indumenti usati gestito dalla nostra Cooperativa.
Dobbiamo rilevare come il signor Vicini nel suo intervento si produca in affermazioni del tutto inveritiere, di contenuto tale da far ritenere che la scrivente Cooperativa mantiene comportamenti vessatori e penalizzanti nei confronti dei propri soci addetti al servizio, in tal modo «lucrando» (secondo l'interessato) sulla differenza tra il corrispettivo percepito ed i costi del servizio, a danno degli stessi soci.
Spiace constatare che l'intervento prende spunto dall'articolo apparso sul Piccolo il 13 settembre, a seguito dell'intervento del direttore della Caritas signor Mario Ravalico, rispetto al quale abbiamo già avuto modo di esprimere la nostra posizione, grazie ai successivi nostri interventi pubblicati sul Piccolo.
Per maggior chiarezza ed al fine di evitare ulteriori spiacevoli polemiche, promuoveremo prossimamente - come già reso noto agli organi di stampa - una campagna informativa che illustrerà nel dettaglio tutti i dati, inclusi quelli economici, relativi all'iniziativa in questione e alle altre attività promosse dalla cooperativa Querciambiente.

Dario Parisini
Presidente Cooperativa Querciambiente

OGGI IN ITALIA

NORD: cielo poco nuvoloso salvo addensamenti sul settore orientale; in serata aumento della nuvolosità sulle zone alpine con qualche pioggia. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno salvo residui addensamenti sulle regioni adriatiche in mattinata. **SUD E SICILIA:** cielo sereno salvo residui addensamenti su Puglia e Calabria tirrenica; in serata aumento della nuvolosità su Sicilia e Sardegna.

DOMANI IN ITALIA

NORD: nubi in aumento nella prima parte della giornata con piogge e temporali specie su Liguria, zone alpine e prealpine; miglioramento in serata a iniziare da ovest. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità a tratti intensa con possibili rovesci sulla Toscana; rasserenamenti in serata. **SUD E SICILIA:** nuvoloso con piogge e temporali su Sicilia e Calabria; parzialmente nuvoloso sul resto del meridione.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

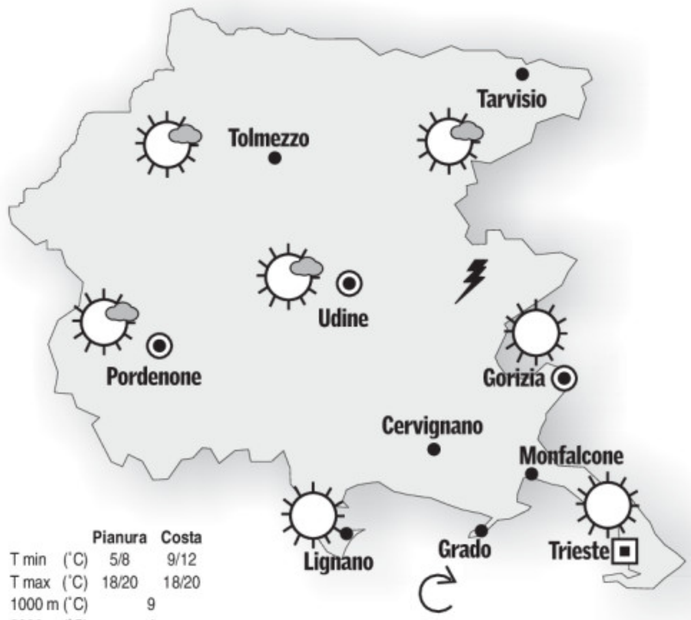
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	13,8	18,7
Umidità		42%
Vento		24 km/h da E-NE
Pressione	in diminuzione	1022,4
MONFALCONE		
Temperatura	13,8	17,4
Umidità		43%
Vento		24 km/h da E-NE
GORIZIA		
Temperatura	10,6	19,9
Umidità		21%
Vento		15 km/h da E
GRADO		
Temperatura	13,9	19,6
Umidità		36%
Vento		21 km/h da E
CERVIGNANO		
Temperatura	7,8	18,7
Umidità		45%
Vento		9 km/h da E-NE
UDINE		
Temperatura	8,2	19,7
Umidità		31%
Vento		9 km/h da E
PORDENONE		
Temperatura	10,2	19,8
Umidità		34%
Vento		8 km/h da E-NE

■ IN ITALIA

ALGHERO	10	23
ANCONA	11	17
AOSTA	6	18
BARI	13	18
BOLOGNA	8	20
BOLZANO	7	19
BRESCIA	10	20
CAGLIARI	12	23
CAMPOBASSO	8	12
CATANIA	14	22
FIRENZE	12	21
GENOVA	13	21
IMPERIA	16	np
L'AQUILA	3	11
MESSINA	17	23
MILANO	8	18
NAPOLI	12	21
PALERMO	18	22
PERUGIA	9	17
PESCARA	11	17
PISA	9	21
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	17	24
ROMA	10	21
TORINO	11	20
TREVISO	10	18
VENEZIA	10	19
VERONA	13	19
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	5/8	9/12
T max (°C)	18/20	18/20
1000 m (°C)	9	
2000 m (°C)	4	

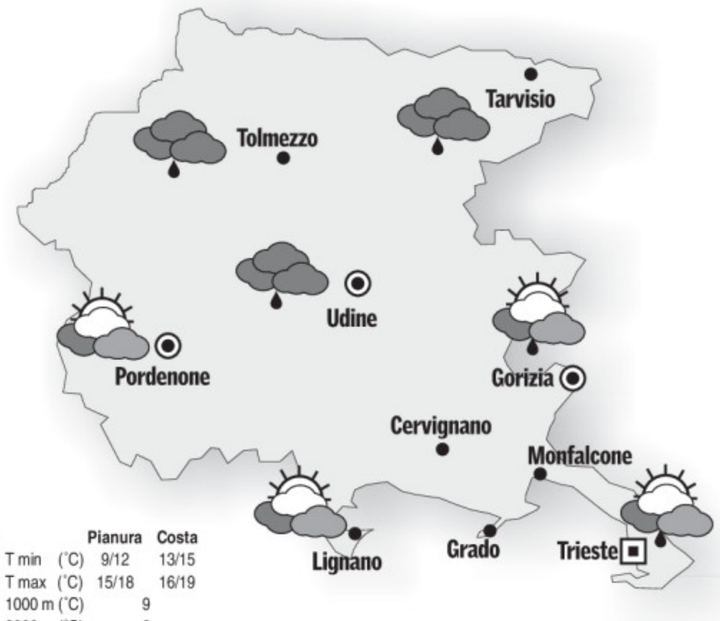
OGGI. Al mattino avremo cielo sereno su tutta la regione. Nel pomeriggio-sera sarà probabile un aumento della nuvolosità su alta pianura e prealpi. Sulla costa soffieranno venti deboli di brezza.

DOMANI. Al mattino avremo cielo variabile. In giornata coperto su tutta la regione. Sulla fascia prealpina saranno probabili delle piogge, in genere deboli. In serata possibili piogge anche su pianura e costa, specie sulla fascia orientale. Sulla costa soffieranno venti deboli meridionali.

TENDENZA. Mercoledì mattina avremo cielo in genere nuvoloso con possibili deboli piogge sulla fascia orientale. In giornata nuvolosità variabile.

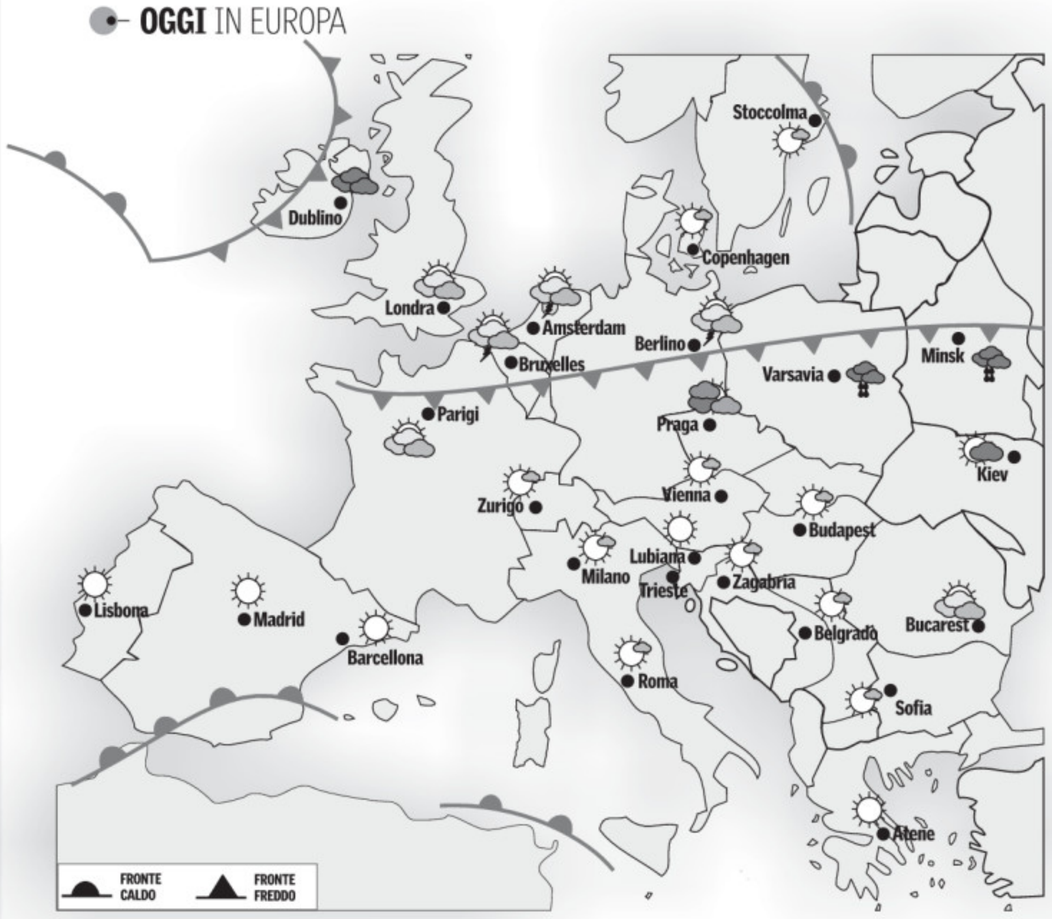
DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	9/12	13/15
T max (°C)	15/18	16/19
1000 m (°C)	9	
2000 m (°C)	2	

OGGI IN EUROPA



Una prima perturbazione atlantica porterà piogge sparse tra Norvegia, Danimarca, Repubbliche Baltiche e nord della Polonia; un secondo fronte porta deboli piogge su Scozia e Irlanda. Migliora sui Balcani, residui rovesci o temporali tra Turchia e Grecia meridionale. Tempo soleggiato anche su Francia, nord Spagna e tutto il centro Europa. Rovesci e temporali sul sud di Portogallo e Spagna.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	19,4	3 nodi W	10.07 +51	3.51 -53
MONFALCONE	quasi calmo	19,2	2 nodi W	10.12 +51	3.56 -53
GRADO	quasi calmo	18,8	3 nodi W-SW	10.32 +46	4.16 -48
PIRANO	quasi calmo	19,5	3 nodi NW	10.02 +51	3.46 -53

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	17	25
AMSTERDAM	6	20
ATENE	18	22
BARCELLONA	12	23
BELGRADO	10	14
BERLINO	8	18
BONN	4	19
BRUXELLES	6	19
BUCAREST	9	15
COPENHAGEN	12	18
FRANCOFORTE	5	18
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	11	13
IL CAIRO	22	32
ISTANBUL	14	18
KLAGENFURT	3	17
LISBONA	17	27
LONDRA	7	20
LUBIANA	5	18
MADRID	13	23
MALTA	16	21
MONACO	3	15
MOSCA	4	11
NEW YORK	17	23
NIZZA	13	22
OSLO	6	15
PARIGI	6	21
PRAGA	3	17
SALISBURGO	3	16
SOFIA	8	11
STOCCOLMA	11	16
TUNISI	15	20
VARSAVIA	8	15
VIENNA	6	17
ZAGABRIA	5	17
ZURIGO	2	15

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Non rimanete inattivi di fronte alle piccole difficoltà quotidiane: c'è sempre una soluzione. In amore lasciatevi guidare dall'intuito. Accettate un invito: vi divertirete.

TORO 21/4 - 20/5

Le pubbliche relazioni e tutte le attività che richiedono incontri e contatti con gli altri sono oggi favorite. L'amore continua ad essere protetto: emozioni dolcissime.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Verso la fine della mattinata il lavoro vi metterà in contatto con una persona con la quale vi conviene allacciare rapporti cordiali. Presto vi sarà molto utile. Un invito.

CANCRO 21/6 - 22/7

Capirete che l'attività che state svolgendo non vi offre alcuna soddisfazione profonda e intima. Cercate di distrarvi occupandovi di qualche cosa di più stimolante.

LEONE 23/7 - 22/8

Riuscirete a dimostrare la validità delle vostre idee e a convincere un amico sulla concretezza di un vostro progetto. In serata sono possibili delle piccole incomprensioni in famiglia.

VERGINE 23/8 - 22/9

La fantasia vi sarà di aiuto nella soluzione rapida di una faccenda di lavoro.- Le maggiori difficoltà le incontrerete nel corso della mattinata. In forma per la sera.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Riesaminate con calma tutti i progetti di lavoro prima di vararli e noterete che c'era bisogno di qualche ritocco. Limitatevi soltanto alle cose importanti. Non dite bugie.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Per gran parte della giornata sarete in ottime condizioni di spirito. Favorevoli i contatti con persone lontane. Progetti di viaggio. Serata forse un po' stancante.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Impegnatevi a fondo nel lavoro anche se vi sentite un po' giù di forma. Gli astri vi offrono oggi delle possibilità che dovete ad ogni costo sfruttare: molti i vantaggi.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Datevi da fare, perché potete risolvere parecchio e prendere dei buoni accordi. Certi progetti vanno mandati avanti tempestivamente. La situazione privata sta per migliorare.

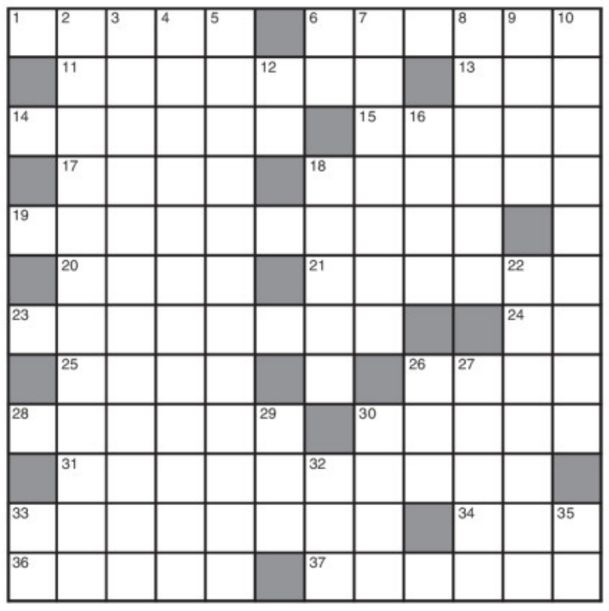
AQUARIO 20/1 - 18/2

Dovete stare attenti a non farvi influenzare da persone inesperte riguardo la gestione dei vostri risparmi. Alcuni di voi potrebbero avere difficoltà di concentrazione.

PESCI 19/2 - 20/3

Imparate a mettere da parte l'orgoglio di fronte alle necessità di chiedere un consiglio ad un esperto o l'appoggio di un amico influente. Il vostro interesse deve essere in primo piano.

IL CRUCIVERBA



ANAGRAMMA (8)
Il successo del supermercato
È sempre pullulante ed è evidente che il liquido non manca certamente. Per questo sono stato affascinato, soprattutto per via del fatturato.

CAMBIO DI VOCALE (11)
Galateo
Questa è la base dell'educazione: un atto urbano, un'espression cortese. Ma è una cosa che va secondo i casi, come ciascun di noi a scuola apprese.

Radar *Alceo*

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

ORIZZONTALI: **1** Colonnine marmoree celebrative - **6** Contrazione che fa gemere - **11** Illuminano i volti - **13** Nome dell'attore e regista Brooks - **14** Lo attenua l'analgesico - **15** Evitate, scampate - **17** Mitologico fiume dell'oblio - **18** Lo formano le ossa della testa - **19** Famoso romanzo di Balzac - **20** Un temibile cane... letterario - **21** Avuto fin dalla nascita - **23** Lo schiaccia chi è stanco - **24** Le iniziali della Taylor - **25** Grande Stato asiatico - **26** Esame con un punteggio - **28** I... colleghi di Pan - **30** Mossa, cenno - **31** Illuminato tiranno di Atene - **33** Procedere come certi equini - **34** Prefisso per vino - **36** Si traccia con la riga - **37** La ninfa amata da Numa Pompilio.

VERTICALI: 2 Una «perla» nel golfo di Napoli - **3** I piloti la conquistano durante le prove - **4** Le attrici principali - **5** Anomalia, scorrettezza - **6** Sigla di Sassari - **7** Bambino terribile di tante barzellette - **8** Pallidi, emaciati - **9** Dodici in un anno - **10** conduttura per... greggi - **12** Al termine delle veglie - **16** Lo Stato con Vientiane - **18** Pelo per spazzole - **22** Caparbi e sciocchi - **26** Rosa dal tenue colore - **30** Il nome dell'ex ciclista Lemond - **32** Tante erano le Grazie - **33** Pari nello stile - **35** In bocca e in gola.

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
I NUMERI

Aggiunta iniziale:
L'AMORE, CLAMORE

CLIMATIZZATORI GIAPPONESI
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES, LTD.
FUJITSU
SANYO
Silenziosissimi - Risparmio energetico - Supergaranzia fino a 12 anni
Pagamenti personalizzati con rate a "Tasso Zero"
VECTA
tel. 040.633.006
via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE email: vectasrl@gmail.com

www.sky.it

Un'offerta DOC per il Friuli e il Veneto.

Non serve essere intenditori per riconoscere una grande offerta. Lo Starter KIT SKY, riservato agli abitanti di Friuli e Veneto, ti consente di avere con soli 49 euro la card per attivare l'abbonamento da casa, l'installazione gratuita della parabola, il decoder e due mesi di abbonamento a Mondo, Cinema, Sport e Calcio*: gustali tutti e poi decidi quali tenere. Ti aspettiamo nel centro SKY più vicino a casa tua.

CHIAMA 199.130.133
O VAI IN UN PUNTO VENDITA SKY.

Questa è un'offerta!

*Offerta valida fino al 16/11/08 per abbonamenti annuali ad almeno 3 generi di Mondo e riservata ai residenti in Friuli-Venezia Giulia e Veneto. Entro il termine dei 2 mesi, l'abbonato potrà comunicare il recesso senza l'addebito di alcun costo. In assenza di comunicazione, saranno fatturati i pacchetti/generi scelti al momento della sottoscrizione. L'Installazione gratuita è l'Installazione Standard di cui al sito www.sky.it/installazione. Il decoder è in comodato d'uso gratuito.

Continuaz. dall'8.a pagina

GORIZIA massaggiatrice qualificata esegue massaggi rilassanti in un ambiente pulito e riservato 3209484437. (FIL47)
NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557 - 0038653334528. (FIL47)

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00 Festivi 4,20 — 9

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese, iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30 Festivi 4,40 — 10

A.A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA 19 anni 3202682300.
A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE meravigliosi giochi sensuale 3280189584. (5809)
A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE simpatica coccolona riservata. 3313073765. (A00)
A.A.A.A.A.A. GRADO bellissima massaggiatrice, ti farò sognare! 3408745255. (C00)
A.A.A.A.A. MONFALCONE, sensuale, solare, indimenticabile, meravigliosa, massaggiatrice 3464935480. (C00)
A.A.A.A.A. STUDIO Luna massaggi dolci e rilassanti 0038651261142.
A.A.A.A.A. TRIESTE, indimenticabile stupenda brava tutti i giorni 3389943612. (A5714)
A.A.A.A. GORIZIA Gilari dolcissima coccolona affascinante anche domenica 3896915670. (B00)
A.A.A.A. GORIZIA giovane, bella ragazza orientale offre massaggi 3318265426. (B00)
A.A.A.A. MARIANNA 40 anni stupenda fantasiosa brava coinvolgente 3317521352. (A5675)
A.A.A.A. MONFALCONE simpatica dolcissima seducente massaggi anche domenica 3338826483. (C00)
A.A.A.A. MONFALCONE stupenda bionda Nataly affascinante coccolona, brava. 3484819405. (C00)
A.A.A. GORIZIA cortese delicata deliziosa dolce come il miele 3289241189. (B00)
A.A.A. GRADO bella dolce ragazza momenti magici ti aspetta 3206632875.
A.A. GORIZIA sexy 1.78 sorprendente per momenti magici anche domenica. 3381886092. (B00)
A.A. GRADO simpatica mora bellissima coccolona dolcissima ti aspetta 3342429116.
A.A. MONFALCONE Samara diversa molto femminile unica brava sono la migliore 3472821028.
A.A. TRIESTE adorabile coinvolgente giovane ragazza momenti magici ti aspetta 3392800637. (A5880)
A. SEZANA bell'ambiente, ottimi massaggi, vi aspettiamo 11-19! Tel. 0038631831785.
A. TRIESTE chiama per un massaggio stupendo e meraviglioso 3474881080. (A00)
BALLERINA sexy 899004182 libera 899005575 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. vietato minorenni. (FIL63)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil1)

MERCATINO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 13

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040305343. (A5575)

55ª CASA MODERNA
L'abitare in evoluzione.

L'uomo è un animale domestico.
Molto evoluto.

Udine Fiere
27 settembre
6 ottobre 2008

Orario:
da lunedì a giovedì 15.00 - 21.00
Venerdì 15.00 - 22.00
Sabato 10.00 - 22.00
Domenica 10.00 - 21.00

55ª Casa Moderna.
Un'edizione coinvolgente. Un mondo di idee e opportunità per tutti.
Spazio Casa.
Consigli utili, suggerimenti e consulenze gratuite.
Casa Biologica.
Scopri come vivere un ambiente Eco Compatibile.

55 anni di Casa Moderna, 55 anni dell'abitare.
Mostra percorso nella storia, nelle tendenze e nel design degli ultimi cinque decenni.
In collaborazione con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Udine.
In partnership con la Camera di Commercio di Udine.

L'INGRESSO IN FIERA DIVENTA SPECIALE
Speciale famiglia: ingresso gratuito per i ragazzi al di sotto dei 14 anni accompagnati dai genitori.
Speciale due giorni: a soli 10 Euro il biglietto valido per due giorni.
Ingresso per 2 persone al prezzo di 1 con il coupon pubblicato su: Bravacasa numero 10/ottobre 2008
Biglietto intero: 7 Euro - **Biglietto ridotto:** 5 Euro - **Parcheggio:** gratuito.

Organizzato da
Udine Fiere
Udine e Gorizia Fiere SpA

Main sponsor

In partnership con

Con il patrocinio di